

COMUNE di INDUNO OLONA
Provincia di VARESE

DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

SEZIONE STRATEGICA (SeS): 2019 – 2024
SEZIONE OPERATIVA (SeO): 2024- 2026

	PREMESSA
1.	SEZIONE STRATEGICA 2019-2024
1.1	<u>CONDIZIONI ESTERNE</u>
	<i>Andamento mondiale</i>
	<i>Andamento europeo</i>
	<i>Andamento italiano</i>
1.2	<u>CONDIZIONI ESTERNE DEL COMUNE DI INDUNO OLONA</u>
1.2.1	Popolazione
1.2.2	La Condizione socio-economica delle famiglie e delle imprese
	<i>Economia insediata</i>
	<i>Territorio</i>
1.3	<u>CONDIZIONI INTERNE</u>
1.3.1	STRUTTURE ORGANIZZATIVA
1.3.2	STRUTTURE OPERATIVE
1.3.3	IL PATRIMONIO MOBILIARE
	<i>Organismi gestionali</i>
	<i>Gruppo Induno Olona e perimetro di consolidamento</i>
1.3.4	IL PATRIMONIO IMMOBILIARE
1.4	<u>CONDIZIONI FINANZIARIE ED ECONOMICO-PATRIMONIALI INTERNE DELL'ENTE</u>
2.	GLI OBIETTIVI STRATEGICI
2.1	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI
3.	SEZIONE OPERATIVA - PERIODO: 2024 – 2025 – 2026
3.1	<u>SEZIONE OPERATIVA - PARTE PRIMA</u>
3.1.1	<u>GLI OBIETTIVI OPERATIVI 2024-2026</u>
3.1.2	<u>LE RISORSE PER PROGRAMMI</u>
3.1.3	<u>LE RISORSE PER OBIETTIVI</u>
3.1.4	<u>LE RISORSE PER OBIETTIVI/PROGRAMMI/MISSIONI</u>
3.1.5	<u>ANALISI DELLE RISORSE</u>
	<i>ENTRATE TRIBUTARIE</i>
	<i>TRASFERIMENTI CORRENTI</i>
	<i>ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE</i>
	<i>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>
	<i>CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI</i>
	<i>ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</i>
	<i>ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI</i>
	<i>ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>
	<i>INDEBITAMENTO</i>
	<i>IL PAREGGIO DI BILANCIO</i>
3.2	<u>SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA</u>
3.2.1	I LAVORI PUBBLICI
3.2.2	PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

3.2.3	LA SPESA PER LE RISORSE UMANE
3.2.4	PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

PREMESSA

Il principio contabile della programmazione (allegato n.12 al DPCM 28/12/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è uno degli strumenti principali della programmazione, e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle Performance, Piano degli Indicatori, Rendiconto).

Questo elaborato, si compone di due sezioni che attraverso vari argomenti forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Strategica fornisce un quadro generale del contesto (condizioni esterne ed interne) che rappresentano la base per la predisposizione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici dell'Ente.

La Sezione Strategica prende in esame:

1. le condizioni esterne, attraverso la descrizione del contesto economico generale (mondiale, europeo e italiano) e socio economico del Comune di Induno Olona.
2. le condizioni interne, attraverso la descrizione:
 - della disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente;
 - della gestione del patrimonio immobiliare;
 - della gestione degli organismi partecipati;
 - dell'organizzazione dei servizi pubblici locali;
3. gli indirizzi strategici, attraverso la descrizione delle scelte e degli obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare entro la fine del mandato.

La Sezione Operativa (SeO) ha contenuto programmatico e riprende le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica più operativa. In particolare, la SeO individua gli obiettivi operativi, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Sono inoltre dettagliate le politiche tributarie e tariffarie.

La seconda parte della sezione operativa si riferisce alla programmazione dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, il piano dei fabbisogni, il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi.

1. SEZIONE STRATEGICA 2019-2024

1.1 CONDIZIONI ESTERNE

Valutazione generale della situazione macroeconomica

[Prospettive economiche dell'OCSE \(oecd.org\) \(novembre2023\)](#)

L'economia globale continua ad affrontare le sfide dell'inflazione e delle basse prospettive di crescita. La crescita del PIL è stata finora più forte del previsto nel 2023, ma ora si sta moderando sulla scia dell'inasprimento delle condizioni finanziarie, della debole crescita del commercio e del calo della fiducia delle imprese e dei consumatori. I rischi per le prospettive a breve termine rimangono orientati al ribasso e comprendono l'acuirsi delle tensioni geopolitiche, ad esempio a causa dell'evoluzione del conflitto a seguito degli attacchi terroristici di Hamas contro Israele; e un impatto maggiore del previsto dell'inasprimento della politica monetaria. Al rialzo, la crescita potrebbe anche essere più forte se le famiglie spendessero di più dei risparmi in eccesso accumulati durante la pandemia.

2.7%

Crescita prevista del PIL globale per il
2024

3.0%

Crescita prevista del PIL mondiale per
il 2025

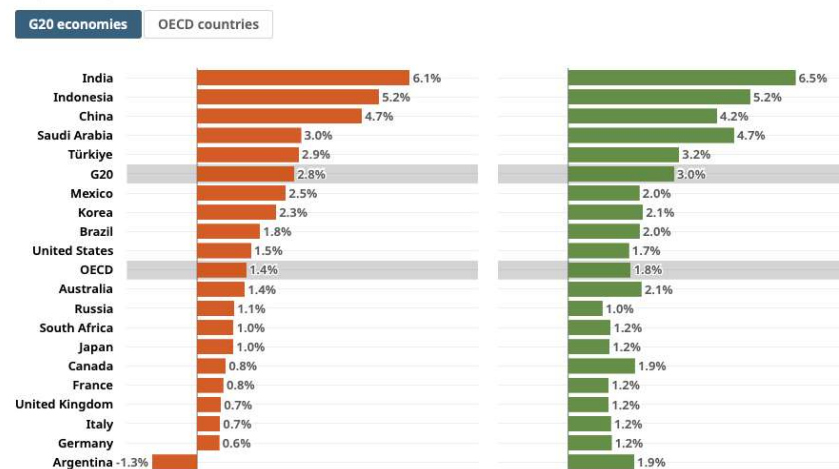
3.8%

Inflazione complessiva prevista
dall'OCSE nel 2025

Si prevede che la crescita globale sarà del 2,9% nel 2023 e si indebolirà al 2,7% nel 2024. Con l'ulteriore diminuzione dell'inflazione e il rafforzamento dei redditi reali, si prevede che l'economia mondiale crescerà del 3% nel 2025. La crescita globale rimane fortemente dipendente dalla rapida crescita Economie asiatiche.

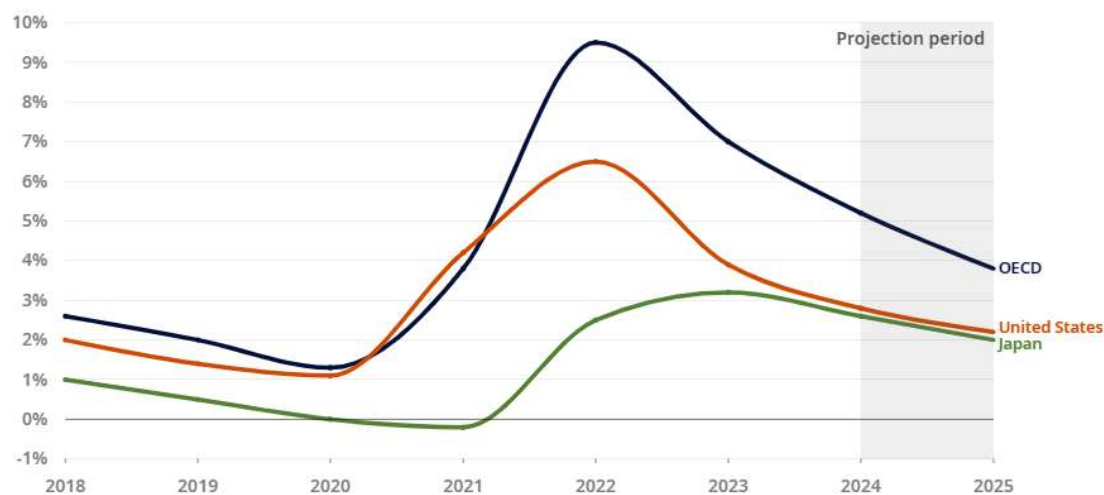
GDP growth projections for 2024 and 2025

%, year-on-year



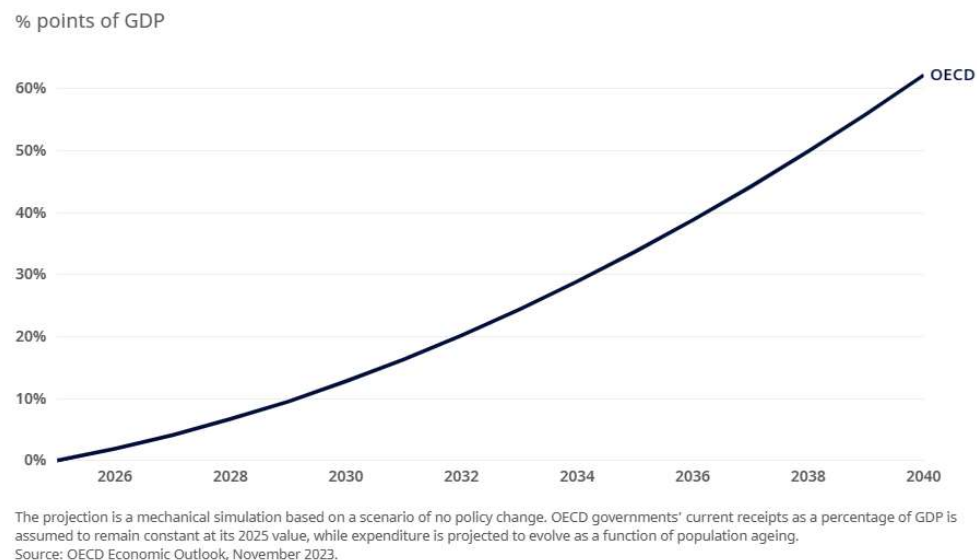
Source: OECD Economic Outlook, November 2023.

In assenza di ulteriori forti shock sui prezzi dei generi alimentari e dell'energia, l'inflazione complessiva prevista dovrebbe tornare a livelli coerenti con gli obiettivi delle banche centrali nella maggior parte delle principali economie entro la fine del 2025. L'inflazione complessiva annua dell'OCSE dovrebbe scendere gradualmente al 5,2% e al 3,8% rispettivamente nel 2024 e nel 2025, dal 7,0% nel 2023.



Source: [OECD Economic Outlook, November 2023](#).

Il rapporto debito pubblico/PIL si attesta oggi su livelli elevati in prospettiva storica e i governi si trovano ad affrontare crescenti pressioni fiscali, derivanti da molteplici fonti, tra cui l'invecchiamento delle società e la necessità di affrontare i cambiamenti climatici. Le proiezioni meccaniche stilizzate mostrano che, in assenza di un'azione del governo, il livello del debito pubblico rispetto al PIL è destinato a continuare ad aumentare a livelli elevati.



La crescita del commercio globale è stata sorprendentemente debole nell'ultimo anno. Ciò è preoccupante data l'importanza del commercio per la produttività e lo sviluppo. I volumi degli scambi di merci sono diminuiti dell'1,5% nella prima metà dell'anno, mentre si stima che i volumi degli scambi di servizi siano aumentati del 6,4%, poiché la normalizzazione dei viaggi in corso in Asia ha contribuito a stimolare il turismo. La debolezza del commercio non è uno sviluppo del tutto nuovo. Dopo la ripresa dalla pandemia, il commercio è diminuito rispetto al PIL, in particolare il commercio di merci.

Prospettive economiche dell'OCSE (relazione novembre 2023)

L'economia globale continua ad affrontare le sfide poste da un'inflazione persistente e da prospettive di crescita modeste. La crescita del PIL è stata finora più forte del previsto nel 2023, ma ora si sta moderando poiché l'impatto dell'inasprimento delle condizioni finanziarie, della debole crescita del commercio e del calo della fiducia delle imprese e dei consumatori si fa sempre più sentire. Le condizioni finanziarie sono restrittive, con i tassi d'interesse reali prospettici che sono generalmente aumentati ulteriormente negli ultimi mesi. L'attività è rallentata nei settori sensibili ai tassi d'interesse, in particolare nei mercati immobiliari, e nelle economie che dipendono dalla finanza bancaria, soprattutto in Europa. Anche l'acuirsi delle tensioni geopolitiche sta nuovamente aumentando l'incertezza sulle prospettive a breve termine. L'inflazione complessiva è diminuita in quasi tutte le economie, allentando le pressioni sui redditi delle famiglie, ma l'inflazione di fondo rimane relativamente elevata.

La crescita del PIL mondiale dovrebbe scendere al 2,7% nel 2024, dal 2,9% di quest'anno, prima di salire al 3% nel 2025, con la ripresa della crescita del reddito reale e l'abbassamento dei tassi di interesse di riferimento (tabella 1.1). Nel breve termine dovrebbe persistere una crescente divergenza tra le economie, con una crescita nelle economie dei mercati emergenti generalmente migliore rispetto alle economie avanzate e una crescita in Europa relativamente contenuta rispetto a quella del Nord America e delle principali economie asiatiche.

L'inflazione annua dei prezzi al consumo nelle economie del G20 dovrebbe continuare a diminuire gradualmente con la moderazione delle pressioni sui costi, scendendo rispettivamente al 5,8% e al 3,8% nel 2024 e nel 2025, dal 6,2% nel 2023. Entro il 2025, l'inflazione dovrebbe tornare all'obiettivo nella maggior parte delle principali economie.

I rischi per le prospettive globali a breve termine rimangono orientati al ribasso. L'acuirsi delle tensioni geopolitiche dovute al conflitto a seguito degli attacchi terroristici di Hamas contro Israele è una delle principali preoccupazioni a breve termine, in particolare se il conflitto dovesse allargarsi. Ciò potrebbe comportare perturbazioni significative dei mercati dell'energia e delle principali rotte commerciali, nonché un ulteriore riprezzamento del rischio nei mercati finanziari, che rallenterebbero la crescita e aumenterebbero l'inflazione. Anche i venti contrari derivanti dall'aumento delle restrizioni commerciali, dalle politiche ripiegate su se stesse e dalla ristrutturazione delle catene globali del valore contribuiscono alle prospettive incerte per il commercio mondiale, che è una preoccupazione fondamentale data l'importanza del commercio per la produttività e lo sviluppo. Le continue pressioni sui costi, i nuovi aumenti dei prezzi dell'energia e dei generi alimentari o i segnali di una tendenza al rialzo delle aspettative di inflazione potrebbero costringere le banche centrali a mantenere i tassi ufficiali più elevati più a lungo del previsto, generando potenzialmente ulteriori tensioni sui mercati finanziari. Al contrario, l'impatto dell'aumento dei tassi di interesse e dell'inasprimento degli standard creditizi potrebbe rivelarsi più forte del previsto, portando a un rallentamento più grave della spesa, a un aumento della disoccupazione e a un aumento dei fallimenti. L'inasprimento delle condizioni finanziarie globali del previsto intensificherebbe anche le vulnerabilità finanziarie, anche nei mercati emergenti e nelle economie in via di sviluppo, e aumenterebbe le pressioni sul servizio del debito nei paesi a basso reddito. Al rialzo, l'economia globale e i mercati finanziari si sono finora dimostrati relativamente resilienti all'inasprimento della politica monetaria e l'inflazione potrebbe tornare all'obiettivo senza un marcato rallentamento della crescita o un forte aumento della disoccupazione. Una continuazione di questo modello implicherebbe una crescita migliore del previsto nel 2024, mentre l'inflazione diminuisce. La crescita sarebbe anche più forte se le famiglie fossero disposte a spendere i risparmi in eccesso accumulati durante la pandemia, ma la persistenza dell'inflazione potrebbe anche essere prolungata.

In questo contesto, le principali priorità politiche sono garantire una riduzione duratura dell'inflazione, far fronte alle crescenti pressioni di bilancio e migliorare le prospettive di una crescita sostenibile e inclusiva nel medio termine.

- La politica monetaria deve rimanere restrittiva fino a quando non vi saranno chiari segnali di una riduzione duratura delle pressioni inflazionistiche di fondo, con un'ulteriore moderazione delle aspettative di inflazione e un riequilibrio della domanda e dell'offerta nei mercati del lavoro e dei prodotti. I tassi ufficiali sembrano essere al loro picco o vicini al loro picco nella maggior parte delle economie avanzate, anche se potrebbero essere necessari ulteriori aumenti dei tassi se le pressioni inflazionistiche di fondo si rivelassero persistenti. La necessità di mantenere la pressione al ribasso sull'inflazione limiterà la possibilità di ridurre i tassi di riferimento fino al 2024 inoltrato, con un abbassamento dei tassi nominali in parallelo all'inflazione. In Giappone, un aumento graduale dei tassi di interesse di riferimento sarebbe appropriato nel 2024-25, a condizione che l'inflazione si stabilizzi al 2%, come previsto. Le riduzioni dei tassi di riferimento sono già iniziate in alcune economie dei mercati emergenti, dove l'inasprimento della politica monetaria è stato avviato in una fase relativamente precoce e l'inflazione è diminuita in modo significativo. C'è spazio per ulteriori riduzioni dei tassi nel 2024-25, anche se le condizioni finanziarie globali restrittive e la necessità di garantire aspettative di inflazione ancorate limitano il ritmo con cui queste possono verificarsi.
- I governi devono far fronte a crescenti pressioni fiscali dovute agli elevati oneri del debito e alla spesa aggiuntiva per l'invecchiamento della popolazione, la transizione climatica e la difesa. Anche i costi del servizio del debito sono in aumento man mano che il debito a basso rendimento giunge a scadenza e viene sostituito da nuove emissioni. Se non si interviene, è probabile che gli oneri del debito futuro

aumentino in modo significativo. In passato, episodi di riduzione sostenuta del debito sono stati generalmente raggiunti con paesi che hanno mantenuto un avanzo primario di bilancio. Secondo i piani attuali, è probabile che pochi paesi raggiungano questo obiettivo nel 2024-25, suggerendo che sarà più difficile ridurre il debito elevato ora rispetto al passato. Sono necessari maggiori sforzi a breve termine per creare spazio per far fronte alle future pressioni di spesa. Un passo fondamentale consiste nel garantire che le misure di sostegno fiscale, compresi i restanti regimi di sostegno all'energia, siano ritirate o diventino più mirate a coloro che ne hanno più bisogno. Per garantire la sostenibilità e fornire flessibilità per rispondere agli shock futuri sono essenziali anche quadri di bilancio credibili a medio termine, con chiari piani di spesa e di fiscalità che affrontino le future pressioni di bilancio e preservino gli investimenti necessari per sostenere la crescita a lungo termine e la transizione climatica.

- Per rilanciare il commercio mondiale è necessaria una cooperazione multilaterale rafforzata. In un mondo interconnesso, mercati internazionali aperti e ben funzionanti nell'ambito di un sistema commerciale globale basato su regole sono un'importante fonte di prosperità a lungo termine sia per le economie avanzate che per quelle emergenti. Una sfida politica fondamentale consiste nel trovare un equilibrio tra la necessità di una maggiore resilienza delle catene globali del valore senza erodere i loro benefici in termini di efficienza o perdere di vista i guadagni di reddito che potrebbero derivare dall'abbassamento delle barriere commerciali, in particolare nei settori dei servizi.

- Alla luce del declino a lungo termine della crescita economica e delle pressanti sfide poste dall'invecchiamento della popolazione, dalla transizione climatica e dalla digitalizzazione, sono necessarie riforme strutturali ambiziose per rinvigorire la crescita e migliorarne la qualità. Come sottolineato nell'edizione 2023 della relazione dell'OCSE *Going for Growth*, i rinnovati sforzi per ridurre i vincoli nei mercati dei prodotti e del lavoro, rafforzare gli investimenti e la partecipazione alla forza lavoro e migliorare lo sviluppo delle competenze migliorerebbero le prospettive di produttività e massimizzerebbero i vantaggi derivanti dalla trasformazione digitale. È inoltre essenziale accelerare i progressi verso la decarbonizzazione. L'aumento degli investimenti nelle infrastrutture verdi e digitali e il sostegno all'innovazione, il rafforzamento delle norme per consentire una riduzione delle emissioni e l'aumento della portata e del livello di fissazione del prezzo del carbonio sono tutti settori chiave per l'azione politica.

Tabella 1.1. Si prevede che la crescita globale rimarrà contenuta

	Average 2013-2019	2022	2023	2024	2025	2023 Q4	2024 Q4	2025 Q4
		Per cent						
Real GDP growth¹								
World ²	3.4	3.3	2.9	2.7	3.0	3.0	2.9	3.0
G20 ²	3.5	3.0	3.1	2.8	3.0	3.2	2.9	3.0
OECD ²	2.3	2.9	1.7	1.4	1.8	1.7	1.5	1.9
United States	2.5	1.9	2.4	1.5	1.7	2.4	1.3	1.9
Euro area	1.9	3.4	0.6	0.9	1.5	0.5	1.1	1.6
Japan	0.8	0.9	1.7	1.0	1.2	1.6	1.4	1.1
Non-OECD ²	4.4	3.6	4.0	3.8	4.0	4.1	4.0	3.9
China	6.8	3.0	5.2	4.7	4.2	5.5	4.4	4.1
India ³	6.8	7.2	6.3	6.1	6.5			
Brazil	-0.4	3.0	3.0	1.8	2.0			
OECD unemployment rate⁴	6.5	5.0	4.8	5.1	5.1	4.9	5.1	5.1
Inflation¹								
G20 ^{2,5}	3.0	7.9	6.2	5.8	3.8	5.4	4.5	3.4
OECD ^{6,7}	1.6	9.3	7.4	5.3	3.9	6.4	4.3	3.6
United States ⁸	1.3	6.5	3.9	2.8	2.2	3.2	2.5	2.1
Euro area ⁸	0.9	8.4	5.5	2.9	2.3	3.2	2.6	2.1
Japan ⁹	0.9	2.5	3.2	2.6	2.0	3.0	2.1	2.1
OECD fiscal balance¹⁰	-3.2	-3.4	-4.8	-4.3	-4.0			
World real trade growth¹	3.4	5.2	1.1	2.7	3.3	2.0	3.0	3.4

1. Per cent; last three columns show the change over a year earlier.

2. Moving nominal GDP weights, using purchasing power parities.

3. Fiscal year.

4. Per cent of labour force.

5. Headline inflation.

6. Personal consumption expenditures deflator.

7. Moving nominal private consumption weights, using purchasing power parities.

8. Harmonised consumer price index.

9. National consumer price index.

10. Per cent of GDP.

Source: OECD Economic Outlook 114 database.

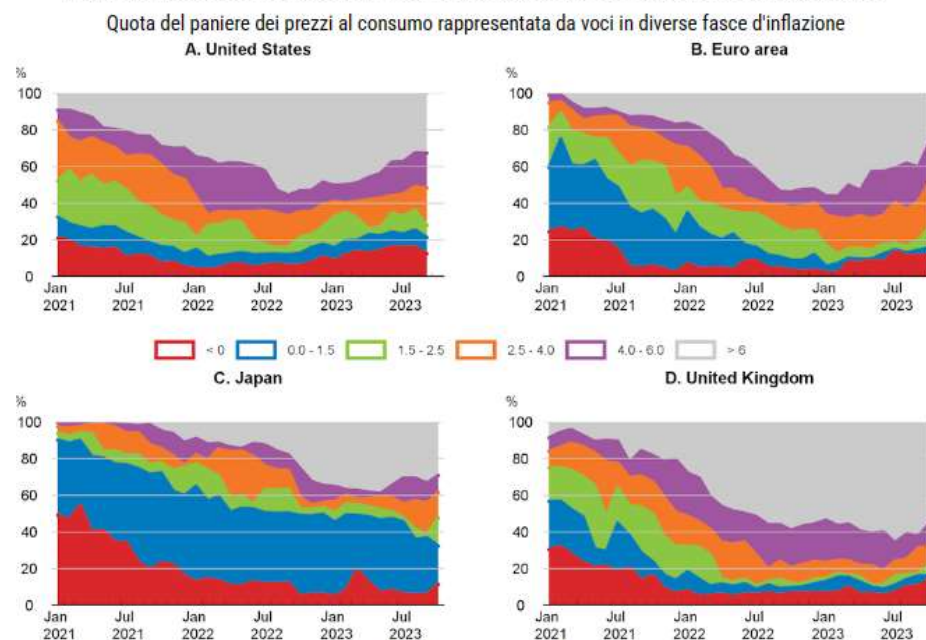
L'inflazione complessiva è diminuita quasi ovunque nell'ultimo anno, principalmente a causa della parziale inversione di tendenza rispetto all'aumento molto marcato dei prezzi dell'energia nei due anni precedenti. Tuttavia, da giugno i tagli alla produzione da parte delle principali economie dell'OPEC+ hanno contribuito all'aumento dei prezzi. Anche una serie di interruzioni dell'approvvigionamento, insieme alle crescenti tensioni geopolitiche, hanno contribuito alla volatilità dei prezzi del gas naturale europeo nella seconda metà del 2023. La ripresa dei prezzi del petrolio da giugno si è riflessa sui prezzi al dettaglio della benzina, con l'inflazione complessiva che è tornata a salire in alcuni paesi avanzati ed emergenti.

La maggior parte delle misure dell'inflazione di fondo, compresa l'inflazione di fondo (esclusi alimentari ed energia), si è moderata, ma finora ha registrato cali più contenuti. Ciononostante, su base trimestrale destagionalizzata, si stima che l'inflazione di fondo sia scesa a un tasso annualizzato inferiore al 3% nel complesso delle economie del G7 nel terzo trimestre del 2023, in calo rispetto a oltre il 41/4% della prima metà dell'anno. L'inflazione dei prezzi dei servizi rimane più vischiosa dell'inflazione dei prezzi dei beni, poiché i salari sono generalmente il

principale costo di produzione nei servizi. Ciò si riflette nella distribuzione delle variazioni dei prezzi all'interno del paniere dell'inflazione, con oltre la metà degli articoli che presenta ancora tassi di inflazione sui dodici mesi superiori al 4% negli Stati Uniti, nell'area dell'euro e nel Regno Unito (figura 1.5).

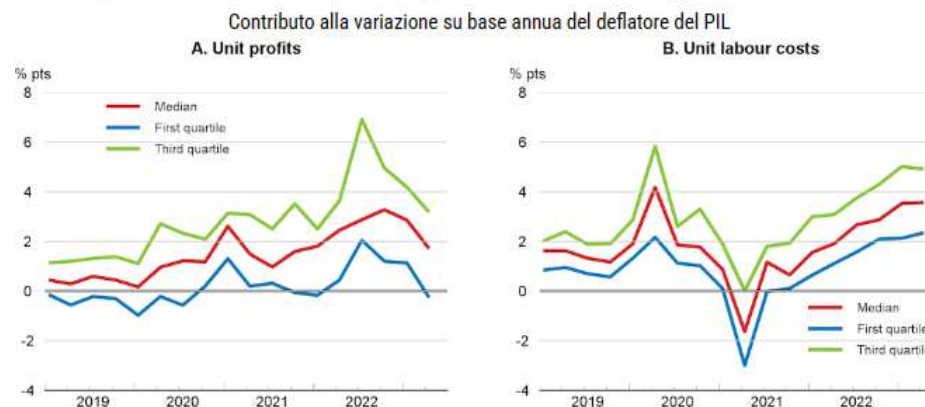
La contropartita di costo degli elevati livelli di inflazione degli ultimi due anni è stata l'aumento del costo del lavoro per unità di prodotto e l'aumento dei profitti unitari. I dati di contabilità nazionale per i paesi dell'OCSE indicano che entrambi i fattori hanno contribuito a spiegare l'aumento dell'inflazione generata a livello nazionale nel 2022 (OCSE, 2023b), un modello osservato l'ultima volta negli anni '70, quando anche i prezzi dell'energia stavano aumentando rapidamente. Nella maggior parte delle economie avanzate si è registrato un aumento della quota di profitto del reddito nazionale nel 2022 rispetto al 2019. Nel 2023, con il calo dell'inflazione, il contributo degli utili unitari all'inflazione è diminuito, sebbene rimanga superiore a quello precedente la pandemia nella maggior parte delle economie dell'OCSE. Per contro, i contributi del costo del lavoro per unità di prodotto sono aumentati (figura 1.6). L'esperienza maturata finora non indica un grande cambiamento strutturale nella distribuzione del reddito nazionale verso le imprese, ma suggerisce piuttosto che i salari, che inizialmente erano rimasti indietro rispetto ai prezzi, stanno ora recuperando terreno, spingendo la quota di lavoro sul reddito da lavoro. Inoltre, gli studi a livello di impresa non indicano un aumento generalizzato dei mark-up con l'aumento dell'inflazione; i mark-up sono addirittura diminuiti per alcuni settori nonostante un aumento dei profitti settoriali, poiché questi ultimi omettono alcuni costi aziendali (Piton et al., 2023).

Figura 1.5. L'inflazione sta diminuendo, ma i prezzi di molti articoli continuano a salire rapidamente



StatLink <https://stat.link/9s5nvo>

Figura 1.6. Il costo del lavoro per unità di prodotto contribuisce ora maggiormente all'inflazione



Fonte: banca dati Economic Outlook 114 dell'OCSE; e i calcoli dell'OCSE.

L'Europa

La Commissione

(Fonte: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_21_5321)

La Commissione europea segue in dettaglio gli sviluppi economici negli Stati membri dell'UE e nell'economia mondiale. Monitora potenziali problemi, come politiche rischiose o non sostenibili o calo della competitività, attraverso:

- analisi regolare di un'ampia gamma di dati economici nazionali e internazionali
- previsioni per un'ampia gamma di indicatori economici come la crescita del PIL, l'inflazione e la disoccupazione
- valutazioni dei bilanci nazionali
- valutazione dei programmi di stabilità o convergenza e dei programmi nazionali di riforma

Inoltre, la Commissione europea produce ogni anno due rapporti economici chiave che aiutano a identificare e affrontare i problemi economici:

- Indagine annuale sulla crescita
- Rapporto sul meccanismo di allerta

Pubblicata verso la fine di ogni anno, l'analisi **annuale della crescita** analizza i progressi compiuti dall'UE verso le sue priorità strategiche a lungo termine e fornisce una valutazione approfondita dell'occupazione e delle tendenze macroeconomiche. In questo modo, l'analisi annuale della crescita stabilisce le priorità dell'UE per l'anno a venire.

La **relazione sul meccanismo di allerta** identifica i paesi che potrebbero subire squilibri, come il calo della competitività o bolle patrimoniali, che potrebbero rivelarsi dannosi per i singoli Stati membri o per l'Unione economica e monetaria dell'UE se non corretti.

Queste diagnosi sono discusse tra i governi dell'UE. Successivamente, ciascuno di questi Stati membri effettua un esame approfondito per analizzare l'eventuale presenza di squilibri ed esaminarne l'origine, la natura e la gravità.

Le ultime previsioni macroeconomiche per l'Italia

https://economy-finance.ec.europa.eu/economic-surveillance-eu-economies/italy/economic-forecast-italy_en

Il PIL reale dovrebbe aver toccato il fondo nel terzo trimestre e riprendersi nell'ultimo trimestre del 2023, portando a una crescita annua dello 0,7%. Si prevede un'accelerazione dello 0,9 % nel 2024 e dell'1,2 % nel 2025, trainata dagli investimenti finanziati dal dispositivo per la ripresa e la resilienza. L'inflazione dovrebbe scendere al 6,1% quest'anno, al 2,7% nel 2024 e al 2,3% nel 2025. La riduzione del rapporto disavanzo e debito/PIL pubblico dovrebbe arrestarsi nel 2024-25.

Indicatori	2023	2024	2025
Crescita del PIL (% a/a)	0,7	0,9	1,2
Inflazione (% su base annua)	6,1	2,7	2,3
Disoccupazione (%)	7,6	7,4	7,3
Saldo delle amministrazioni pubbliche (in % del PIL)	-5,3	-4,4	-4,3
Debito pubblico lordo (% del PIL)	139,8	140,6	140,9
Saldo delle partite correnti (% del PIL)	0,8	0,9	1,0

La ripresa economica dell'Italia ha subito una battuta d'arresto nel secondo trimestre del 2023. L'espansione dell'accumulazione di capitale, spinta dai crediti d'imposta per la ristrutturazione delle abitazioni nel 2021-22, si è interrotta bruscamente nel 2023-Q2 poiché i crediti sono diventati significativamente meno generosi. Il PIL reale si è contratto dello 0,4% su base trimestrale nel secondo trimestre e si stima che sia rimasto stagnante nel terzo. Tuttavia, si prevede che riprenderà a crescere a partire dal quarto trimestre, portando a una crescita annua prevista dello 0,7% nel 2023, principalmente grazie al riporto positivo dal 2022 e dal 1° trimestre 2023.

Nel 2024 i consumi privati dovrebbero riprendersi, insieme alla prevista ripresa dei redditi disponibili reali dovuta all'aumento più rapido dei salari nominali rispetto ai prezzi al consumo. Con la graduale eliminazione dei crediti d'imposta che grava pesantemente sugli investimenti nell'edilizia abitativa, gli investimenti fissi lordi sono destinati a essere sostenuti dalla prevista introduzione degli investimenti sostenuti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza sia nelle infrastrutture che nelle attrezzature, in particolare nei progetti digitali e verdi. Grazie alla lieve espansione del commercio mondiale, le esportazioni nette dovrebbero contribuire positivamente alla crescita annua del PIL, che dovrebbe raggiungere lo 0,9%.

Nel 2025 il PIL reale dovrebbe accelerare leggermente, sulla scia di un continuo aumento della spesa in conto capitale solo in parte influenzato da un ulteriore calo degli investimenti nell'edilizia. Nonostante il conseguente aumento delle importazioni di beni strumentali, l'ulteriore miglioramento atteso delle condizioni commerciali dovrebbe sostenere le esportazioni. Si prevede che i consumi pubblici aumenteranno la

domanda interna privata, poiché i contratti salariali pubblici per il 2022-24 saranno rinnovati, incorporando parte dell'inflazione degli ultimi tre anni. Nel complesso, il PIL reale dovrebbe aumentare dell'1,2% nel 2025.

Nel 2024-25 si prevedono robusti aumenti dei salari negoziati, trainati dal parziale scaglionato delle passate perdite di potere d'acquisto. Dopo l'aumento nel 2023, il costo del lavoro per unità di prodotto dovrebbe diminuire gradualmente, sulla base di modesti incrementi di produttività. Il costante calo dei prezzi dell'energia dovrebbe far scendere l'inflazione complessiva dal 6,1% di quest'anno al 2,7% nel 2024 e al 2,3% nel 2025, mentre il tasso di inflazione al netto dell'energia e dei generi alimentari dovrebbe diminuire più lentamente.

La Nota di Aggiornamento al DEF 2023 (NADEF)

Il Documento di Economia e Finanza del 2023 definisce la cornice economica e finanziaria e gli obiettivi di finanza pubblica per il prossimo triennio.

Il Documento, deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 11 aprile 2023, è stato approvato dal Parlamento in data 28 aprile 2023.

Tre gli obiettivi programmatici principali: la rinuncia graduale ad alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate negli scorsi tre anni; la riduzione graduale, del deficit e del debito della pubblica amministrazione in rapporto al prodotto interno lordo (PIL); il sostegno alla ripresa dell'economia italiana, volto a conseguire tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi. Nella programmazione vi è altresì la previsione di un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi al fine di sostenere il potere d'acquisto delle famiglie e contribuire alla moderazione della crescita salariale.

Il Documento delinea i tre principali obiettivi programmatici della politica economica e di bilancio del Governo per il medio termine:

- la rinuncia graduale ad alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate negli scorsi tre anni e l'individuazione di nuovi interventi a sostegno dei soggetti più vulnerabili e per il rilancio dell'economia;

- la riduzione graduale, ma in misura sostenuta nel tempo, del deficit e del debito della pubblica amministrazione in rapporto al prodotto interno lordo (PIL). Sono stati confermati gli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL già dichiarati a novembre nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), ossia 4,5 per cento quest'anno, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. L'obiettivo per il 2026 viene posto pari al 2,5 per cento;

- il sostegno alla ripresa dell'economia italiana, volto a conseguire tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi.

Il Consiglio dei Ministeri nella seduta del 27 settembre 2023 ha approvato la Nota di Aggiornamento al DEF (NADEF).

Dalla premessa del NADEF si riscontra quanto segue.

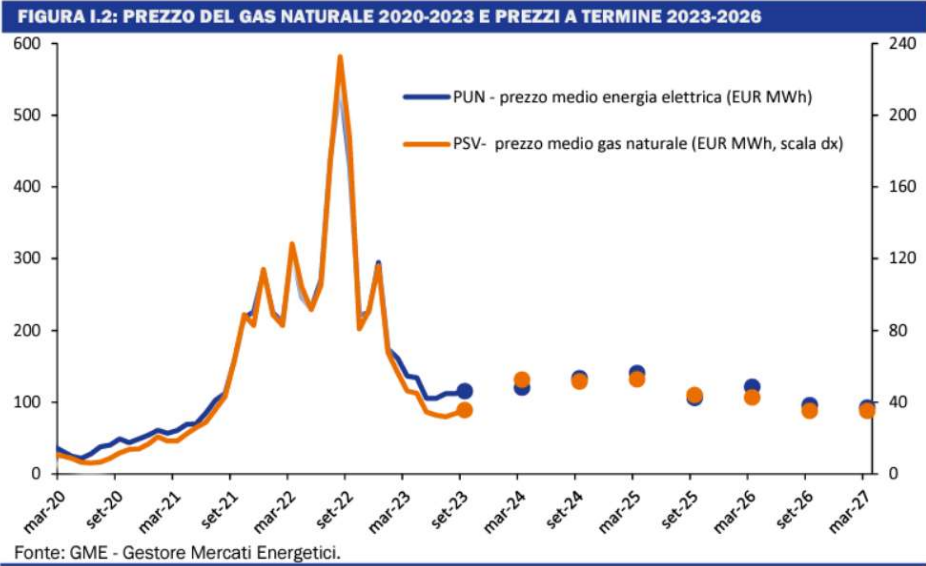
“La presente Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) vede la luce in una situazione economica e di finanza pubblica più delicata di quanto prefigurato in primavera. Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023, nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale. Alla luce della modesta crescita dell'attività economica prefigurata dalle stime interne per il secondo semestre, tali fattori portano a rivedere al ribasso la previsione di crescita annuale del prodotto interno lordo (PIL) in termini reali del 2023 dall'1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024, dall'1,5 per cento all'1,0 per cento. Resta invece sostanzialmente invariata, rispetto al DEF, la proiezione tendenziale di crescita del PIL per il 2025, all'1,3 per cento, mentre quella per il 2026 migliora marginalmente, dall'1,1 per cento all'1,2 per cento. Per quanto riguarda la finanza pubblica, gli andamenti dell'indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell'anno in corso hanno fortemente risentito dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus. A tale impatto si è aggiunto l'effetto del rialzo dei tassi di interesse sul costo del finanziamento del debito pubblico e della discesa dei prezzi all'importazione sul gettito delle imposte indirette. La revisione al rialzo delle stime di erogazione degli incentivi edilizi comporta maggiori compensazioni fiscali e, pertanto, un fabbisogno di cassa del settore pubblico che resterà elevato lungo tutto il triennio coperto dalla prossima legge di bilancio. A loro volta, proiezioni più elevate del fabbisogno di cassa comportano un'accumulazione di debito pubblico che rende più arduo conseguire una significativa discesa del rapporto debito/PIL. La revisione al rialzo dell'impatto di bilancio dei crediti d'imposta legati al superbonus (1,1 per cento del PIL) causa una revisione in aumento dell'indebitamento netto tendenziale previsto per quest'anno, dal 4,5 per cento al 5,2 per cento del PIL. Cionondimeno, il Governo conferma la propria determinazione a perseguire una graduale, ma significativa, discesa dell'indebitamento netto della PA e un ritorno del rapporto debito/PIL al di sotto del livello precrisi pandemica entro la fine del decennio. D'altro canto, la riduzione della crescita stimata per il 2023 e il 2024 e la necessità di proteggere il potere d'acquisto delle famiglie italiane argomentano a favore di una politica fiscale che sostenga la crescita e l'occupazione e contenga il rialzo dei prezzi al consumo.

Per quanto riguarda il rapporto tra debito pubblico e PIL, la recente revisione al rialzo della stima Istat del PIL nominale dello scorso biennio, pari all'1,9 per cento per il 2021 e al 2,0 per cento per il 2022, ha portato a una riduzione del rapporto debito/PIL, che si attesta a fine 2022 al 141,7 per cento dal 144,4 stimato in precedenza. Tuttavia, in prospettiva, i livelli più elevati del fabbisogno di cassa ora attesi nel periodo 2023-2026, a causa del maggior tiraggio dei già citati incentivi fiscali, incidono sfavorevolmente sulla dinamica prevista del rapporto debito/PIL, facendo sì che nello scenario tendenziale quest'ultimo resti al di sopra del 140 per cento fino a tutto il 2026. Per mitigare questo effetto, e coerentemente con una gestione più dinamica delle partecipazioni pubbliche, il nuovo scenario programmatico prevede proventi da dismissioni pari ad almeno l'1 per cento del PIL nell'arco del triennio 2024-2026. Grazie anche ad altre entrate straordinarie previste per il 2024, il rapporto debito/PIL dello scenario programmatico segue un profilo di lieve discesa, raggiungendo il 139,6 per cento nel 2026. Riduzioni più rilevanti del rapporto debito/PIL sono proiettate per gli anni seguenti, dato che l'impatto dei crediti d'imposta si ridurrà marcatamente dopo il 2026 e che il Governo continuerà a seguire una politica di consolidamento della finanza pubblica, tale da produrre significativi miglioramenti del saldo primario (ovvero esclusi i pagamenti per interessi)...omissis... La variabile fondamentale per garantire la sostenibilità,

non solo del debito ma anche dell'equilibrio socioeconomico del Paese, è la crescita economica. Pur in presenza di un contesto geopolitico, ambientale e demografico assai complesso, è necessario conseguire ritmi di crescita nettamente più elevati rispetto a quelli dello scorso decennio. Per questo motivo, la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la sua efficace revisione, anche con l'aggiunta del nuovo capitolo dedicato al Piano REPowerEU, giocano un ruolo centrale nella strategia di crescita e innovazione del Governo...omissis....Un elemento chiave della strategia di crescita è quello dell'innovazione e della ricerca scientifica e applicata...omissis...A livello globale, l'innovazione tecnologica corre a velocità sempre più sostenuta: per recuperare terreno e favorire la transizione di importanti filiere industriali quali quella dell'auto, l'Italia, pur penalizzata da minori spazi di bilancio rispetto ad altri Paesi dell'Unione europea, dovrà essere rapida, efficace e selettiva. Per questo motivo, la legge di bilancio continuerà a dedicare notevoli risorse agli investimenti pubblici e al supporto per quelli privati tramite strumenti quali i contratti di sviluppo, gli accordi per l'innovazione e i progetti di comune interesse europeo (IPCEI). Si perseguirà, inoltre, la massima efficienza nel combinare risorse pubbliche e private e nella capacità del settore pubblico di erogare garanzie sul credito sempre più mirate e selettive...omissis...In sintesi, in una situazione in cui la finanza pubblica è gravata dall'onere degli incentivi edilizi, dal rialzo dei tassi di interesse e dal rallentamento del ciclo economico internazionale, è necessario fare scelte difficili. Il Governo ha optato per misure che affrontino i problemi più impellenti del Paese – l'inflazione, la povertà energetica e alimentare, la decrescita demografica – promuovendo al contempo gli investimenti, l'innovazione, la crescita sostenibile e la capacità di reagire dell'economia. Ottenuto il consenso del Parlamento su queste priorità di politica di bilancio, le nostre energie si concentreranno sull'attuazione di nuove iniziative nel campo delle infrastrutture, della ricerca e della formazione, per riportare l'Italia su un sentiero di crescita che valorizzi al massimo i lavoratori e le imprese, che sono la vera forza del nostro Paese e che, con la loro dedizione e inventiva, ne fanno uno dei maggiori esportatori europei e mondiali.”

L'evoluzione del PIL nel corso del 2023





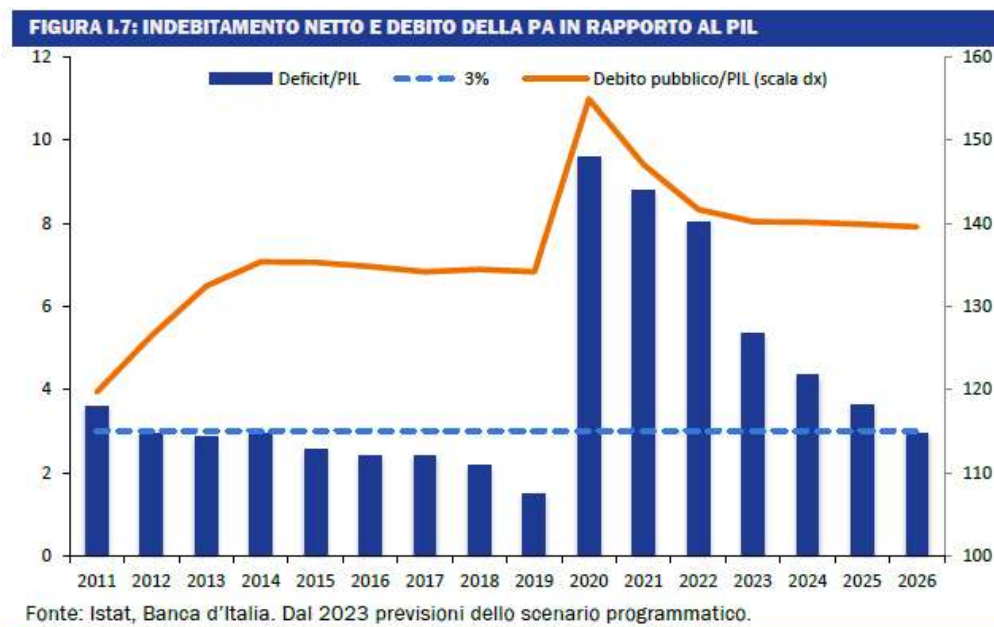
Quadro macroeconomico tendenziale sintetico

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)					
	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,8	1,0	1,3	1,2
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,0
Deflatore consumi	7,2	5,6	2,4	2,0	2,0
PIL nominale	6,8	5,3	3,9	3,4	3,2
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,4	0,6	1,0	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,6	0,6	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	8,1	7,6	7,4	7,3	7,2
Bilancia partite correnti (saldo misurato sul PIL)	-1,2	0,8	1,3	1,8	1,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

TAVOLA 1.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-8,8	-8,0	-5,3	-4,3	-3,6	-2,9
Saldo primario	-5,3	-3,8	-1,5	-0,2	0,7	1,6
Interessi passivi	3,5	4,3	3,8	4,2	4,3	4,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,3	-8,7	-5,9	-4,8	-4,3	-3,5
Variazione strutturale	-3,5	-0,4	2,9	1,1	0,5	0,7
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	147,1	141,7	140,2	140,1	139,9	139,6
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	143,9	138,8	137,4	137,5	137,4	137,2
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-8,8	-8,0	-5,2	-3,6	-3,4	-3,1
Saldo primario	-5,3	-3,8	-1,4	0,6	0,9	1,4
Interessi passivi	3,5	4,3	3,8	4,2	4,3	4,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,3	-8,8	-5,7	-4,0	-3,9	-3,7
Variazione strutturale	-3,5	-0,5	3,0	1,8	0,0	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	147,1	141,7	140,0	139,7	140,1	140,1
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	143,9	138,8	137,3	137,1	137,6	137,7
MEMO: DEF 2023 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,5	-3,7	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,8	0,3	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,3	-8,5	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,6
Debito pubblico lordo sostegni	149,9	144,4	142,1	141,4	140,9	140,4
Debito pubblico netto sostegni	146,7	141,5	139,3	138,7	138,3	138,0
<i>PIL nominale tendenziale (val. ass. x 1000)</i>	1822,3	1946,5	2050,6	2130,5	2203,1	2274,0
<i>PIL nominale programmatico (val. ass. x 1000)</i>	1822,3	1946,5	2050,6	2135,2	2212,2	2281,7



LE RIFORME E LE RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

Dalla pubblicazione del DEF ad oggi, l'azione di Governo si è focalizzata sull'attuazione, rimodulazione e integrazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sulla riforma fiscale e su attività propedeutiche all'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni. In particolare, gli aggiustamenti al Piano sono stati resi necessari in considerazione di diversi fattori di criticità, in larga parte di natura esogena¹, e dall'approvazione del piano REPowerEU², che permette agli Stati membri di inserire riforme e investimenti per ridurre la dipendenza dai combustibili fossili russi e diversificare l'approvvigionamento energetico e la transizione ecologica. La proposta di revisione del Piano, trasmessa alla Commissione lo scorso agosto, sarà finalizzata nel negoziato tuttora in corso, per poi essere approvata dal Consiglio dell'Unione europea. A luglio, il Consiglio dell'Unione europea ha adottato le Raccomandazioni specifiche per l'Italia³, alla luce del Programma Nazionale di Riforma, del Programma di Stabilità e delle conclusioni del Rapporto-Paese sull'Italia⁴ redatto dalla Commissione europea. Le Raccomandazioni del Consiglio mirano a rafforzare le politiche destinate a ridurre il debito pubblico, a sostenere gli investimenti e a promuovere la transizione energetica nel contesto del nuovo capitolo del PNRR dedicato al REPowerEU, al fine di garantire una crescita sostenibile (Tavola IV.1).

TAVOLA IV.1 - RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UE PER L'ITALIA

Raccomandazione 1:	
Finanza pubblica <i>Spending Review</i> e	Racc. 1- eliminare gradualmente le vigenti misure di sostegno connesse all'energia, usando i relativi risparmi per ridurre il disavanzo pubblico, quanto prima nel 2023 e nel 2024; qualora nuovi aumenti dei prezzi dell'energia dovessero richiedere misure di sostegno, provvedere a che queste mirino a tutelare le famiglie e le imprese vulnerabili, siano sostenibili a livello di bilancio e preservino gli incentivi al risparmio energetico; [...]
Spesa pubblica	Racc. 1- [...] assicurare una politica di bilancio prudente, in particolare limitando a non più dell'1,3% l'aumento nominale della spesa primaria netta finanziata a livello nazionale nel 2024;
Infrastrutture ed investimenti	Racc. 1- [...] preservare gli investimenti pubblici finanziati a livello nazionale e provvedere all'assorbimento efficace delle sovvenzioni del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri fondi dell'UE, in particolare per promuovere le transizioni verde e digitale;
Finanza pubblica e investimenti per una crescita sostenibile	Racc. 1- [...] per il periodo successivo al 2024, continuare a perseguire una strategia di bilancio a medio termine di risanamento graduale e sostenibile, combinata con investimenti e riforme atti a migliorare la produttività e ad aumentare la crescita sostenibile, al fine di conseguire una posizione di bilancio prudente a medio termine;
Politica fiscale	Racc. 1 - [...] ridurre ulteriormente le imposte sul lavoro e aumentare l'efficienza del sistema fiscale mediante l'adozione e la corretta attuazione della legge delega di riforma fiscale, preservando nel contempo la progressività del sistema fiscale e migliorando l'equità, in particolare mediante la razionalizzazione e la riduzione delle spese fiscali, comprese l'IVA e le sovvenzioni dannose per l'ambiente, e la riduzione della complessità del codice tributario; allineare i valori catastali ai valori di mercato correnti;
Raccomandazione 2:	
PNRR	Racc. 2 - garantire una <i>governance</i> efficace e rafforzare la capacità amministrativa, in particolare a livello subnazionale, ai fini dell'attuazione continuativa, rapida e solida del piano per la ripresa e la resilienza. [...]
REPowerEU e politica di coesione	Racc. 2 - [...] perfezionare celermente il capitolo dedicato a REPowerEU al fine di avviarne rapidamente l'attuazione; procedere alla rapida attuazione dei programmi della politica di coesione in stretta complementarità e sinergia con il piano per la ripresa e la resilienza;
Raccomandazione 3:	
Sostenibilità ambientale	Racc. 3 - ridurre la dipendenza dai combustibili fossili; razionalizzare le procedure di concessione per accelerare la produzione di energie rinnovabili aggiuntive e sviluppare interconnessioni delle reti elettriche per assorbirla; accrescere la capacità di trasporto interno del gas al fine di diversificare le importazioni di energia e rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento; aumentare l'efficienza energetica nei settori residenziale e produttivo, anche attraverso sistemi di incentivi maggiormente mirati, rivolti in particolare alle famiglie più vulnerabili e agli edifici con le prestazioni peggiori; promuovere la mobilità sostenibile, anche eliminando le sovvenzioni dannose per l'ambiente e accelerando l'installazione di stazioni di ricarica; intensificare le iniziative a livello politico volte all'offerta e all'acquisizione delle competenze necessarie per la transizione verde.

Prezzi al Consumo – Dicembre 2023 (fonte Istat)

Secondo le stime preliminari, nel mese di dicembre 2023 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, aumenta dello 0,2% su base mensile e dello 0,6% su base annua (da +0,7% del mese precedente).

In media, nel 2023 i prezzi al consumo registrano una crescita del 5,7% (+8,1% nel 2022). Al netto degli energetici e degli alimentari freschi (l'"inflazione di fondo"), i prezzi al consumo crescono del 5,1% (+3,8% nell'anno precedente) e al netto dei soli energetici del 5,3% (+4,1% nel 2022).

Il rallentamento su base tendenziale dell'inflazione è dovuto prevalentemente ai prezzi dei Beni energetici regolamentati (che accentuano la loro flessione da -34,9% a -41,7%), a quelli dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +4,6% a +3,6%) e dei Beni alimentari lavorati (da +5,8% a +5,0%); per contro, un sostegno alla dinamica dell'inflazione deriva dall'attenuarsi del calo dei prezzi degli Energetici non regolamentati (da -22,5% a -21,1%) e dall'accelerazione di quelli dei Beni alimentari non lavorati (da +5,6% a +7,0%).

Nel mese di dicembre l'"inflazione di fondo", al netto degli energetici e degli alimentari freschi, decelera da +3,6% a +3,1% e quella al netto dei soli beni energetici da +3,6% a +3,4%.

I prezzi dei Beni alimentari, per la cura della casa e della persona rallentano lievemente su base tendenziale da +5,4% a +5,3%, come anche quelli dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto (da +4,6% di novembre a +4,4%).

L'aumento congiunturale dell'indice generale è dovuto, per lo più, alla crescita dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+1,4% anche a causa di fattori stagionali), dei Beni alimentari non lavorati (+0,7%) e dei Beni durevoli e non durevoli (entrambi +0,5%); gli effetti di questi aumenti sono stati solo in parte compensati dalla diminuzione dei prezzi degli Energetici, sia regolamentati (-3,5%) sia non regolamentati (-2,1%).

In base alle stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta dello 0,2% su base mensile e dello 0,5% su base annua (da +0,6% di novembre). Nel 2023 la variazione media annua dell'IPCA è pari a +5,9% (+8,7% nel 2022).

Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

A seguito del dibattito parlamentare sulla proposta di PNRR presentata dal Governo Conte II al Parlamento il 15 gennaio (dibattito conclusosi il 15 aprile) il Governo Draghi ha presentato (il 25 aprile) un nuovo testo del PNRR, oggetto di comunicazioni del Presidente del Consiglio alle Assemblee di Camera e Senato il 26 e 27 aprile. Successivamente, il 30 aprile, il PNRR dell'Italia è stato ufficialmente trasmesso alla Commissione europea (e, subito dopo, al Parlamento italiano).

Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio, fornendo una valutazione globalmente positiva del PNRR italiano. La proposta è accompagnata da una dettagliata analisi del Piano (documento di lavoro della Commissione).

Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea. Alla Decisione è allegato un corposo allegato (in lingua italiana) con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i subinvestimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 mld del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 mld del Fondo ReactEU.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori. Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali, e successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Per il PNRR Italia l'Unione europea ha stanziato 191,5 mld di euro in sovvenzioni e prestiti del *Recovery and Resilience Facility* (RRF), il fondo dedicato a contrastare gli effetti della pandemia. L'Italia ha integrato l'importo con ulteriori 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, che ha portato il totale a 222,1 mld di euro.

Le amministrazioni territoriali (regioni, province, comuni e asl) saranno chiamate a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal PNRR. Secondo l'Ufficio parlamentare di bilancio (UPB) in un intervallo compreso fra i 66 e i 71 miliardi di euro: approssimativamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse destinate all'Italia. Secondo stime ANCI, i Comuni potrebbero gestire intorno ai 40 mld di euro.

MISSIONE 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura



MISSIONE 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica



MISSIONE 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile



MISSIONE 4 - Istruzione e ricerca



MISSIONE 5 - Coesione e inclusione



MISSIONE 6 - Salute



Missione n. 1 “DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA’ E CULTURA”

La Missione 1 ha come obiettivo generale quello di dare un “impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Paese”, mediante investimenti idonei a garantire un deciso salto di qualità nel percorso di digitalizzazione del Paese. La Missione investe alcuni ampi settori di intervento tra cui:

- ☐ la digitalizzazione e modernizzazione della pubblica amministrazione;
- ☐ la riforma della giustizia;
- ☐ l’innovazione del sistema produttivo;
- ☐ la realizzazione della banda larga;
- ☐ l’investimento sul patrimonio turistico e culturale.

Le linee di intervento della missione si sviluppano attorno a tre componenti progettuali:

- ☐ digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA;
- ☐ digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo;
- ☐ turismo e cultura 4.0.

Missione n. 2 “RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA”

La Missione 2 concerne i grandi temi dell’agricoltura sostenibile, dell’economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell’efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell’inquinamento.

Missione 3 “INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA’ SOSTENIBILE”

La Missione n. 3, “Infrastrutture per la Mobilità sostenibile”, punta a completare entro il 2026, un sistema infrastrutturale moderno, digitalizzato e sostenibile. La missione intende realizzare opere necessarie a intervenire sui fattori di debolezza che hanno penalizzato lo sviluppo economico del Paese, contribuendo al raggiungimento dei target europei di riduzione delle emissioni e di progressiva decarbonizzazione della mobilità. Tali investimenti, inoltre, avranno una particolare attenzione ai territori meno collegati e saranno quindi volti a colmare il divario fra Nord e Sud e tra le aree urbane e aree interne e rurali del Paese. In questo modo, essi favoriranno la coesione sociale e la convergenza economica fra le aree del Paese, uniformando la qualità dei servizi di trasporto su tutto il territorio nazionale.

Missione 4 “ISTRUZIONE E RICERCA”

La Missione 4 “Istruzione e ricerca” si basa su una strategia che poggia sui seguenti assi portanti:

- ☐ miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione
- ☐ miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti
- ☐ ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture scolastiche
- ☐ riforma e ampliamento dei dottorati

- ☐ rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese
- ☐ sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico
- ☐ potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione

Missione 5 “Coesione e Inclusione”

La crescita inclusiva e la coesione sociale e territoriale costituiscono pilastri fondamentali della programmazione e del contenuto dei PNRR nazionali. La Missione n. 5 riveste un ruolo di rilievo nel perseguimento degli obiettivi, trasversali a tutto il PNRR, di sostegno all'empowerment femminile e al contrasto alle discriminazioni di genere, di incremento delle prospettive occupazionali dei giovani, di riequilibrio territoriale e sviluppo del Mezzogiorno e delle aree interne.

Il Piano sottolinea che tali priorità non sono affidate a singoli interventi circoscritti in specifiche componenti, ma sono perseguite in tutte le missioni del Piano medesimo.

La Missione si esplica in 3 componenti, ciascuna delle quali sarà accompagnata da una serie di riforme di sostegno.

1. La componente “Politiche per il lavoro” mira ad accompagnare la trasformazione del mercato del lavoro con adeguati strumenti che facilitino le transizioni occupazionali; a migliorare l'occupabilità dei lavoratori; a innalzare il livello delle tutele attraverso la formazione.
2. La componente “Infrastrutture sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore” mira a valorizzare la dimensione “sociale” delle politiche sanitarie, urbanistiche, abitative, dei servizi per l'infanzia, per gli anziani, per i soggetti più vulnerabili, così come quelle della formazione, del lavoro, del sostegno alle famiglie, della sicurezza, della multiculturalità, dell'equità tra i generi.
3. La componente “Interventi speciali di coesione territoriale” prevede il rafforzamento di interventi speciali in specifici ambiti territoriali: le aree interne del Paese, la valorizzazione economica e sociale dei beni confiscati alle mafie, il potenziamento degli strumenti di contrasto alla dispersione scolastica e dei servizi socio-educativi ai minori, la riattivazione dello sviluppo economico attraverso il miglioramento delle infrastrutture di servizio delle Aree ZES.

Missione 6 “SALUTE”

Nella Missione n. 6 un primo intervento, in termini di riforme e investimenti, è finalizzato ad allineare i servizi ai bisogni di cura dei pazienti in ogni area del Paese. Un'altra significativa parte delle risorse è destinata a migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, a promuovere la ricerca e l'innovazione e allo sviluppo di competenze tecnico-professionale, digitale e manageriali del personale.

La LEGGE DI BILANCIO 2024 - Legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”

Si riportano di seguito le principali disposizioni contenute nella Legge di Bilancio 2024 di interesse per gli enti locali (Nota Anci).

Proroga semplificazioni per affidamento progettazione (Art. 1, co. 70)

La norma, presentata dai relatori e approvata in commissione bilancio Senato, proroga le semplificazioni per l'affidamento della progettazione già previste dall'articolo 1, c. 4 del dl 32/2019 eliminando la precedente scadenza al 2023. È adesso previsto che a decorrere dal 2019, i soggetti attuatori di opere per le quali deve essere realizzata la progettazione possono avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle attività di progettazione. Con decreto del MIT di concerto il MEF da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, sono definite le modalità di analisi e di monitoraggio delle attività progettuali sopracitate.

Norma interpretativa esenzione IMU enti non commerciali (Art.1 co. 71)

La disposizione reca una norma interpretativa che interviene sul comma 759 lettera g) della legge 160/2019 (che ha istituito la cd. “nuova IMU”), in materia di esenzione IMU per gli immobili destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive o attività di religione o di culto con riguardo alle attività svolte da: enti pubblici e privati diversi dalle società, trust che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, organismi di investimento collettivo del risparmio residenti nel territorio dello Stato. In particolare, il comma 1 precisa che tale previsione si interpreta nel senso che:

1. gli immobili si intendono “posseduti” anche nel caso in cui siano concessi in comodato a un ente pubblico o privato diverso dalle società, a un trust (che non abbia per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale) nonché a un organismo di investimento collettivo del risparmio, residenti nel territorio dello Stato, a condizione che il comodatario svolga nell'immobile - con modalità non commerciali - esclusivamente attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, di religione o di culto e che sia funzionalmente o strutturalmente collegato al concedente;
2. gli immobili si intendono “utilizzati” quando strumentali alle destinazioni indicate nel punto 1), anche in assenza di esercizio attuale delle attività stesse, purché essa non determini la cessazione definitiva della strumentalità.

Si ricorda che, secondo l'orientamento della giurisprudenza di legittimità, l'esenzione dall'IMU prevista dal decreto legislativo n. 504 del 1992, articolo 7 non spetta nel caso di utilizzazione indiretta del bene da parte dell'ente possessore, ancorché assistita da finalità di pubblico interesse. Ciò in quanto essa è subordinata alla compresenza di un requisito oggettivo (svolgimento esclusivo nell'immobile di attività di assistenza o di altre attività equiparate), e di un requisito soggettivo (diretto svolgimento di tali attività da parte di un ente pubblico o privato che non abbia come oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali).

Proroga termini per efficacia delle delibere aliquote IMU (Art. 1, co. 72-74)

La norma prevede al comma 72 che, limitatamente al 2023, si considerano tempestive le delibere regolamentari e di approvazione delle aliquote e delle tariffe concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), purché inserite nel portale federalismo fiscale entro il 30 novembre 2023 e pubblicate sullo stesso portale entro il 15 gennaio 2024, ai fini dell'acquisizione della loro efficacia.

Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità (Art. 1, co. 210-216)

La norma istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2024, il Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità. con una dotazione di euro 231.807.485 euro annui.

Tra le attività finanziabili dal nuovo fondo:

- a) potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado;
- b) promozione e realizzazione di infrastrutture, anche digitali, per le politiche di inclusione delle persone con disabilità, anche destinate ad attività ludico sportive;
- c) turismo accessibile;
- d) iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro sviluppo e dello spettro autistico

Nel nuovo fondo unico per l'inclusione disabilità confluiscono anche le risorse per potenziare i servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, servizi attualmente finanziati con un fondo "ad hoc" di 200 mln, in base alla Legge 234/21, commi 179 e 180 ora abrogati con l'art. 40.

Finanziamento di interventi in materia di investimenti, infrastrutture e trasporti (Art. 1, co. 302)

La norma approvata in commissione bilancio Senato istituisce un fondo presso il MIT con una dotazione di 7,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 per assicurare il finanziamento di interventi urgenti di riqualificazione, ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento di strutture e infrastrutture pubbliche, finalizzati al riequilibrio socio economico e allo sviluppo dei territori. Con decreto del MIT di concerto con il MEF entro 30 giorni alla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti le categorie di beneficiari, i criteri e le modalità di riparto del fondo di cui al presente comma nonché le modalità di assegnazione, erogazione e revoca dei finanziamenti e di monitoraggio dei corrispondenti interventi, prevedendo che gli stessi debbano essere identificati da un codice unico di progetto (CUP) e corredati di cronoprogramma procedurale e di realizzazione.

Bando periferie (Art. 1, co. 303)

La norma, approvata in commissione bilancio Senato, modifica l'articolo 1 della legge 145/2018, commi 913 e 914, prevedendo che le risorse finanziarie derivanti dalle eventuali economie di gestione (ribassi d'asta e economie di gara) o comunque realizzate in fase di appalto o in corso d'opera, per la realizzazione dei progetti inseriti nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, di cui all'art. 1 commi da 974 a 978 L. 208/2015 (cd Bando Periferie) possono essere destinate, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, al finanziamento delle somme derivanti da aumenti di prezzi degli originari quadri economici dei progetti ammessi al finanziamento relativamente ai lavori ancora non appaltati e nei limiti del 40% del finanziamento concesso, nonché per nuovi bandi aventi le medesime finalità. Le attività ammesse al finanziamento dovranno terminare entro il 31 dicembre 2027.

Rifinanziamento del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche (Art. 1, co. 304)

La norma è finalizzata a fronteggiare, nel settore degli appalti pubblici di lavori, gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici, prorogando al 2024 il meccanismo previsto dall'articolo 26, del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito in L. 91/2022 da attuare tramite un decreto del MIT relativamente ai lavori eseguiti o contabilizzati dal direttore dei lavori ovvero annotati, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1 gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2024 (in luogo del precedente riferimento al 31.12.2023).

Misure in materia di immigrazione (Art. 1, co. 361)

La norma prevede il rifinanziamento del fondo di cui all'articolo 21, comma 1, del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145 per far fronte a misure urgenti connesse all'accoglienza dei migranti, anche a sostegno dei comuni interessati, nonché in favore dei minori non accompagnati. I criteri e le modalità di riparto delle risorse sono individuati mediante decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato città e autonomie locali.

Fondo per le attività connesse alla protezione temporanea delle persone in fuga dalla guerra in Ucraina (Art. 1, co. 389)

La disposizione prevede un'autorizzazione di spesa pari a 274milioni di euro per l'anno 2024 per il proseguimento delle attività connesse allo stato di emergenza, relativo all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza, nel territorio nazionale, alla popolazione ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto. Per il 2023, per la stessa finalità, erano stati stanziati 180 milioni di euro (art. 21, comma 9, del d.l. 145/2023)

Stato emergenza ucraina e permessi di soggiorno (Art. 1, co. 390-396)

La norma, approvata in commissione bilancio Senato, proroga lo stato di emergenza a sostegno della popolazione ucraina fino al 31 dicembre 2024.

Autorizza una ulteriore spesa per 40 milioni di euro a favore dei comuni per i servizi sociali offerti alle persone provenienti dall'Ucraina con un permesso di protezione temporanea. Proroga lo stato di emergenza per l'intervento all'estero, conseguente alla crisi ucraina, al 31 dicembre 2024. Rifinanzia di 26 milioni per l'anno 2024 il Fondo per le emergenze nazionali.

Semplificazione gestione finanziaria PNRR (Art.1, co. 479)

La norma, approvata in commissione bilancio Senato, modifica l'articolo 5, c. 7 del dl 13/2023 inserendo disposizioni circa la semplificazione della gestione finanziaria delle risorse del PNRR per beneficiari e amministrazioni pubbliche titolari delle misure. Infatti, estende la non applicazione dell'obbligo di indicazione del CUP alle fatture emesse –relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili (previsto al comma 6 dell'art. 5 del dl 13/2023 -da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato nonché alle fatture emesse precedentemente alla corretta attribuzione del CUP nell'ambito delle procedure di assegnazione degli incentivi che ammettono spese effettuare anteriormente all'atto di concessione.

Progettazione enti locali (Art. 1, co. 485)

La norma modifica l'articolo 51 della legge 160/2019 inerente la progettazione degli enti locali. In coerenza con le previsioni del nuovo Codice degli appalti (d.lgs. 36/2023), è stato eliminato il richiamo alla progettazione "definitiva ed esecutiva" favorendo così la spesa per gli interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade.

Misure in favore di piccoli comuni, aree interne e aree territoriali svantaggiate (Art.1, co. 502-503)

Le disposizioni in esame istituiscono un fondo, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2024 in favore dei Comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Siciliana e Sardegna con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, con problemi di spopolamento che presentano una riduzione della popolazione definitiva ISTAT al 31 dicembre 2022 di oltre il 5 per cento rispetto al 2011, il reddito medio pro capite inferiore di oltre 3.000 euro rispetto alla media nazionale, calcolato sulla base dei dati dell'ultimo anno di imposta disponibili, nonché un Indice di Vulnerabilità Sociale e Materiale (IVSM) superiore alla media nazionale.

Rimodulazione Fondo di solidarietà comunale e istituzione del Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (Art. 1, co. 494-501)

Le norme hanno la finalità di recepire le prescrizioni della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 2023, che aveva eccepito l'illegittimità della confluenza nel Fondo di solidarietà comunale delle ingenti quote vincolate al raggiungimento di specifici obiettivi di servizio e dell'applicazione, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi stessi, della "sanzione" rappresentata dalla restituzione allo Stato delle somme assegnate.

In ragione della connessione degli obiettivi di servizio con i Livelli essenziali delle prestazioni riguardanti i servizi sociali comunali, gli asili nido e il trasporto scolastico studenti con disabilità, l'eventuale inerzia dei Comuni beneficiari dovrebbe semmai essere oggetto di interventi mirati al concreto raggiungimento degli obiettivi attraverso l'utilizzo dei fondi, quali l'intervento del potere sostitutivo dello Stato, come prevede (in regime di piena definizione dei LEP) l'art. 120 della Costituzione.

Sulla base di queste premesse, il comma 495 riduce la dimensione del FSC a decorrere dal 2025 per un ammontare pari alle risorse aggiuntive vincolate di cui ai servizi sopra menzionati, modificando a tal fine le lettere d-quinquies) (servizi sociali), d-sexies) (asili nido) e d-octies) (trasporto studenti con disabilità) dell'art. 1, co 449 della legge 232/2016. Tali risorse sono poi temporaneamente ricollocate nel nuovo Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (comma 496), esplicitamente finalizzato alla rimozione degli squilibri economici e sociali e destinato a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona (articolo 119, comma quinto, della Costituzione). Viene altresì abolita la disciplina di recupero delle somme non utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi di servizio finora vigente nel quadro del FSC.

Successivamente al raggiungimento dell'ammontare a regime delle assegnazioni vincolate, esse ritornano tra le assegnazioni ordinarie del FSC, considerando raggiunto l'obbligo di assicurare il livello essenziale di prestazione in ciascuno dei servizi incentivati.

Nuove modalità di regolazione finale delle risorse Covid 2020-2022 (Art.1, co. 506-510)

La norma, presentata dal governo e approvata in commissione bilancio Senato con una opportuna riformulazione, permetterà di mantenere a beneficio degli enti locali gli effetti della regolazione finale delle risorse straordinarie assegnate nel 2020-21. Oltre 280 milioni di euro derivanti dal conguaglio finale delle certificazioni Covid 19 saranno così assegnati a tutti gli enti locali nell'arco di quattro anni (2024-2027) e contribuiranno a mitigare gli effetti dei tagli previsti tra il 2024 e il 2028 dalla stessa legge di bilancio.

La verifica finale delle certificazioni –DM approvato in Conferenza Stato città ed autonomie locali nella seduta del 21 dicembre scorso– ha fatto emergere 432 milioni di euro di eccedenze non utilizzate, relative sia al cd. Fondone sia ai trasferimenti straordinari con specifica destinazione, a fronte di circa 145 milioni di euro necessari per gli enti in deficit che hanno manifestato maggiori fabbisogni da interventi straordinari.

L'accordo raggiunto permette quindi di mettere a disposizione di tutti gli enti locali le eccedenze della certificazione, riducendo gli effetti dei tagli per circa il 18% nel periodo 2024-2025 e per circa il 28% nel biennio successivo, sulla base di una regolazione finale delle eccedenze da trasferimenti straordinari orientata alla rigorosa analisi delle certificazioni e alla verifica della sostenibilità dell'intera operazione.

Revisione della spesa (Art. 1, co. 533-535)

Le disposizioni stabiliscono per il **quinquennio 2024-2028** un taglio di risorse a carico degli enti locali per 200 milioni annui nel caso dei Comuni e per 50 milioni annui nel caso delle Città metropolitane e delle Province appartenenti alle Regioni a statuto ordinario e alle Isole.

Il taglio sarà ripartito in proporzione della spesa corrente decurtata del valore della Missione 12 (servizi sociali), sulla base dei dati di rendiconto del 2022 (o, in mancanza, dell'ultimo rendiconto approvato), "tenendo conto" delle risorse del PNRR assegnate a ciascun ente al 31 dicembre 2023. Sono esclusi dal taglio gli enti in crisi finanziaria conclamata (dissesto e predissesto) e quelli che hanno sottoscritto gli accordi per il ripiano dei disavanzi di cui al comma 567 e seguenti della legge di bilancio per il 2022 e all'articolo 43, co. 2, del dl n. 50/2022.

La determinazione del taglio sarà stabilita con **decreto ministeriale** (Interno di concerto con Mef) entro il **31 gennaio 2024**, previa intesa presso la Conferenza Stato-Città. In assenza di intesa il Governo potrà procedere dopo i venti giorni successivi alla proposizione del decreto alla CSC.

Sotto il profilo operativo, il taglio viene trattenuto dal Ministero dell'Interno sulle spettanze del FSC ovvero, in caso di incapacienza, con le procedure di cui ai commi 128 e 129 della legge n. 228/2012. Tuttavia, per espressa previsione di legge (co. 10), **i Comuni accertano per intero l'ammontare del FSC spettante e iscrivono in spesa l'ammontare del taglio** (tra i trasferimenti allo Stato per provvedimenti di revisione della spesa), regolarizzando l'importo con apposito mandato di pagamento a valere sull'entrata.

Il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura (DEFR)

Nella seduta del Consiglio regionale del 20 giugno 2023 è stato approvato con deliberazione n. XII/42 il "**Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura**", con i relativi allegati:

- Rapporto sullo stato di attuazione del Programma Regionale di Sviluppo vigente – Lombardia Infatti;
- Rapporto sullo stato di utilizzo dei fondi strutturali erogati dall'Unione Europea e sulle previsioni degli interventi strutturali realizzabili;
- Aggiornamento del Piano Territoriale Regionale (PTR) - anno 2023, (ex art. 22 l.r. 12/2005).

Nella progettazione e nella stesura del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, Regione Lombardia ha scelto di puntare su alcuni principi ispiratori, cui si sono poi richiamati tutti i soggetti coinvolti nelle varie fasi di analisi, di individuazione di obiettivi e target, di redazione.

“Innanzitutto, si è puntato sulla strategicità: solo gli obiettivi di più rilevante impatto, in grado di creare Valore Pubblico, sono stati ricompresi, lasciando che le azioni di ordinaria amministrazione o meno strategiche rientrassero nella programmazione operativa. Al contempo si è puntato sulla trasversalità degli obiettivi: il documento di programmazione non è stato redatto secondo logiche organizzative o di settore, ma con l'obiettivo di rispecchiare il lavoro congiunto e coerente dell'Amministrazione Regionale.

Altro principio guida è stato quello della sostenibilità: si è voluto fare tesoro dell'esperienza della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, incrociando minuziosamente i suoi obiettivi e indicatori con quelli del nuovo PRSS, assicurando così anche un aggancio diretto ai Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda ONU 2030.

Nella prospettiva della piena trasparenza dell'azione amministrativa, si è voluto mettere a disposizione degli stakeholder istituzionali, ma anche dei cittadini tutti, uno strumento fruibile, leggibile e interrogabile.”

In questo senso il PRSS è il primo segmento di un unico ciclo, che va dalla programmazione, strategica e settoriale, all'attuazione sino alla rendicontazione, e che si potrà avvalere di più strumenti di comunicazione.

La scrittura del documento è stata guidata da un approccio data-driven: il PRSS, e ancor più i documenti che annualmente lo aggiornano devono avere natura flessibile, per adattarsi al mutare del contesto e al variare delle condizioni di partenza.

Il punto di partenza della redazione del PRSS è stato il Programma del Presidente eletto, articolato su sette pilastri:

1. LOMBARDIA CONNESSA è senza dubbio “connessa”, cioè una Regione in cui i vari territori possano essere davvero tutti sullo stesso piano, in una competizione inclusiva e collaborativa che esalti le caratteristiche e le peculiarità di ognuno in termini di attrattività e innovazione: in altri termini, significa puntare a creare una smartland, ossia una regione in cui le alte prestazioni non siano assicurate in via esclusiva ai grandi centri urbani, ma siano a disposizione di tutti i territori e i cittadini. Connettere i territori lombardi vuol dire allora cogliere le dinamiche di reciproca dipendenza tra le grandi città e i territori più periferici, tra le aree urbane e le aree interne: non si può quindi che porre al centro della

programmazione, e necessariamente delle politiche di investimento regionale, lo sviluppo di infrastrutture - materiali e digitali - che possano connettere tutto il territorio e consentire di superare il digital divide. L'offerta di mobilità dovrà fare leva sul potenziale delle tecnologie digitali e dell'integrazione modale per realizzare la Mobility as a Service (MaaS) e Mobility as a Community (MaaC). Modelli, questi, in grado aumentare l'efficienza e ridurre drasticamente gli impatti su traffico e ambiente degli spostamenti. L'evoluzione della mobilità dovrà avvenire in dialogo con la programmazione territoriale. In questa logica, risulta fondamentale potenziare i servizi, in primis quello ferroviario e il Trasporto Pubblico Locale (TPL), cui devono essere assicurati finanziamenti diretti alla sostituzione dei mezzi maggiormente inquinanti e che deve essere integrato con servizi di mobilità dolce e di sharing.

2.LOMBARDIA AL SERVIZIO DEI CITTADINI: Mettere la Lombardia al servizio dei cittadini significa sostenere lo sviluppo delle capacità individuali nell'ambito di un ecosistema che ponga al centro la persona e le reti di persone, con le loro istanze, i loro bisogni e le loro potenzialità. Il tema centrale è indubbiamente quello della sanità che dovrà vedere, accanto al mantenimento dei punti e dei settori di eccellenza, un miglioramento dell'organizzazione del Pronto Soccorso e un incremento dell'offerta di prestazioni per garantire a tutti i cittadini piena accessibilità al sistema di cura e di prevenzione: una delle sfide rilevanti sarà quella della riduzione dei tempi di attesa.

In questo senso sarà consolidata, con criteri stringenti, la collaborazione pubblico-privato. Il raggiungimento dei target del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza consentirà un più concreto sviluppo della medicina territoriale - con conseguente avvicinamento del sistema di cura al cittadino - cui dovrà naturalmente associarsi lo sviluppo dei servizi di sanità digitale, in linea con le posizioni di avanguardia proprie della Lombardia nell'ambito dell'innovazione tecnologica.

Massima attenzione sarà data al tema della Sicurezza sul lavoro.

3.LOMBARDIA TERRA DI CONOSCENZA: progettare una Lombardia terra di conoscenza significa impegnarsi su molti fronti, interconnessi e complementari, sorgente di futuro e vero cardine della Lombardia che verrà. La Lombardia riconosce nel capi-tale umano il suo migliore driver per migliorare competitività e produttività, e nel sistema di istruzione e formazione la prima chiave per assicurare alle giovani generazioni un incremento della loro qualità della vita. La Regione deve essere in grado di attrarre e coltivare i talenti e al contempo di mantenere sempre vitale e fertile il terreno delle conoscenze, attraverso percorsi di accompagnamento alla persona in tutto il ciclo della vita.

Dal punto di vista istituzionale il compito della Regione è innanzitutto quello di promuovere l'integrazione tra le varie filiere: scuola, formazione, università, ricerca, impresa.

Sulla scuola, in attesa dell'auspicato riconoscimento di maggiori forme di autonomia, l'impegno fondamentale sarà quello di potenziare le politiche di diritto allo studio e la libertà di scelta educativa. Per rendere più efficace, fruttifero ed inclusivo il sistema scolastico, Regione Lombardia assicurerà il proprio sostegno alle azioni di orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica e universitaria (cd. dropout). Un focus particolare sarà assicurato alla programmazione degli interventi di potenziamento delle infrastrutture scolastiche, incluse quelle digitali.

4.LOMBARDIA TERRA DI IMPRESA E DI LAVORO: Creare una Lombardia terra di impresa e di lavoro significa favorire l'ecosistema eterogeneo e dinamico delle imprese - avendo a mente la necessità di duplice transizione, digitale e green - e adeguando ai nuovi contesti e alle nuove sfide gli strumenti a supporto delle MPMI, anche in chiave di filiera. La Regione, anche nel quadro del Piano Industriale Strategico per il rilancio della Lombardia, favorirà la creazione e lo sviluppo dell'imprenditorialità, sostenendo innovazione e ricerca e rafforzando il trasferimento tecnologico.

Il grande valore aggiunto delle competenze sarà assicurato attraverso un consolidamento delle relazioni tra imprese, università, centri di ricerca e sistema della formazione professionale. Sarà promossa, in particolare, la formazione di nuove figure abilitanti per la transizione ecologica e digitale. Anche in questo modo si genereranno nuove opportunità di inserimento lavorativo e di occupazione di qualità, e si consolideranno l'attrattività e la sostenibilità del sistema lombardo nel suo complesso.

Grande attenzione sarà dedicata all'attrattività degli investimenti e del territorio, promuovendo sinergie tra pubblico e privato e alleanze strategiche, nonché incentivando processi produttivi circolari e simbiosi industriali, avendo la prospettiva di assicurare significative ricadute sulle economie locali. Inoltre, si sosterrà il consolidamento patrimoniale delle imprese e si elaboreranno nuovi modelli di accesso al credito. Promuovere una Lombardia di impresa e lavoro significa anche sostenere il mantenimento e rafforzamento della cultura e dell'identità artigianale, riqualificare e sostenere il tessuto commerciale; favorire l'internazionalizzazione e la promozione del sistema fieristico, tutelare la proprietà intellettuale industriale, supportare il settore cooperativo. Regione, inoltre, potrà avere un ruolo strategico nel guidare le imprese attraverso i cambiamenti in corso a livello globale in settori chiave del suo territorio, come l'adempimento degli obblighi legati alla Tassonomia europea e la transizione tecnologica.

5.LOMBARDIA GREEN: Creare una Lombardia "green" significa puntare sulla sua sostenibilità dal punto di vista ambientale, considerando le differenze dei territori lombardi e le loro strette interdipendenze. La Regione sosterrà con decisione il complesso processo di transizione

ecologica, favorendo la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici così da concorrere alla neutralità carbonica. Vogliamo promuovere lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile e incentivare l'efficientamento energetico, per una piena promozione della sicurezza energetica; vogliamo continuare a promuovere lo sviluppo di una economia circolare, e potenziare i percorsi di consumo sostenibile - anche attraverso l'educazione ambientale e la promozione della cultura della sostenibilità - nonché migliorare la qualità del clima acustico e la protezione della popolazione dal rischio industriale.

6.LOMBARDIA PROTAGONISTA: La Lombardia del futuro continuerà ad essere prima e protagonista: negli anni post pandemia, la Regione ha continuato a consolidare le proprie eccellenze in ambito sociale, culturale, creativo e turistico. Fedeli al principio ispiratore della sussidiarietà, Regione favorirà il fermento naturalmente presente nelle città e nei territori, pensando innanzitutto a mettere a sistema le importanti energie che ne animano lo spirito.

7.LOMBARDIA ENTE DI GOVERNO: Per il ruolo che le assegna la Carta costituzionale, la Lombardia è Ente di governo. Ciò significa per la Regione, innanzitutto, praticare la sussidiarietà, valorizzare i rapporti con il partenariato economico e sociale e investire nei rapporti con Comuni, Comunità Montane, Province, Città Metropolitana, anche attraverso strumenti di verificata efficacia come la Programmazione Negoziata. La Regione non rinuncerà a indicare obiettivi agli Enti del territorio, ma sempre rispetterà l'autonoma funzione di governo locale. La XII Legislatura sarà la Legislatura dell'Autonomia, intesa come piena assunzione di responsabilità, nelle materie in cui Costituzione e iter normativo lo consentiranno anche per supportare Comuni e Province con un disegno di riordino territoriale. L'autonomia è la condizione per la Lombardia di poter competere a livello internazionale in termini di ricerca e di attrazione di investimenti e di risorse umane.

Occorre poi gestire la "macchina" regionale, con un efficace ecosistema di programmazione sostenibile, e garantendo piena accountability dell'operato della Regione, nonché efficiente comunicazione istituzionale.

Proseguirà il percorso di efficientamento dell'ente, anche attraverso politiche di formazione e valorizzazione del personale; sarà rafforzato il sistema dei controlli, dell'anticorruzione e della trasparenza, oltre che potenziata la protezione dei dati personali e la cyber security.

Regione lavorerà per rafforzare la propria funzione di indirizzo e controllo delle proprie società partecipate, per raggiungere obiettivi ulteriori di efficientamento e messa a sistema delle proprie attività.

Il PRSS, sostituisce il Documento di Economia e Finanza Regionale 2023 e sarà aggiornato annualmente tramite il DEFR e la relativa Nota di Aggiornamento, che rispetteranno la medesima struttura di programmazione. Sarà inoltre rendicontato annualmente mediante la Relazione Annuale sullo Stato di Avanzamento del PRSS ("Lombardia Infatti").

1.2 CONDIZIONI ESTERNE DEL COMUNE DI INDUNO OLONA

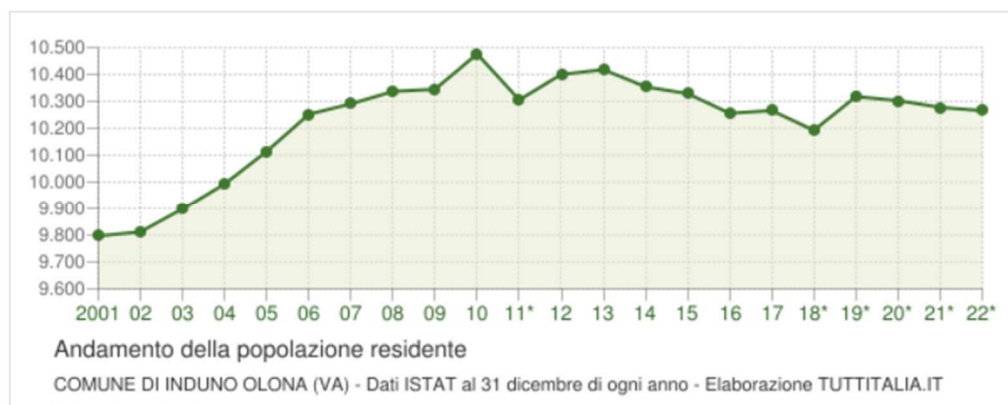
1.2.1 Popolazione

<https://www.tuttitalia.it/lombardia/26-induno-olona/statistiche/popolazione-andamento-demografico/>

POPOLAZIONE INDUNO OLONA 2001-2020

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE					
anno (31/12)	residenti	variazione	variazione	numero	media
		#RIF!	pct	famiglie	famiglia
2004	9.993	#RIF!	#RIF!	3.973	2,52
2005	10.114	121	1,20%	4.031	2,51
2006	10.252	138	1,35%	4.115	2,49
2007	10.291	39	0,38%	4.158	2,47
2008	10.337	46	0,45%	4.222	2,45
2009	10.345	8	0,08%	4.228	2,45
2010	10.476	131	1,25%	4.293	2,44
2011	10.306	-170	-1,65%	4.281	2,41
2012	10.400	94	0,90%	4.329	2,40
2013	10.418	18	0,17%	4.318	2,41
2014	10.354	-64	-0,62%	4.295	2,41
2015	10.329	-25	-0,24%	4.312	2,40
2016	10.256	-73	-0,71%	4.331	2,37
2017	10.266	10	0,10%	4.346	2,36
2018	10.192	-74	-0,73%	4.327	2,36
2019	10.318	126	1,22%	4.424	2,33
2020	10.303	-15	-0,15%	4.503	2,29
2021	10.278	-25	-0,24%	4.529	2,27
2022	10.266	-12	-0,12%	4.530	2,27

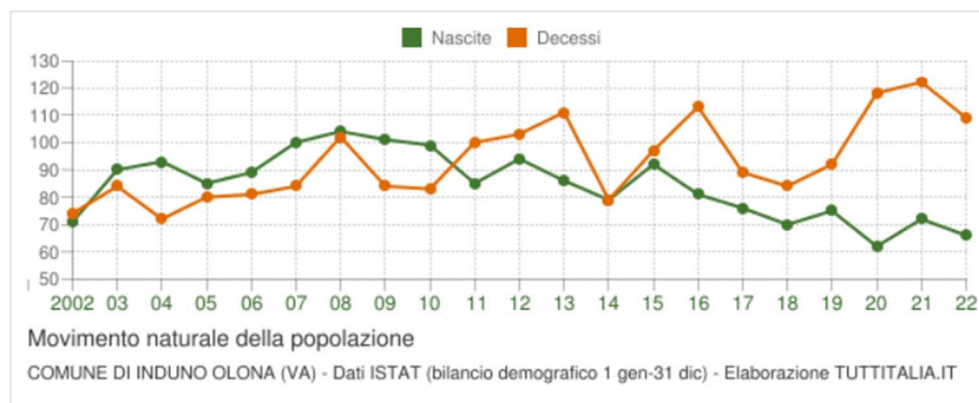
Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Induno Olona** dal 2001 al 2022. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



NASCITE E DECESSI					
anno (31/12)	nascite	variazione	decessi	variaz	saldo naturale
2004	93	#RIF!	72	#RIF!	21
2005	85	-8	80	8	5
2006	89	4	81	1	8
2007	100	11	84	3	16
2008	104	4	102	18	2
2009	101	-3	84	-18	17
2010	99	-2	83	-1	16
2011	85	-14	100	17	-15
2012	94	9	103	3	-9
2013	86	-8	111	8	-25
2014	79	-7	79	-32	0
2015	92	13	97	18	-5
2016	81	-11	113	16	-32
2017	76	-5	89	-24	-13
2018	70	-6	84	-5	-14
2019	75	5	92	8	-17
2020	62	-13	118	26	-56
2021	72	10	122	4	-50
2022	66	-6	109	-13	-43

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

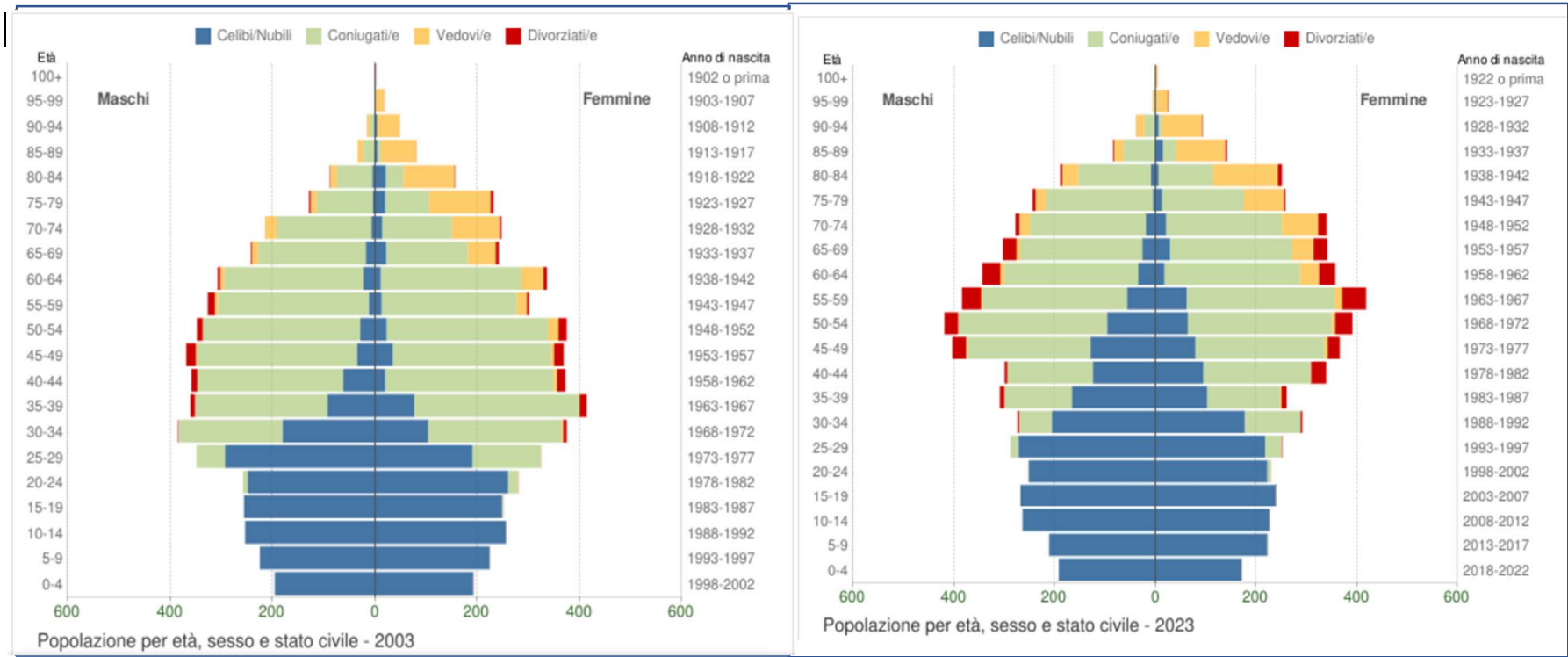


FLUSSI MIGRATORI								
anno (31/12)	da altri comuni	da estero	rettifiche anagraf	per altri comuni	per estero	rettifiche anagraf	saldo migratorio estero	saldo migratorio totale
	ISCRITTI			CANCELLATI				
2004	376	57	51	386	20	4	37	74
2005	431	44	3	358	4	0	40	116
2006	493	51	2	391	25	0	26	130
2007	417	39	1	426	7	1	32	23
2008	387	70	4	395	22	0	48	44
2009	351	44	2	371	16	19	28	-9
2010	404	67	1	328	27	2	40	115
2011	355	35	1	359	20	59	15	-47
2012	444	24	6	352	16	3	8	103
2013	328	34	96	363	29	23	5	43
2014	315	37	9	372	24	29	13	-64
2015	337	22	4	332	26	25	-4	-20
2016	344	42	4	367	36	28	6	-41
2017	383	44	3	384	13	10	31	23
2018	445	19	2	378	22	7	-3	59
2019	460	51	6	356	24	2	27	135
2020	351	24	6	373	15	2	9	-9
2021	400	22	6	367	33	1	-11	27
2022	389	54	0	397	32	0	22	14

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Induno Olona per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

PIRAMIDE DELLE ETA' 2002 vs 2023

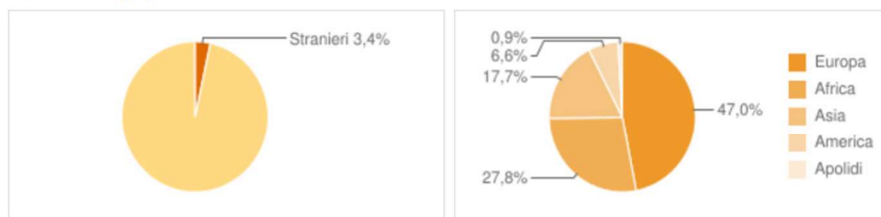


CITTADINI STRANIERI 2003 - 2023

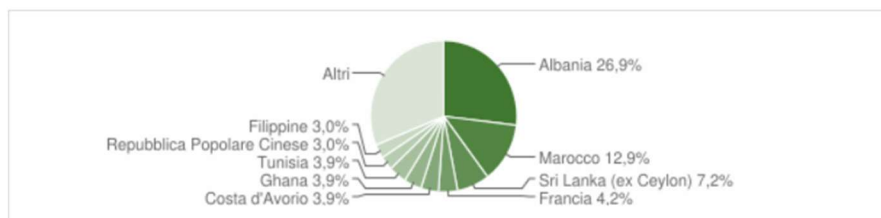
Popolazione straniera residente a **Induno Olona** al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Gli stranieri residenti a Induno Olona al 1° gennaio 2004 sono 334 e rappresentano il 3,4% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**Albania** con il 26,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (12,9%) e dallo **Sri Lanka (ex Ceylon)** (7,2%).



Popolazione straniera residente a **Induno Olona** al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Gli stranieri residenti a Induno Olona al 1° gennaio 2023 sono 608 e rappresentano il 5,9% della popolazione residente.



1.2.2 La Condizione socio-economica delle famiglie e delle imprese

STATISTICHE ECONOMICHE

Fonte: Mef / area riservata

NUMERO DI PARTITE IVA

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2021 ANNO DI IMPOSTA 2020

Comune: INDUNO OLONA

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Tipo soggetto

Tipo soggetto	Numero contribuenti IVA - Anno Imposta 2020		Numero contribuenti IVA - Anno Imposta 2019		Numero contribuenti IVA - Anno Imposta 2018	
	NR	%	NR	%	NR	%
Ditte individuali	238	53%	241	54%	338	62%
Societa' di persone	83	18%	89	20%	96	18%
Societa' di capitali	122	27%	114	25%	106	19%
Enti non commerciali	6	1%	6	1%	6	1%
Totale	449	100%	450	100%	546	100%

NUMERO DI NUOVE PARTITE IVA

Comune: INDUNO OLONA

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture)-Anno 2021

Natura giuridica	Aperture anno 2021		Aperture anno 2020		Aperture anno 2019	
	NR	variazione	NR	variazione	NR	variazione
Ditte individuali	70	89%	37	-42%	64	78%
Società di persone	2	100%	0	-100%	2	100%
Società di capitali	7	-13%	8	-20%	10	25%
Non residenti	0	0%	0	0%	0	0%
Altre forme giuridiche	0	0%	0	0%	0	0%
TOTALE	79	76%	45	-41%	76	69%

VOLUME DI AFFARI

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2021 ANNO DI IMPOSTA 2020

Comune: INDUNO OLONA

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Principali grandezze IVA

Classificazione: Classi volume d'affari in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

	Volume d'affari IVA - Anno Imposta 2020			Volume d'affari IVA - Anno Imposta 2019			Volume d'affari IVA - Anno Imposta 2018		
Classi volume d'affari	NR	Volume d'affari €	Media €	NR	Volume d'affari €	Media €	NR	Volume d'affari €	Media €
Totale	449	577.385.058	1.429.171	450	637.925.399	1.533.475	546	625.320.854	1.230.947
da 0 a 200.000	339	20.620.207	60.827	324	21.001.535	64.820	421	25.145.184	59.727
da 200.000 a 250.000	20	4.557.173	227.859	24	5.263.297	219.304	17	3.856.312	226.842
da 250.000 a 310.000	15	4.145.800	276.387	18	5.003.245	277.958	17	4.724.579	277.916
da 310.000 a 400.000	9	3.188.933	354.326	14	5.052.639	360.903	19	6.677.423	351.443
da 400.000 a 515.000	13	5.793.477	445.652	13	5.750.056	442.312	12	5.399.822	449.985
da 515.000 a 700.000	14	8.352.195	596.585	9	5.248.100	583.122	13	8.062.571	620.198
da 700.000 a 1.000.000	14	11.692.970	835.212	17	14.589.142	858.185	13	11.330.715	871.593
da 1.000.000 a 1.500.000	10	11.572.750	1.157.275	12	14.549.102	1.212.425	11	13.357.033	1.214.276
da 1.500.000 a 2.000.000	4	7.156.009	1.789.002	5	8.319.954	1.663.991	6	9.365.508	1.560.918
da 2.000.000 a 2.500.000	4	8.354.851	2.088.713	4	8.549.814	2.137.454	4	8.783.817	2.195.954
da 2.500.000 a 5.165.000	4	12.729.614	3.182.404	8	28.305.856	3.538.232	7	24.684.332	3.526.333
da 5.165.000 a 7.000.000	1	5.573.182	5.573.182				1	5.592.324	5.592.324
da 7.000.000 a 10.000.000							1	9.984.265	9.984.265
da 10.000.000 a 15.000.000							2	27.029.430	13.514.715
da 15.000.000 a 25.000.000									
da 25.000.000 a 40.000.000	1	25.507.377	25.507.377				1	29.258.501	29.258.501
da 40.000.000 a 50.000.000				1	42.360.562	42.360.562			
da 50.000.000 a 250.000.000									
oltre 250.000.000	1	448.140.520	448.140.520	1	473.932.097	473.932.097	1	432.069.038	432.069.038

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2021 ANNO DI IMPOSTA 2020

Comune: INDUNO OLONA

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Selezione libera

Classificazione: Sezione di attività

Ammontare e media espressi in: Euro

Sezione di attività	Numero contribuenti IVA - Anno Imposta 2020		Numero contribuenti IVA - Anno Imposta 2019		Numero contribuenti IVA - Anno Imposta 2018	
	NR	Volume d'affari €	NR	Volume d'affari €	NR	Volume d'affari €
Totale	449	577.385.058	450	637.925.399	546	625.320.854
Agricoltura, silvicoltura e pesca	10	1.494.633	9	1.444.423	8	1.353.074
Estrazione di minerali da cave e miniere						
Attività' manifatturiere	50	473.663.011	46	504.807.341	58	480.403.825
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata						
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività' gestione rifiuti	1	1.047.004	1	1.227.856	2	1.785.485
Costruzioni	74	40.176.801	74	61.535.762	81	44.076.559
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione autoveicoli	104	31.989.400	107	33.812.593	121	58.405.979
Trasporto e magazzinaggio	11	2.117.108	11	2.148.462	12	2.316.907
Attività' dei servizi di alloggio e di ristorazione	29	4.821.009	30	7.319.915	32	8.172.091
Servizi di informazione e comunicazione	8	635.078	7	456.844	9	679.690
Attività' finanziarie e assicurative	14	1.500.032	13	1.219.249	15	1.960.429
Attività' immobiliari	29	2.223.524	32	3.076.814	34	3.477.012
Attività' professionali, scientifiche e tecniche	58	7.980.264	55	8.410.818	89	9.657.723
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	14	2.041.063	15	2.898.467	21	2.984.515
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	1	87.878	1	624.688	1	635.810
Istruzione	1	176.085	2	297.091	3	261.088
Sanità' e assistenza sociale	20	5.255.811	18	5.927.280	22	6.352.370
Attività' artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	174.264	3	197.376	9	423.371
Altre attività' di servizi	23	2.002.093	26	2.520.420	29	2.374.926
Attività' di famiglie e convivenze						
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali						
Attività' non classificabile						

STATISTICHE IRPEF

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2021 ANNO DI IMPOSTA 2020

Comune: INDUNO OLONA

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Classi di età

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di età	Reddito complessivo 2020				Reddito complessivo 2019				Reddito complessivo 2018			
	NR	%	€	Media €	NR	%	€	Media €	NR	%	€	Media €
0 - 14	13	0,18%	15.948	1.329	9	0,13%	10.648	2.130	7	0,10%	14.799	2.114
15 - 24	274	3,88%	1.819.003	6.890	309	4,35%	2.287.220	7.624	293	4,14%	2.184.569	7.638
25 - 44	1.715	24,26%	31.306.535	19.506	1.754	24,67%	32.596.335	19.815	1.787	25,26%	33.792.782	20.019
45 - 64	2.432	34,40%	66.517.801	28.162	2.454	34,52%	69.968.773	29.239	2.429	34,34%	70.032.266	29.475
oltre 64	2.636	37,28%	58.345.750	22.286	2.583	36,33%	56.761.949	22.147	2.558	36,16%	55.647.120	21.891
Totale	7.070	100,00%	158.005.037	23.029	7.109	100,00%	161.624.925	23.404	7.074	100%	161.671.536	23.434

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2021 ANNO DI IMPOSTA 2020

Comune: INDUNO OLONA

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito in €	Reddito complessivo 2020				Reddito complessivo 2019				Reddito complessivo 2018			
	NR	%	€	Media €	NR	%	€	Media €	NR	%	€	Media €
Totale	7.070	100%	158.005.037	23.029,45	7.109	100%	161.624.925	23.404	7.074	100%	161.671.536	23.434
<i>da 0 a 10.000</i>	<i>1.948</i>	<i>27,6%</i>	<i>7.531.162</i>	<i>3.866</i>	<i>1.876</i>	<i>26,4%</i>	<i>7.317.166</i>	<i>3.900</i>	<i>1.812</i>	<i>25,6%</i>	<i>7.211.396</i>	<i>3.980</i>
da 10.000 a 12.000	291	4,1%	3.209.445	11.029	296	4,2%	3.271.554	11.053	296	4,2%	3.266.977	11.037
da 12.000 a 15.000	490	6,9%	6.643.162	13.557	484	6,8%	6.534.728	13.502	515	7,3%	7.005.589	13.603
da 15.000 a 20.000	1.021	14,4%	17.919.162	17.551	1.038	14,6%	18.248.703	17.581	1.053	14,9%	18.580.041	17.645
da 20.000 a 26.000	1.285	18,2%	29.218.455	22.738	1.332	18,7%	30.404.162	22.826	1.327	18,8%	30.298.776	22.833
da 26.000 a 28.000	318	4,5%	8.586.646	27.002	314	4,4%	8.471.206	26.978	312	4,4%	8.413.524	26.966
da 28.000 a 29.000	135	1,9%	3.848.669	28.509	145	2,0%	4.128.837	28.475	160	2,3%	4.561.808	28.511
da 29.000 a 35.000	609	8,6%	19.295.745	31.684	611	8,6%	19.341.518	31.656	597	8,4%	18.928.470	31.706
da 35.000 a 40.000	306	4,3%	11.402.220	37.262	286	4,0%	10.648.401	37.232	274	3,9%	10.224.350	37.315
da 40.000 a 50.000	271	3,8%	11.971.196	44.174	315	4,4%	13.856.491	43.989	280	4,0%	12.330.683	44.038
da 50.000 a 55.000	68	1,0%	3.569.159	52.488	71	1,0%	3.718.997	52.380	77	1,1%	4.037.353	52.433
da 55.000 a 60.000	36	0,5%	2.063.516	57.320	43	0,6%	2.458.326	57.170	56	0,8%	3.208.810	57.300
da 60.000 a 70.000	64	0,9%	4.133.144	64.580	71	1,0%	4.549.468	64.077	81	1,2%	5.231.346	64.585
da 70.000 a 75.000	38	0,5%	2.741.291	72.139	28	0,4%	2.023.152	72.255	31	0,4%	2.249.824	72.575
da 75.000 a 80.000	23	0,3%	1.790.892	77.865	34	0,5%	2.622.700	77.138	26	0,4%	2.022.679	77.795
da 80.000 a 90.000	42	0,6%	3.585.115	85.360	40	0,6%	3.405.660	85.142	42	0,6%	3.541.716	84.327
da 90.000 a 100.000	30	0,4%	2.844.218	94.807	23	0,3%	2.163.548	94.067	34	0,5%	3.231.704	95.050
da 100.000 a 120.000	39	0,6%	4.281.872	109.792	35	0,5%	3.824.693	109.277	39	0,6%	4.269.142	109.465
da 120.000 a 150.000	24	0,3%	3.155.180	131.466	27	0,4%	3.589.493	132.944	29	0,4%	3.855.927	132.963
da 150.000 a 200.000	17	0,2%	2.936.037	172.708	26	0,4%	4.484.365	172.476	18	0,3%	3.147.258	174.848
da 200.000 a 300.000	7	0,1%	1.662.582	237.512	5	0,1%	1.181.558	236.312	8	0,1%	1.833.067	229.133
oltre 300.000	8	0,1%	5.616.169	702.021	9	0,1%	5.380.199	597.800	7	0,1%	4.221.096	603.014

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2021 ANNO DI IMPOSTA 2020

Comune: INDUNO OLONA

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Addizionale comunale

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito in €	NR	Reddito imponibile addizionale 2020		Addizionale comunale dovuta 2020		NR	Reddito imponibile addizionale 2019		Addizionale comunale dovuta 2019		NR	Reddito imponibile addizionale 2018		Addizionale comunale dovuta 2018	
		€	Media	€	Media		€	Media	€	Media		€	Media	€	Media
Totale	7.070	140.672.680	26.502	965.017	228	7.109	144.880.207	26.579	1.052.915	244	7.074	144.214.088	26.515	1.046.479	242
<i>da 0 a 15.000</i>	<i>2.729</i>	<i>10.560.581</i>	<i>3.870</i>	<i>5.938</i>	<i>2</i>	<i>2.656</i>	<i>10.816.304</i>	<i>4.072</i>	<i>5.617</i>	<i>2</i>	<i>2.623</i>	<i>10.893.190</i>	<i>4.153</i>	<i>5.207</i>	<i>2</i>
da 15.000 a 20.000	1.021	16.496.689	17.077	114.398	129	1.038	16.748.604	17.004	120.762	136	1.053	17.275.463	17.138	126.143	138
da 20.000 a 26.000	1.285	27.547.697	22.038	202.850	165	1.332	28.785.785	22.058	224.988	175	1.327	28.523.774	21.992	222.520	174
da 26.000 a 28.000	318	8.137.877	26.000	60.097	194	314	8.054.076	26.065	63.262	205	312	7.987.689	26.019	63.001	205
da 28.000 a 29.000	135	3.658.920	27.305	26.973	203	145	3.876.391	27.108	30.849	217	160	4.409.306	27.558	34.849	218
da 29.000 a 35.000	609	18.416.269	30.440	137.242	228	611	18.425.060	30.455	145.363	241	597	17.985.001	30.380	142.048	241
da 35.000 a 40.000	306	10.667.447	35.206	79.242	262	286	10.049.259	35.385	79.750	281	274	9.685.384	35.478	76.381	282
da 40.000 a 50.000	271	11.010.331	40.931	82.000	305	315	12.833.982	40.873	101.476	323	280	11.229.856	40.541	88.928	321
da 50.000 a 55.000	68	3.255.044	48.583	24.560	367	71	3.376.997	47.563	26.383	372	77	3.736.800	48.530	29.526	383
da 55.000 a 60.000	36	1.820.597	52.017	13.403	383	43	2.188.999	52.119	17.175	409	56	2.808.081	51.056	21.999	407
da 60.000 a 70.000	64	3.829.483	59.836	28.637	447	71	4.164.408	58.654	33.239	468	81	4.695.494	58.694	37.491	469
da 70.000 a 75.000	38	2.405.417	63.300	18.040	475	28	1.755.145	65.005	13.686	526	31	1.997.030	66.568	15.867	529
da 75.000 a 80.000	23	1.652.931	71.867	12.437	541	34	2.350.203	69.124	18.723	551	26	1.760.625	67.716	14.087	542
da 80.000 a 90.000	42	3.201.924	78.096	24.015	586	40	3.114.109	77.853	24.916	623	42	3.212.495	76.488	25.303	602
da 90.000 a 100.000	30	2.285.738	78.819	16.848	581	23	1.943.318	84.492	15.545	676	34	2.708.795	82.085	21.645	656
da 100.000 a 120.000	39	3.820.601	97.964	28.708	736	35	3.311.504	94.614	26.494	757	39	3.905.366	100.138	31.126	798
da 120.000 a 150.000	24	2.652.834	115.341	19.898	865	27	3.152.989	116.777	25.224	934	29	3.365.571	116.054	26.680	920
da 150.000 a 200.000	17	2.473.879	145.522	18.553	1.091	26	3.862.609	148.562	30.901	1.189	18	2.697.466	149.859	20.986	1.166
da 200.000 a 300.000	7	1.444.079	206.297	10.944	1.563	5	1.104.030	220.806	8.831	1.766	8	1.428.553	204.079	11.428	1.633
oltre 300.000	8	5.334.342	666.793	40.234	5.029	9	4.966.435	551.826	39.731	4.415	7	3.908.149	558.307	31.264	4.466

Territorio

Superficie in Kmq		kmq	12
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi	n.	0
	* Fiumi e torrenti	n.	1
STRADE			
	* Statali	Km.	7
	* Provinciali	Km.	1
	* Comunali	Km.	30
	* Vicinali	Km.	10
	* Autostrade	Km.	0
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* PGT adottato	Si ☒	No ☐	data di approvazione 12 aprile 2013 delibera CC nr 9
* PGT approvato	Si ☒	No ☐	data di approvazione 30 settembre 2013 delibera CC nr 36
* Programma di fabbricazione	Si ☐	No ☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐	No ☒	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si ☐	No ☒	
* Artigianali	Si ☐	No ☒	
* Commerciali	Si ☐	No ☒	
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐	No ☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si ☒	No ☐	
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	mq.	
P.I.P.	mq.	mq.	

1.3 CONDIZIONI INTERNE

1.3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Categoria e posizione economica	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023
A	0	0	0	0	0	0
B	11	13	11	10	11	9
C	17	17	15	14	18	19
D	8	8	5	3	6	6
Totale	36	38	31	27	35	34
Segretario	1	1	1	1	1	1

Il personale in servizio è così diviso tra i settori identificati nell'organigramma dell'Ente:

	QF	N. IN SERVIZIO 31.12.2023
AMMINISTRATIVO	D	1
	C	2
	B	0
TECNICO	D	2
	C	4
	B	3
POLIZIA LOCALE	D	1
	C	4
	B	0
SERVIZI ALLA PERSONA	D	1
	C	11
	B	2
ECONOMICO FINANZIARIO	D	1
	C	2
	B	
TOT		34

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e del vigente Regolamento in materia

di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono conferite annualmente. Alla redazione del presente gli incarichi sono conferiti ai sottoelencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Settore Tecnico	Arch. Collitorti Massimo
Settore Vigilanza	Ferro Gabriele
Servizi alla persona	Dr.ssa Turuani Rossana
Settore Economico-finanziario	Dr.ssa Laura Sabella
Settore Amministrativo	Dott. Luca Paris

1.3.2 STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO PRECEDENTE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	
Asili nido	n.	1	po sti n. 43	43	43	43	
Scuole materne	n.	1	po sti n. 120	120	120	120	
Scuole elementari	n.	2	po sti n. 600	600	600	600	
Scuole medie	n.	1	po sti n. 350	350	350	350	
Strutture residenziali per anziani	n.	1	po sti n. 45	45	45	45	
Farmacie comunali - Gestita tramite azienda speciale			n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	
Biblioteca comunale			n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	
Rete fognaria in Km			36	36	36	36	
- bianca			0,00	0	0	0	
- nera			0,00	0	0	0	
- mista			36,00	36	36	36	
Esistenza depuratore			Si	Si	Si	Si	
Rete acquedotto in Km			55	55	55	55	
Aree verdi, parchi, giardini			n. ha. 8 72	n. ha 8 72	n. ha 8 72	n. ha 8 72	

Punti luce illuminazione pubblica	n.	1.350			n.	1.350			n.	1.350			n.	1.350		
Rete gas in Km		55				55				55				55		
Raccolta rifiuti in tonnellate																
- civile e industriale		5,800				5,800				5,800				5,800		
- racc. diff.ta	Si				Si				Si				Si			
Esistenza discarica			No				N o				N o				N o	
Mezzi operativi	n.	6			n.	6			n.	6			n.	6		
Veicoli	n.	3			n.	3			n.	3			n.	3		
Centro elaborazione dati	Si				Si				Si				Si			
Personal computer	n.	38			n.	38			n.	38			n.	38		
Altre strutture (specificare)																

1.3.3 IL PATRIMONIO MOBILIARE

Organismi gestionali

In data 28.09.2017 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 27 ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 e s.m.i. procedendo alla ricognizione delle partecipazioni possedute e alla individuazione delle azioni di razionalizzazione.

Con successive delibere, da ultimo delibera consiliare n. 40 del 19.12.2023 si è proceduto alla ricognizione delle partecipate possedute ed all'individuazione delle azioni di razionalizzazione.

Il Comune di Induno Olona detiene al 31.12.2022 le seguenti partecipazioni in società ed enti/organismi partecipati:

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Alfa s.r.l.	0,86077 %	La società si occupa della gestione del servizio idrico integrato nella provincia di Varese.
ASFARM Azienda speciale	100%	La società si occupa della gestione di una farmacia e di servizi sociosanitari
Acinque Spa (ex ACSM - AGAM)	0,0008 %	La società si occupa del governo integrato delle multiutilities del nord della Lombardia
Lereti SpA	0,0008 %	La società si occupa della gestione del servizio idrico e del gas (partecipazione per il tramite di ACSM-AGAM Spa)
Prealpi servizi s.r.l.	0,003062 %	La società si occupa della gestione degli impianti di depurazione delle acque (partecipazione indiretta per il tramite di ALFA Srl e di ACSM-AGAM Spa) – società in liquidazione
A.ATO della Provincia di Varese	1,18 %	La Legge conferisce all' A.ATO compiti che possono essere così individuati: pianificazione, affidamento del servizio idrico, regolazione e controllo

ALFA S.p.A.

Procedura di mantenimento (senza interventi):

In relazione ad Alfa S.r.l. si conferma la natura di partecipazione strettamente necessaria per i fini dell'ente, in quanto trattasi di compagine societaria in house providing costituita per la gestione d'ambito servizio idrico integrato della Provincia di Varese.

Per quanto riguarda la sostenibilità economico finanziaria questa è messa in evidenza dal Piano d'Ambito ed in particolare dai risultati positivi degli ultimi esercizi, caratterizzati da una forte crescita derivata dell'attività di incorporazione per "Fusione" di n. 6 (sei) società al fine di stabilizzare ed ottimizzare la gestione dell'intero Ciclo di Attività del Servizio Idrico erogato nella competenza dell'ATO.

In considerazione degli elementi espressi in precedenza, tenuto conto che la Società rispetta i parametri di cui al comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, la partecipazione sarà mantenuta senza azioni di razionalizzazione, fermo restando il monitoraggio periodico dell'andamento gestionale da parte dell'Ente Socio nell'ambito dei propri poteri di controllo.

Gruppo Induno Olona e perimetro di consolidamento ai fini del bilancio consolidato 2022 (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 26.09.2023)

Prospetto Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Induno Olona ai fini del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022

Partecipazioni societarie
ALFA SRL
ASFARM AZIENDA SPECIALE
A.ATO DELLA PROVINCIA DI VARESE
LERETI SPA

Perimetro di consolidamento Comune di Induno Olona ai fini del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022

Partecipazioni societarie	% Quota Partecipazione	
ALFA SRL	0,86077 %	DIRETTA
ASFARM AZIENDA SPECIALE	100 %	DIRETTA
A.ATO DELLA PROVINCIA DI VARESE	1,18 %	DIRETTA
LERETI SPA	0,0008 %	INDIRETTA tramite Acinque SpA

1.4 CONDIZIONI FINANZIARIE ED ECONOMICO-PATRIMONIALI INTERNE DELL'ENTE

La situazione finanziaria dell'Ente al 31.12.2022 (ultimo rendiconto approvato) è la seguente:

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2022 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	CP	191.591,13						
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	CP	1.831.047,71						
	<i>Utilizzo Avanzo di Amministrazione</i>	CP	3.024.451,31						
	<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	CP	0,00						
TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	RS	2.449.414,14	RR	1.529.832,95	R	-300.737,14	EP	618.844,05
		CP	4.916.099,64	RC	3.876.672,02	A	4.978.689,52	EC	1.102.017,50
		CS	5.086.091,66	TR	5.406.504,97	CS	320.413,31	TR	1.720.861,55
TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	RS	59.794,94	RR	0,00	R	-4.662,24	EP	55.132,70
		CP	462.090,84	RC	378.398,48	A	524.036,99	EC	145.638,51
		CS	462.370,84	TR	378.398,48	CS	-83.972,36	TR	200.771,21
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	RS	483.214,86	RR	298.927,12	R	-54.496,93	EP	129.790,81
		CP	1.761.949,34	RC	1.086.616,20	A	1.649.663,70	EC	563.047,50
		CS	1.759.635,57	TR	1.385.543,32	CS	-374.092,25	TR	692.838,31
TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	RS	847.734,14	RR	210.919,09	R	-47.615,15	EP	589.199,90
		CP	1.844.170,46	RC	1.731.753,26	A	1.969.971,39	EC	238.218,13
		CS	2.209.100,70	TR	1.942.672,35	CS	-266.428,35	TR	827.418,03
TITOLO 5	<i>Entrate da riduzioni di attività finanziarie</i>	RS	60.908,60	RR	0,00	R	0,00	EP	60.908,60
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	60.908,60	TR	0,00	CS	-60.908,60	TR	60.908,60
TITOLO 6	<i>Accensioni prestiti</i>	RS	19.429,86	RR	0,00	R	0,00	EP	19.429,86
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	19.429,86	TR	0,00	CS	-19.429,86	TR	19.429,86
TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00

		CP	500.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-500.000,00	EC	0,00
		CS	500.000,00	TR	0,00	CS	-500.000,00			TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	19.674,61	RR	0,00	R	-19.674,61			EP	0,00
		CP	3.950.517,00	RC	1.160.805,34	A	1.174.536,58	CP	-2.775.980,42	EC	13.731,24
		CS	3.972.138,35	TR	1.160.805,34	CS	-2.811.333,01			TR	13.731,24
	TOTALE TITOLI	RS	3.940.171,15	RR	2.039.679,16	R	-427.186,07			EP	1.473.305,92
		CP	13.434.827,28	RC	8.234.245,30	A	10.296.898,18	CP	-3.137.929,10	EC	2.062.652,88
		CS	14.069.675,58	TR	10.273.924,46	CS	-3.795.751,12			TR	3.535.958,80
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	3.940.171,15	RR	2.039.679,16	R	-427.186,07			EP	1.473.305,92
		CP	18.481.917,43	RC	8.234.245,30	A	10.296.898,18	CP	-3.137.929,10	EC	2.062.652,88
		CS	14.069.675,58	TR	10.273.924,46	CS	-3.795.751,12			TR	3.535.958,80

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TIITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Disavanzo di Amministrazione		CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	1.881.003,72	PR	1.439.350,37	R	-189.942,05			EP	251.711,30
		CP	8.529.280,01	PC	5.034.114,29	I	7.136.863,74	ECP	1.179.737,48	EC	2.102.749,45
		CS	10.010.962,42	TP	6.473.464,66	FPV	212.678,79			TR	2.354.460,75
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	1.411.189,50	PR	994.000,95	R	-85.580,76			EP	331.607,79
		CP	4.993.395,42	PC	844.427,99	I	1.687.204,41	ECP	422.404,95	EC	842.776,42
		CS	4.130.625,89	TP	1.838.428,94	FPV	2.883.786,06			TR	1.174.384,21
Titolo 3	Spese per incremento attivita' finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	508.725,00	PC	507.716,04	I	507.716,04	ECP	1.008,96	EC	0,00
		CS	508.725,00	TP	507.716,04	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	500.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	500.000,00	EC	0,00
		CS	500.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	267.511,22	PR	80.407,82	R	-67.631,39			EP	119.472,01
		CP	3.950.517,00	PC	936.606,58	I	1.174.536,58	ECP	2.775.980,42	EC	237.930,00
		CS	4.203.707,98	TP	1.017.014,40	FPV	0,00			TR	357.402,01
TOTALE TITOLI		RS	3.559.704,44	PR	2.513.759,14	R	-343.154,20			EP	702.791,10
		CP	18.481.917,43	PC	7.322.864,90	I	10.506.320,77	ECP	4.879.131,81	EC	3.183.455,87
		CS	19.354.021,29	TP	9.836.624,04	FPV	3.096.464,85			TR	3.886.246,97
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	3.559.704,44	PR	2.513.759,14	R	-343.154,20			EP	702.791,10
		CP	18.481.917,43	PC	7.322.864,90	I	10.506.320,77	ECP	4.879.131,81	EC	3.183.455,87
		CS	19.354.021,29	TP	9.836.624,04	FPV	3.096.464,85			TR	3.886.246,97

La situazione economico-patrimoniale di sintesi al 31.12.2022 è la seguente:

CONTO ECONOMICO	2022
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	- 350.685,71
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	- 241.216,64
RETTIFICA ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	1.921.349,04
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.329.446,69
IMPOSTE	113.571,08
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.215.875,61

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2022
Immobilizzazioni immateriali	5.438,54
Immobilizzazioni materiali	31.180.897,66
Immobilizzazioni finanziarie	2.458.841,67
Rimanenze	
Crediti	2.495.109,74
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	7.673.336,96
Ratei e risconti attivi	137,15
TOTALE ATTIVO	43.813.761,72

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2022
Patrimonio Netto	22.737.152,06
Fondo rischi e oneri	269.082,63
Debiti	10.821.164,69
Ratei e risconti attivi	9.986.362,34
TOTALE PASSIVO	43.813.761,72

Parametri obiettivi di deficitarietà strutturale:

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di predissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	☒

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	☒
--	----	-------------------------------------

2. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Il Consiglio Comunale ha approvato le linee programmatiche di mandato 2019-2024 con propria deliberazione nella medesima seduta di approvazione del presente DUP.

N.	Descrizione linea programmatica
1	SERVIZI ALLA PERSONA Induno si caratterizza per un elevato livello dei Servizi alla Persona, una buona qualità della vita e ha guadagnato - grazie alla riattivazione della linea ferroviaria, oggi internazionale - una posizione strategica nella regione pedemontana: nei prossimi anni occorrerà confermare queste condizioni e aumentare gli sforzi per offrire ai cittadini prestazioni sostenibili, mirate e sempre più efficaci. Rafforzare ulteriormente il livello dei Servizi alla Persona significa lavorare sulla creazione di condizioni favorevoli per attrarre l'insediamento a Induno di giovani coppie, ma anche sforzandosi di creare un tessuto sociale sempre più inclusivo rispetto ad esempio a disabili e anziani, attraverso la predisposizione di servizi innovativi, mirati alla domiciliazione e alla personalizzazione; in questo senso, particolare rilievo sarà dato al rapporto con A.S.Far.M., l'Azienda Speciale di proprietà comunale che già oggi si distingue nel panorama provinciale per la qualità e il livello delle prestazioni offerte e che ha tutte le capacità per proporre un approccio innovativo alle nuove necessità della società indunese. Una attenzione particolare dovrà essere rivolta agli strumenti di partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica, alla valorizzazione della struttura tecnico-amministrativa del Comune, allo sviluppo dell'innovazione e dell'informatizzazione.
2	AMBIENTE E TERRITORIO Il nuovo collegamento ferroviario internazionale Varese-Stabio, inaugurato nel 2017 dopo anni di difficoltosa vicenda realizzativa, costituisce un'occasione di "ri-partenza" per il nostro territorio: nei prossimi cinque anni il nostro paese potrà godere delle opportunità di scambio con l'area di Varese, di Milano ma anche con l'area dell'aeroporto internazionale di Malpensa, con il Canton Ticino e la Svizzera in generale. Business, opportunità di nuovi insediamenti del terziario avanzato, commercio, studio, turismo: la porta sul mondo che si è aperta per noi oggi con l'arrivo del treno deve essere sfruttata al meglio come occasione di sviluppo per l'intero paese. Innanzitutto, appare di fondamentale importanza investire sul nostro territorio, il nostro ambiente, il miglioramento e la manutenzione costante dei nostri spazi urbani. Questi ultimi peraltro sono stati amplificati dall'interramento della linea ferroviaria e che oggi si presenta come un parco urbano che attraversa quasi tutto l'abitato. La disponibilità di aree industriali dismesse (tra cui si possono ricordare l'Ex Tessitura in zona stazione, l'area Solai e Travi in zona Bidino/San Cassano e l'area ex SAP in valle Olona), tutte prossime allo scalo ferroviario, potrà incentivare l'intervento di soggetti privati interessati alla loro riqualificazione ed eventuale conversione funzionale. L'importante lavoro di progettazione e raccolta fondi per il finanziamento della rete ciclopedonale indunese consentirà a Induno nei

	prossimi anni di disporre di una innovativa viabilità a basso impatto ambientale; incentivare la mobilità dolce, con la creazione di percorsi sicuri e dedicati (con annesso abbattimento delle barriere architettoniche) rappresenta uno strumento concreto per aumentare la qualità della vita dei residenti: meno traffico, meno inquinamento, meno rischi, più salute. Si darà ulteriore impulso alla promozione dei temi ambientali ed ecologici, allargando lo sguardo alle positive collaborazioni impostate negli ultimi anni con le maggiori realtà produttive del territorio (Carlsberg, Lindt), con le quali si possono sviluppare ambiziosi progetti, ad esempio sul fronte del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale. Le opportunità offerte dalla nuova ferrovia comporteranno la valorizzazione dell'offerta turistica indunese: un'opportunità di sviluppo che oggi si è fatta concreta e che richiede un'attenzione speciale e dedicata da parte dell'Amministrazione. Particolare attenzione continuerà ad essere posta sulla manutenzione e il decoro urbano, come premessa indispensabile alla sicurezza del tessuto urbano.
3	SICUREZZA DEI CITTADINI Il contrasto alla microcriminalità, e più in generale della sicurezza dei cittadini riceverà ulteriore impulso dalla prevista apertura della nuova Caserma dei Carabinieri in via Sangiorgio (il cui cantiere è oggi avviato a conclusione); nei prossimi anni si proseguirà nel potenziamento delle nuove tecnologie di videosorveglianza e con il rapporto di stretta sinergia con la Polizia Locale di Arcisate.
4	LAVORO E ATTIVITA' ECONOMICHE Il Comune deve continuare ad essere un soggetto attivo nella promozione e nello sviluppo delle attività economiche sul territorio, promuovendo soluzioni innovative affinché le attività industriali, artigianali, quelle nel commercio e dell'agricoltura contribuiscano a creare ricchezza, lavoro e sviluppo della comunità in armonia con l'ambiente. Particolare attenzione dovrà essere rivolta al tema del Lavoro: sia quello che non c'è – e che bisogna creare – attraverso una politica amministrativa sempre più attenta all'attrattività e allo sviluppo di nuove iniziative d'investimento sul territorio, ma anche di tutela e di sfruttamento delle opportunità offerte da quelle speciali forme di lavoro già esistenti, con peculiare riferimento ai Lavoratori Frontalieri, che prestano la loro opera nella vicina Svizzera.

Le linee strategiche dell'Ente si esprimono nei seguenti obiettivi strategici:

LINEE DI INDIRIZZO	Cod	OBIETTIVO STRATEGICO	COORDINAMENTO PREVISIONE CONTABILE MISSIONE/PROGRAMMA
SERVIZI ALLA PERSONA	I1S1	Istruzione, Diritto allo studio e non solo...	4-1;4-2; 4-6; 4-7; 12-1
	I1S2	Sostegno alla fragilità	1-6;12-1;12-2;12-3;12-4;12-6;12-7
	I1S3	Cura della Famiglia	1-5;12-5;12-6;12-7;15-1
	I1S4	Cultura	5-2;6-1;7-1
	I1S5	Turismo e marketing territoriale	7-1;9-2
	I1S6	Per un Comune più efficiente	1-1;1-2;1-3;1-4;1-5;1-6;1-7;1-8;1-10;1-11;03-01;07-01;16-1;20-1;20-2;20-3;
	I1S7	Informazione e Innovazione tecnologica	1-8
	I1S8	Attività sportive e ricreative	1-5; 6-1
AMBIENTE E TERRITORIO	I2S1	Piano di Governo del Territorio	1-5;8-1;9-1;9-2;10-5
	I2S2	Ferrovia	1-5;8-1;10-5
	I2S3	Manutenzioni e Lavori Pubblici	1-5;1-6;6-1;9-1;10-5;12-9
	I2S4	Ecologia e Animali domestici	9-2;9-3;9-4
	I2S5	La Sfida ambientale	9-1;9-2;9-4;12-6;17-1
	I2S6	Protezione civile	11-1
SICUREZZA DEI CITTADINI	I3S1	Polizia Locale e Organi di Pubblica Sicurezza	1-5;3-1;3-2
	I3S2	Controllo di Vicinato	3-1
	I3S3	Circuito di Video-sorveglianza	3-1
	I3S4	Sicurezza stradale	3-1;10-5
	I3S5	Illuminazione pubblica	10-5
LAVORO E ATT. ECONOMICHE	I4S1	Collaborazione con le imprese del territorio	14-1
	I4S2	Incentivi all'impresa e al commercio	14-1
	I4S3	Piccolo commercio e mercati	
	I4S4	Il lavoro frontaliero	

OBIETTIVI STRATEGICI RELATIVI AGLI INVESTIMENTI E ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

In merito alla programmazione degli investimenti, si indicano i seguenti obiettivi ed indirizzi di natura strategica, tenuto conto della scadenza del mandato amministrativo nell'anno 2024.

Dup	capitolo	Descrizione_capitolo	2023	2024	2025	2026
I2S3	20201051010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI	465.190,05	55.000,00	317.000,00	317.000,00
I2S3	20201051011	PNRR M1C4 I2.2. INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (ex L.160/2019)	90.000,00	90.000,00	-	-
I2S3	20201051015	RISTRUTTURAZIONE CENTRO RICREATIVO REBELOT	774.372,10	-	-	-
I2S3	20201051016	ACQUISTO ARREDI REBELOT	8.000,00	-	-	-
I1S8	20201051090	IMPIANTI SPORTIVI - ATTREZZATURE	12.000,00	-	-	-
I2S3	20201062000	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI	24.610,94	-	-	-
I1S7	20201081020	ACQUISTO STRUMENTAZIONE SERVIZI INFORMATIVI	10.000,00	-	-	-
I1S6	20201111012	ACQUISTO MOBILI E ARREDI	20.000,00	50.000,00	-	-
I3S3	20203011000	PROGETTO SICUREZZA COMUNALE - VIDEOSORVEGLIANZA E DOTAZIONI TECNOLOGICHE	143.195,95	-	-	-
I3S1	20203011001	ACQUISTO MEZZO POLIZIA LOCALE	36.500,00	40.000,00	-	-
I1S1	20204021010	ADEGUAMENTO NORMATIVO PLESSI SCOLASTICI	224.744,16	-	-	-
I1S1	20204021012	RIPRISTINO SPAZI ESTERNI (COVID-19) SC. ELEMENT. PER ATTIVITA' MOTORIA	5.330,00	-	-	-
I2S3	20205051308	REALIZZAZIONE TENSOSTRUTTURA AREA FESTE (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	-	437.053,61	-	-
I1S8	20206011000	M.S. E ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	24.309,24	-	-	-

I1S8	20206011001	IMPIANTI SPORTIVI REALIZZAZIONE CAMPO SINTETICO	150.000,00	-	-	-
I2S3	20206012001	REALIZZAZIONE CENTRO RICREATIVO E SISTEMAZIONE PARCHEGGIO - OPERE	10.230,67	-	-	-
I2S2	20208011050	REALIZZAZIONE PARCO URBANO ZONA STAZIONE	229.252,93	-	-	-
I2S4	20209031010	M.S. ED ADEGUAMENTO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI	163.636,38	-	-	-
I2S4	20209031011	COMPLETAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO IGIENICO-SANITARIO CENTRO RACCOLTA	27.510,55	-	-	-
I2S3	20209051304	REALIZZAZ. AREA A VERDE ATTREZZATO VIA CAMPAGNA (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	-	-	66.106,67	-
I2S3	20209051305	INTERVENTI DI INVARIANZA IDRAULICA (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	-	-	36.820,00	-
I2S3	20209051306	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI BONIFICA (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	-	-	43.111,89	-
I3S4	20210051040	ASFALTATURE E M.S. STRADE COMUNALI	1.259.823,79	265.000,00	380.000,00	380.000,00
I3S4	20210051050	PONTE IN MURATURA VIA PER BREGAZZANA	90.600,00	211.400,00	-	-
I3S4	20210051060	PAVIMENTAZIONE SCUOLA DON MILANI	-	100.000,00	-	-
I3S4	20210051081	MANUTENZ.STRAORD. STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	30.000,00	-	-	-
I3S4	20210051082	RIQUALIFICAZIONE E ABBATTIM. B.A. P.ZZA PAPA GIOVANNI XXIII	250.000,00	-	-	-
I3S4	20210051083	OPERE DI COMPLETAMENTO P.ZZA SAN GIOVANNI	83.414,33	-	-	-
I3S4	20210051100	REALIZZAZIONE PARCHEGGI	30.770,42	-	-	-
I3S4	20210051101	REALIZZAZIONE NUOVE STRADE	120.000,00	-	-	-
I3S4	20210051102	REALIZZAZIONE E M.S. ROTATORIE	40.000,00	-	-	-
I3S4	20210051140	REALIZZAZIONE E M.S. PISTE CICLOPEDONALI	11.446,32	-	-	-
I2S3	20210051200	OPERE STRADALI A SCOMPUTO	42.500,00	-	-	-
I3S4	20210051251	ALLARGAMENTO VIA CESARIANO (Convenzione RFI)	249.878,00	-	-	-
I3S4	20210051252	ASFALTATURE (Convenzione RFI)	111.462,22	-	-	-

I2S3	20210051253	PISTA CICLABILE SU TRACCIATO FERROVIA (Convenzione RFI)	675.589,00	-	-	-
I3S4	20210051255	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE PIFFARETTI (distretto commercio)	-	100.000,00	-	-
I3S4	20210051260	INTERVENTI MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRDALE	60.563,53	-	-	-
I2S3	20210051300	REALIZZAZIONE PARCHEGGI VIA JAMORETTI (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	-	-	78.945,71	-
I2S3	20210051301	REALIZZAZ.PARCHEGGI E VERDE VIA BIDINO (OP.SCOMP. SOLAI E TRAVI)	-	-	79.646,50	-
I2S3	20210051302	LAVORI DI ALLARGAMENTO VIA CAMPAGNA (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	-	-	65.648,66	-
I2S3	20210051303	LAVORI DI ALLARGAMENTO VIA BIDINO (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	-	-	99.462,68	-
I2S3	20210051307	REALIZZAZ.CICLOPEDONALE VIA BIDINO - VIA CAMPO DEI FIORI (OP.SCOMP. SOLAI E TRAVI)	-	195.486,62	-	-
I1S1	20212011020	INTERVENTI PER POTENZIAMENTO ASILO NIDO	150.000,00	-	-	-
I2S3	20212091021	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	57.000,00	100.000,00	-	-
I4S2	20314022241	DISTRETTO DEL COMMERCIO - BANDI IMPRESE	200.000,00	-	-	-

OBIETTIVI STRATEGICI DI PARTE CORRENTE

I1S1	Istruzione, Diritto allo studio e non solo...	Tra le iniziative intraprese si evidenzia il “Progetto educatori di strada”, iniziato nel 2021 e confermato anche nel 2022. Per il 2023 l'iniziativa è stata sostituita da incontri di supporto all'orientamento per la scuola superiore e da incontri con i genitori degli adolescenti
I4S2	Incentivi all'impresa e al commercio	Si è finalizzata la Costituzione del Distretto della Valceresio e predisposta la partecipazione al bando regionale ottenendo un finanziamento complessivo di 630,000€. La distribuzione delle risorse avviene secondo quanto stabilito nel bando stesso.

Sempre in relazione alle spese di investimento, si riporta di seguito la programmazione prevista per il triennio 2024/2026. Inoltre, al fine di avere una visione d'insieme della politica degli investimenti, si riportano gli interventi previsti per l'anno 2023, in corso di realizzazione, comprensivi, a livello di stanziamento di bilancio, delle opere reimputate al 2023 sulla base della esigibilità di spesa.

Annualità 2023

Esercizio	capitolo	Descrizione_capitolo	Importo	Importo	Fonte finanziamento
2023	20201051010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI	465.190,05	29.545,44	Fondo Pluriennale Vincolato
				49.432,38	Avanzo vincolato leggi e principi contabili (oneri)
				16.868,17	Avanzo vincolato leggi e principi contabili (monetizzazioni)
				10.024,54	Avanzo vincolato leggi e principi contabili (risparmio mutui mef)
				124.753,64	Entrate di parte corrente (cap. 3050829)
				58.713,53	Avanzo vincolato da trasferimenti (frontalieri+economie contributi)
				33.699,45	Avanzo disponibile
				40.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)

				15.000,00	Contributo Regione (cap. 4021200)
				-	Monetizzazioni (cap.4051270)
				19.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
				43.259,62	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
				24.893,28	Contributo Regione (cap. 4021200)
2023	20201051011	PNRR M1C4 I2.2. INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (ex L.160/2019)	90.000,00	90.000,00	PNRR M1C4 I2.2. CONTRIBUTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (ex L. 160/2019)_cap. 4021102
2023	20201051015	RISTRUTTURAZIONE CENTRO RICREATIVO REBELOT	774.372,10	646.365,60	Fondo Pluriennale Vincolato
				128.006,50	Contributo Regione (cap. 4021200)
2023	20201051016	ACQUISTO ARREDI REBELOT	8.000,00	8.000,00	Avanzo disponibile
2023	20201051090	IMPIANTI SPORTIVI ATTREZZATURE	12.000,00	12.000,00	Avanzo disponibile
2023	20201061040	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10.434,56	4.434,56	Fondo Pluriennale Vincolato
				6.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2023	20201062000	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI	24.610,94	24.610,94	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	20201081020	ACQUISTO STRUMENTAZIONE SERVIZI INFORMATIVI	10.000,00	10.000,00	Avanzo disponibile
2023	20204021012	RIPRISTINO SPAZI ESTERNI (COVID-19) SC. ELEM. PER ATTIVITA' MOTORIA	5.330,00	5.330,00	Avanzo accantonato

2023	20206012001	REALIZZAZIONE CENTRO RICREATIVO E SISTEMAZIONE PARCHEGGIO - OPERE	10.230,67	10.230,67	Avanzo accantonato
2023	20201111012	ACQUISTO MOBILI E ARREDI	20.000,00	20.000,00	Avanzo disponibile
2023	20203011000	PROGETTO SICUREZZA COMUNALE - VIDEO-SORVEGLIANZA E DOTAZIONI TECNOLOGICHE	143.195,95	78.662,34	Fondo Pluriennale Vincolato
				51.626,89	Contributo Regione (cap. 4021211)
				12.906,72	Contributo Regione (cap. 4021200)
2023	20203011001	ACQUISTO MEZZO POLIZIA LOCALE	36.500,00	16.000,00	Contributo Regione (cap. 4021214)
				4.500,00	Avanzo vincolato leggi e principi contabili (sanzioni CdS)
				16.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2023	20204021010	ADEGUAMENTO NORMATIVO PLESSI SCOLASTICI	224.744,16	93.000,00	Fondo Pluriennale Vincolato
				42.000,00	Contributo Statale (cap. 4021100)
				45.000,00	Contributo Stato (cap. 4021100)_Entrata reimputata
				44.744,16	Contributo regionale (cap.4021200)_Entrata reimputata
2023	20205021050	REALIZZAZIONE EDIFICI ED ATTREZZATURE SERVIZI RELIGIOSI	12.172,41	9.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
				3.172,41	Avanzo vincolato leggi e principi contabili (oneri)

2023	20205021051	CONTRIBUTO OLONA RESTAURO	5.000,00	5.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2023	20205021052	CONTRIBUTO STRAORDINARIO MONTEVERDI	10.000,00	10.000,00	Avanzo disponibile
2023	20205021053	CONTRIBUTO STRAORDINARIO SOMS	6.000,00	6.000,00	Avanzo disponibile
2023	20206011000	M.S. E ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	24.309,24	24.309,24	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	20206011001	IMPIANTI SPORTIVI REALIZZAZIONE CAMPO SINTETICO	150.000,00	150.000,00	Avanzo disponibile
2023	20208011050	REALIZZAZIONE PARCO URBANO ZONA STAZIONE	229.252,93	229.252,93	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	20209031010	M.S. ED ADEGUAMENTO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI	163.636,38	48.727,05	Fondo Pluriennale Vincolato
				114.909,33	Contributo regionale (cap.4021200)_Entrata reimputata
2023	20209031011	COMPLETAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO IGIENICO-SANITARIO CENTRO RACCOLTA	27.510,55	27.510,55	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	20210051040	ASFALTATURE E M.S. STRADE COMUNALI	1.259.823,79	617.207,92	Fondo Pluriennale Vincolato
				42.615,87	Avanzo vincolato leggi e principi contabili (quota barriere architettoniche)
				62.728,01	Avanzo destinato
				437.271,99	Avanzo disponibile
				100.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)

2023	20210051050	PONTE IN MURATURA VIA PER BREGAZZANA	90.600,00	90.600,00	Contributo Regione (cap. 4021213)
2023	20210051081	MANUTENZ.STRAORD. STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	30.000,00	30.000,00	Contributo Stato (cap.4021101)
2023	20210051082	RIQUALIFICAZIONE E ABBATTIM. B.A. P.ZZA PAPA GIOVANNI XXIII	250.000,00	250.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2023	20210051083	OPERE DI COMPLETAMENTO P.ZZA SAN GIOVANNI	83.414,33	83.414,33	Avanzo vincolato da indebitamento
2023	20210051100	REALIZZAZIONE PARCHEGGI	30.770,42	30.770,42	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	20210051101	REALIZZAZIONE NUOVE STRADE (P.ACOM)	120.000,00	120.000,00	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	20210051102	REALIZZAZIONE E M.S. ROTATORIE (EUROSPIN)	40.000,00	40.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2023	20210051140	REALIZZAZIONE E M.S. PISTE CICLOPEDONALI	11.446,32	11.446,32	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	20210051200	OPERE STRADALI A SCOMPUTO	42.500,00	42.500,00	Permessi di costruire opere a scomputo (cap. 4051265)
2023	20210051251	ALLARGAMENTO VIA CESARIANO (Convenzione RFI)	249.878,00	249.878,00	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	20210051252	ASFALTATURE (Convenzione RFI)	111.462,22	5.750,00	Contributo RFI (cap.4021218) Entrata reimputata
				105.712,22	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	20210051253	PISTA CICLABILE SU TRACCIATO FERROVIA (Convenzione RFI)	675.589,00	230.800,00	Contributo RFI (cap.4021218)

				444.789,00	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	20210051260	INTERVENTI MIGLIORAMENTO SICUREZZA STR-DALE	60.563,53	40.563,53	Fondo Pluriennale Vincolato
				20.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2023	20212011020	INTERVENTI POTENZIAMENTO ASILO NIDO	150.000,00	150.000,00	Avanzo disponibile
2023	20212091021	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	57.000,00	57.000,00	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	20314022240	DISTRETTO DEL COMMERCIO - TRASFERIMENTI A COMUNI	300.000,00	300.000,00	Avanzo vincolato da trasferimenti (Contributo Regione Distretto del Commercio)
2023	20314022241	DISTRETTO DEL COMMERCIO - BANDI IMPRESE	200.000,00	200.000,00	Contributo Regione Distretto del Commercio (cap. 4021240)
			6.225.537,55 €	6.225.537,55 €	

Spese di investimento 2024

Esercizio	capitolo	Descrizione_capitolo	2024	Importo	Fonte finanziamento
2024	20201051010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI	55.000,00 €	20.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
				35.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2024	20201051011	PNRR M1C4 I2.2. INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (ex L.160/2019)	90.000,00 €	90.000,00	PNRR M1C4 I2.2. CONTRIBUTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (ex L. 160/2019)_cap. 4021102
2024	20201061040	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	6.000,00 €	6.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2024	20201111012	ACQUISTO MOBILI E ARREDI	50.000,00 €	50.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2024	20203011001	ACQUISTO MEZZO POLIZIA LOCALE	40.000,00 €	20.000,00	Contributo Regione (cap. 4021214)
				20.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2024	20205021050	REALIZZAZIONE EDIFICI ED ATTREZZATURE SERVIZI RELIGIOSI	4.000,00 €	4.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2024	20205051308	REALIZZAZIONE TENSOSTRUTTURA AREA FESTE (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	437.053,61 €	437.053,61	Permessi di costruire per opere a scom-puto (cap.4051266)
2024	20210051040	ASFALTATURE E M.S. STRADE COMUNALI	265.000,00 €	250.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
				15.000,00	Monetizzazioni (cap.4051270)
2024	20210051050	PONTE IN MURATURA VIA PER BREGAZZANA	211.400,00 €	211.400,00	Contributo Regione (cap. 4021213)
2024	20210051060	PAVIMENTAZIONE SCUOLA DON MILANI	100.000,00 €	100.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)

2024	20210051255	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE PIFFARETTI (distretto commercio)	100.000,00 €	100.000,00	Avanzo vincolato da trasferimenti (contributo regionale distretto del commercio)
2024	20210051307	REALIZZAZ.CICLOPEDONALE VIA BIDINO - VIA CAMPO DEI FIORI (OP.SCOMP. SOLAI E TRAVI)	195.486,62 €	195.486,62	Permessi di costruire per opere a scom-puto (cap.4051266)
2024	20212091021	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	100.000,00 €	20.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
				80.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
			1.653.940,23 €	1.653.940,23 €	

FONTI DI FINANZIAMENTO	
	Fondo Pluriennale Vincolato
100.000,00	Avanzo vincolato da trasferimenti
90.000,00	PNRR - M1C4 I2.2 - Efficientamento energetico (cap. 4021102)
535.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
211.400,00	Contributo Regione via Bregazzana (cap. 4021213)
20.000,00	Contributo Regione mezzo Pol. Locale (cap. 4021214)
50.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
632.540,23	Permessi di costruire opere a scom- puto (cap. 4051266)
15.000,00	Monetizzazioni (cap. 4051270)
1.653.940,23	

Spese di investimento 2025

Esercizio	capitolo	Descrizione_capitolo	2025	Importo	Fonte finanziamento
2025	20201051010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI	317.000,00 €	170.000,00 €	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
				147.000,00 €	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2025	20201061040	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	6.000,00 €	6.000,00 €	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2025	20205021050	REALIZZAZIONE EDIFICI ED ATTREZZATURE SERVIZI RELIGIOSI	4.000,00 €	4.000,00 €	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2025	20209051304	REALIZZAZ.AREA A VERDE ATTREZZATO VIA CAMPAGNA (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	66.106,67 €	66.106,67 €	Permessi di costruire per opere a scomputo (cap.4051266)
2025	20209051305	INTERVENTI DI INVARIANZA IDRAULICA (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	36.820,00 €	36.820,00 €	Permessi di costruire per opere a scomputo (cap.4051266)
2025	20209051306	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI BONIFICA (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	43.111,89 €	43.111,89 €	Permessi di costruire per opere a scomputo (cap.4051266)
2025	20210051040	ASFALTATURE E M.S. STRADE COMUNALI	380.000,00 €	365.000,00 €	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
				15.000,00 €	Monetizzazioni (cap.4051270)
2025	20210051300	REALIZZAZIONE PARCHEGGI VIA JAMORETTI (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	78.945,71 €	78.945,71 €	Permessi di costruire per opere a scomputo (cap.4051266)
2025	20210051301	REALIZZAZ.PARCHEGGI E VERDE VIA BIDINO (OP.SCOMP. SOLAI E TRAVI)	79.646,50 €	79.646,50 €	Permessi di costruire per opere a scomputo (cap.4051266)
2025	20210051302	LAVORI DI ALLARGAMENTO VIA CAMPAGNA (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	65.648,66 €	65.648,66 €	Permessi di costruire per opere a scomputo (cap.4051266)

2025	20210051303	LAVORI DI ALLARGAMENTO VIA BIDINO (OP.SCOM- PUTO SOLAI E TRAVI)	99.462,68 €	99.462,68 €	Permessi di costruire per opere a scomputo (cap.4051266)
			1.176.742,11 €	1.176.742,11 €	

FONTI DI FINANZIAMENTO	
535.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
157.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
469.742,11	Permessi di costruire opere a scom- puto (cap. 4051266)
15.000,00	Monetizzazioni (cap.4051270)
1.176.742,11	

Spese di investimento 2026

Esercizio	capitolo	Descrizione_capitolo	2026	Importo	Fonte finanziamento
2026	20201051010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI	317.000,00 €	170.000,00 €	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
				147.000,00 €	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2026	20201061040	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	6.000,00 €	6.000,00 €	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2026	20205021050	REALIZZAZIONE EDIFICI ED ATTREZZATURE SERVIZI RELIGIOSI	4.000,00 €	4.000,00 €	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2026	20210051040	ASFALTATURE E M.S. STRADE COMUNALI	380.000,00 €	365.000,00 €	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
				15.000,00 €	Monetizzazioni (cap.4051270)
			707.000,00 €	707.000,00 €	

FONTI DI FINANZIAMENTO	
535.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
157.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
15.000,00	Monetizzazioni (cap.4051270)
707.000,00	

2.1 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

Nella Sezione Strategica devono essere indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Il DUP è lo strumento con il quale si esplicita l'attività di guida strategica ed operativa negli enti locali.

Gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione permettono invece di comprendere se attraverso la pianificazione strategica e i programmi operativi l'ente è in grado di rispettare gli impegni previsti nel programma di mandato.

L'Amministrazione renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente attraverso i seguenti strumenti:

- la verifica dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto della gestione;
- la relazione della performance;
- le pubblicazioni sul sito web del bilancio e del rendiconto;
- la relazione di fine mandato.

Di seguito si riporta lo stato di attuazione dei programmi alla data del 31 dicembre 2023

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

N	MIS	PRG	descrizione programma	obiettivi operativi	settore	responsabile politico	Stato di attuazione del programma al 31.12.2023
1	1	1	Organi istituzionali	Contenimento costi politica	Amministrativo	Sindaco arch. Cavalin Marco	A decorrere dal 2022, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 30 maggio 2022, sono state adeguate le indennità degli amministratori parametrando le indennità dei presidenti di regione. L'indennità è stata adeguata al 45% della percentuale prevista per l'anno 2022 e al 68% per il 2023
2	1	2	Segreteria generale	Digitalizzazione delle attività amministrative	Amministrativo	Ing. Filpa Monica	Ove possibile è stata esteso a tutti gli atti l'uso della firma elettronica digitale; la posta cartacea in arrivo ed in uscita viene acquisita al protocollo mediante scansione. Si è avviata la conservazione sostitutiva degli atti mediante la procedura per l'invio dei documenti elettronici presso la conservatoria individuata nel PARER della regione Emilia-Romagna.
3	1	3	Gestione economica finanziaria	Implementazione nuova contabilità armonizzata	Economico-finanziario	dr. Andreoletti Claudio	Si è provveduto a decorrere dal 01.01.2019 all'emissione delle fatture elettroniche ed è stata consolidata la gestione dei flussi tramite Siope. Si è provveduto agli adempimenti di legge di approvazione dei documenti contabili ed è stata implementata la predisposizione del bilancio consolidato.
4	1	3	Gestione economica finanziaria	Obiettivi pareggio bilancio	Economico-finanziario	dr. Andreoletti Claudio	Si prosegue con il monitoraggio del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del pareggio di bilancio secondo quanto previsto dall'attuale normativa (rispetto equilibri D.lgs. n.118/ 2011)
5	1	4	Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	Gestione Tributi Locali e Recupero evasione	Economico-finanziario	dr. Andreoletti Claudio	È proseguita l'attività di riscossione attraverso Anthea Srl (ex Area Srl) per le annualità 2016 – 2017 dell'IMU. Con decorrenza 1/12/2023 il servizio di accertamento dei tributi comunali e della riscossione coattiva delle entrate è stato esternalizzato alla società I.C.A.

6	1	4	Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	Rimborso straordinario tributi	Economico-finanziario	dr. Andreoletti Claudio	Con sentenza del Consiglio di Stato n. 176/2018_ è stata definitivamente stabilita la legittimità dei provvedimenti adottati nel 2015 dall'Ente relativamente alla propria politica tributaria. Si sono completati i rimborsi delle imposte locali, mentre non si è riusciti ad individuare modalità operative per il rimborso dell'addizionale Irpef. Progetto concluso
7	1	5	Gestione beni demaniali e patrimoniali	Prosecuzione delle procedure per l'alienazione beni dell'Ente	Lavori pubblici	Sindaco arch. Cavalin Marco	Le alienazioni hanno riguardato in particolare alcuni lotti dei terreni edificabili del PA.COM.1 di via Trieste; al momento sono tenute in sospeso nuove aggiudicazioni. È allo studio una eventuale modifica del piano generale delle valorizzazioni con l'inserimento di nuovi elementi da dismettere.
8	1	5	Gestione beni demaniali e patrimoniali	Fronteggiare le necessità di manutenzione attraverso l'identificazione di un piano delle manutenzioni	Manutenzione ed ecologia	Sindaco arch. Cavalin Marco	Prosegue secondo programma preventivamente determinato il piano delle manutenzioni
9	1	6	Ufficio tecnico	Gestione operativa	Manutenzione ed ecologia	Sindaco arch. Cavalin Marco	Si fa fronte alle richieste delle utenze supportando gli operatori comunali e le ditte esterne
10	1	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Carta identità elettronica	Amministrativo	Ing. Filpa Monica	La carta d'identità elettronica viene regolarmente rilasciata; si stanno implementando le nuove disposizioni per il rilascio dei documenti online.
11	1	8	Statistica e sistemi informativi	Potenziamento pannelli elettronici e copertura Wifi	Amministrativo	Ing. Filpa Monica	È stato posizionato un secondo pannello elettronico per le informazioni ai cittadini in via Jamoretti, nella zona di San Cassano ed è stata incrementata la copertura Wi-Fi.
12	1	8	Statistica e sistemi informativi	Gestione Siscotel	Amministrativo	Ing. Filpa Monica	La gestione del SISCOTEL con il comune di Malnate è stata terminata. Progetto concluso

13	1	8	Statistica e sistemi informativi	Sostituzione e potenziamento sistema informativo comunale	Amministrativo	Ing. Filpa Monica	Il sistema informativo comunale dopo la chiusura dell'accordo SISCOTEL è stato portato in cloud; si prosegue nell'aggiornamento di hardware e software delle dotazioni informatiche. Il progetto ha ottenuto il finanziamento di 4 bandi PNRR: Abilitazione al Cloud per le PA Locali, Esperienza del cittadino nei servizi pubblici, Piattaforma Digitale Nazionale Dati, Misura 1.4.3 APP IO.
14	1	8	Statistica e sistemi informativi	Implementazione definitiva nuovo sito WEB	Amministrativo	Ing. Filpa Monica	Il sito è stato aggiornato e adeguato ed implementato di nuove funzionalità al fine di garantire il miglior funzionamento dello stesso.
15	1	10	Risorse umane	Rispetto limiti contenimento delle spese	Amministrativo	Sindaco arch. Cavalin Marco	Si prosegue a valorizzare le professionalità e le risorse umane esistenti. Con il nuovo piano assunzionale si è dato impulso al programma di assunzioni. Continua la formazione del personale, obiettivo importante per l'ente alla luce delle continue e crescenti novità normative.
16	1	10	Risorse umane	Attenzione alla sicurezza sul lavoro	Manutenzione ed ecologia	Sindaco arch. Cavalin Marco	Prosegue il monitoraggio costante con gli organismi preposti.
17	1	11	Altri servizi generali	Gestione operativa servizi generali	Amministrativo	Sindaco arch. Cavalin Marco	Si è svolta una costante attività per contenere la spesa per l'acquisto di carburanti, materiale di cancelleria e delle spese generali di gestione
18	3	1	Polizia locale	Videosorveglianza e sicurezza stradale	Vigilanza e controllo	Ing. Filpa Monica	Sono stati effettuati interventi di manutenzione sull'impianto esistente; si sta procedendo all'ampliamento dell'impianto con un finanziamento di 75,000€ (risorse proprie). Allo stesso si aggiungono i fondi regionali derivanti dallo scorrimento del bando
19	3	1	Polizia locale	Controllo del vicinato	Vigilanza e controllo	Ing. Filpa Monica	Il controllo di vicinato è proseguito nelle zone già coperte ed esteso in altre zone del territorio comunale.
20	3	1	Polizia locale	Collaborazione con la PL di Arcisate	Vigilanza e controllo	Sindaco arch. Cavalin Marco	Il servizio associato con il Comune di Arcisate, attivato dal 02 gennaio 2019, è stato sciolto

							consensualmente a ottobre 2021. Progetto terminato.
21	3	1	Polizia locale	Caserma Carabinieri via S. Giorgio	Vigilanza e controllo	Sindaco arch. Cavallin Marco	La situazione della caserma dei Carabinieri di Induno Olona sta ancora subendo rallentamenti.
22	4	1	Istruzione prescolastica	Mantenimento convenzione Scuola Materna Paritaria Malnati	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Si è rinnovata la convenzione in essere, nuova scadenza A.S 2024/25, mentre si è proseguito con l'erogazione un contributo straordinario per far fronte all'emergenza Covid; l'erogazione del contributo straordinario come da convenzione è stata posticipata al 2024
23	4	2	Altri ordini di istruzione	Manutenzione, recupero e messa in sicurezza degli edifici scolastici	Manutenzione ed ecologia	Sindaco arch. Cavallin Marco	È continuato il monitoraggio delle strutture, incluso il completamento di opere straordinarie nelle aree esterne, anche per migliorare le stesse a seguito dell'emergenza Covid.
24	4	6	Servizi ausiliari all'istruzione	Mantenimento servizi ed attività parascolastiche	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Dopo il ridimensionamento dovuto all'emergenza Covid, sono riprese le attività in programma.
25	4	7	Diritto allo studio	Mantenimento delle convenzioni con l'istituto comprensivo	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Viene data attuazione a quanto previsto dalla convenzione vigente
27	5	2	Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale	Concerti musicali e attuazione del progetto Liberty a Induno e Maciachini	Servizi alla persona	Maurizio Tortosa	Progetto concluso
28	5	2	Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale	Promozione Circuito Biblioteca-rario Valle dei Mulini	Servizi alla persona	Maurizio Tortosa	La biblioteca civica ha proseguito nella promozione delle attività proposte e ampliato il patrimonio librario.
29	5	2	Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale	Promozione vocazione musicale attraverso Istituto Monteverdi e Filarmonica Indunese	Servizi alla persona	Maurizio Tortosa	La collaborazione con l'Istituto M. A. Bianchi e la Filarmonica Indunese è continuata nel corso dell'anno con il rinnovo della convenzione (nuova scadenza 31/12/2026).
30	6	1	Sport e tempo libero	Consolidamento attività esistenti in collaborazione con le associazioni sportive del territorio	Servizi alla persona	Maurizio Tortosa	L'emergenza sanitaria Covid-19 ha posto delle restrizioni ma non è venuto meno il sostegno da parte dell'Amministrazione alle varie iniziative proposte dalle associazioni sportive

31	6	1	Sport e tempo libero	Collaborazione con Enti ed Associazioni per la promozione culturale e ricreativa	Servizi alla persona	Maurizio Tortosa	L'emergenza sanitaria Covid-19 ha posto delle restrizioni ma non è venuto meno il sostegno da parte dell'Amministrazione alle varie iniziative proposte dalle associazioni culturali
32	7	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Consolidamento della collaborazione con Proloco	Servizi alla persona	Maurizio Tortosa	Si è mantenuto stretto il legame con la Proloco nella vicendevole collaborazione finalizzata a realizzare eventi sul territorio, pur con le limitazioni dovute all'emergenza Covid.
33	7	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Valorizzazione delle preziosità turistiche del territorio	Servizi alla persona	Maurizio Tortosa	L'emergenza Covid-19 ha posto delle restrizioni ma non è venuto meno il sostegno da parte dell'Amministrazione alle varie iniziative, tra cui quelle di Coldiretti e Slow Food nell'area mercato di San Cassano.
34	8	1	Urbanistica e assetto del territorio	Attuazione Piano di Governo del territorio	Urbanistica	arch. Colombo Maurizio	Si è confermata l'attuazione delle scelte del Piano di Governo del Territorio tramite i Piani Attuativi e le previsioni all'interno degli stessi piani riferite alle aree a servizi.
35	8	1	Urbanistica e assetto del territorio	Riqualificazione area SAP	Urbanistica	arch. Colombo Maurizio	Il riassetto della titolarità delle aree e un ripensamento della proprietà in merito ai contenuti della proposta di riqualificazione presentata hanno determinato l'interruzione delle procedure.
36	8	1	Urbanistica e assetto del territorio	Attività inerenti all'edilizia privata	Urbanistica	arch. Colombo Maurizio	Per il periodo di riferimento si conferma l'andamento costante dei procedimenti edilizi istruiti.
37	9	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Verde pubblico - Iniziative ecologiche e mantenimento parchi e giardini	Manutenzione ed ecologia	Sindaco arch. Cavallin Marco	Sono state confermate tutte le iniziative in campo ecologico con coinvolgimento delle scuole e delle diverse associazioni cittadine. Le convenzioni con soggetti privati per il mantenimento di parte del verde pubblico sono state rinnovate.
38	9	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Educazione ambientale	Manutenzione ed ecologia	Ing. Filpa Monica	Sono state confermate tutte le iniziative in campo ambientale con coinvolgimento delle scuole e delle diverse associazioni cittadine.

39	9	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Valorizzazione del territorio	Manutenzione ed ecologia	Ing. Filpa Monica	Sono state confermate tutte le iniziative intese alla valorizzazione del territorio con coinvolgimento di diverse associazioni cittadine, della Comunità Montana del Piambello, della Provincia di Varese e Parco Campo dei Fiori.
40	9	3	Rifiuti	Attuazione contratto di appalto del servizio	Manutenzione ed ecologia	Ing. Filpa Monica	A seguito dell'aggiudicazione della gara relativa al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del centro di raccolta, è stato affidato il nuovo appalto per la durata di anni 5.
41	9	3	Rifiuti	Iniziative di sensibilizzazione	Manutenzione ed ecologia	Ing. Filpa Monica	Si è proseguito con la pubblicazione del calendario ecologico
42	9	4	Servizio idrico integrato	Gestione rete fognaria: trasferimento ad Alfa Srl	Manutenzione ed ecologia	Sindaco arch. Cavalin Marco	Con decorrenza maggio 2021 si è completato il trasferimento del servizio ad Alfa Srl.
43	10	5	Viabilità ed infrastrutture stradali	Gestione Illuminazione pubblica	Lavori pubblici	Ing. Filpa Monica	Si è conclusa la campagna di ammodernamento degli impianti in particolare con il ripristino dei centri di illuminazione a suo tempo rimossi causa i lavori ferroviari. Si è iniziata una valutazione preliminare per il riscatto degli impianti di illuminazione pubblica con successiva adesione alla convenzione Consip 4
44	10	5	Viabilità ed infrastrutture stradali	Problematiche inerenti alla realizzazione di tratto ferroviario (opere compensative)	Lavori pubblici	Sindaco arch. Cavalin Marco	Gli accordi con RFI si sono conclusi nel corso del 2021 con la sottoscrizione della relativa convenzione.
45	10	5	Viabilità ed infrastrutture stradali	Realizzazione nuova strada con parcheggi su Via Trieste (PACOM 1)	Lavori pubblici	Sindaco arch. Cavalin Marco	La realizzazione della nuova strada è stata finanziata sul bilancio dell'esercizio 2022.
46	10	5	Viabilità ed infrastrutture stradali	Messa in sicurezza rete stradale	Manutenzione ed ecologia	Sindaco arch. Cavalin Marco	Sono stati eseguiti interventi manutentivi ordinari e finanziato un programma di interventi sulla segnaletica stradale.
47	11	1	Sistema di protezione civile	Interventi di protezione civile e volontariato	Manutenzione ed ecologia	Ing. Filpa Monica	L'attuazione di interventi di salvaguardia ambientale è avvenuta secondo un programma condiviso con il Coordinatore comunale del gruppo.

48	12	1	Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	Gestione asilo nido	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Si è operato nella gestione dell'asilo nido secondo gli obiettivi prefissati e con le risorse disponibili, aderendo all'iniziativa Nidi Gratis e potenziando l'equipe educativa con la presenza di una psicologa. Dal 2022 si seguono le indicazioni del decreto 19/07/2022, ottenendo i contributi previsti. A seguito dell'adeguamento della struttura, l'attivazione di due nuove sezioni è stata affidata ad un operatore esterno.
49	12	1	Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	Adeguamento normativo edificio	Manutenzione ed ecologia	Sindaco arch. Cavalin Marco	La struttura risponde ai requisiti normativi richiesti. In funzione di un maggior numero di occupanti sono stati eseguiti i lavori di adeguamento di una parte della struttura
50	12	2	Interventi per la disabilità	Servizi a tutela utenti diversamente abili	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Sono stati realizzati tutti gli interventi di sostegno alle persone non abili, anche con azioni mirate a favorire la partecipazione degli alunni a percorsi di istruzione e a percorsi per l'inserimento lavorativo
51	12	3	Interventi per gli anziani	Servizi a tutela degli anziani anche in collaborazione con ASFARM	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Si sono realizzate le iniziative volte a favorire l'aggregazione degli anziani riproponendole in collaborazione con la Proloco. È continuato il servizio di consegna farmaci a domicilio e trasporto anziani presso gli ambulatori comunali
52	12	4	Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	Collaborazione con il sistema di volontariato sociale	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Tutte le associazioni locali e della Valceresio che operano nel mondo del sociale a livello di volontariato si sono distinte nel collaborare con i servizi sociali dell'ente a vario titolo e in varie modalità
53	12	5	Interventi per le famiglie	Interventi famiglie bisognose	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Sono stati realizzati interventi (diretti e in collaborazione con la associazione San Vincenzo) in favore di persone segnalate dai servizi sociali
54	12	6	Interventi per il diritto alla casa	Gestione FSA	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Sono state riportate a bilancio 2023 le quote degli anni precedenti non utilizzate.

55	12	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Organizzazione servizio sociale comunale	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Il servizio di assistenza sociale è stato organizzato utilizzando risorse esterne (convenzione PdZ)
56	12	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Gestione del piano cimiteriale e delle opere cimiteriali	Lavori pubblici	Sindaco arch. Cavalin Marco	Sono stati eseguiti interventi manutentivi ordinari
57	14	1	Industria, e PMI e artigianato	SUAP	Vigilanza e controllo	arch. Colombo Maurizio	Viene confermata la convenzione con CMP.
58	16	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Collaborazione attività Campo dei Fiori	Amministrativo	Sindaco arch. Cavalin Marco	Prosegue regolarmente, come nei precedenti anni, la collaborazione con il Parco Campo dei Fiori.
59	17	1	Fonti energetiche	Studio fattibilità Appalto calore	Manutenzione ed ecologia	Ing. Filpa Monica	Il contratto è monitorato, negli aspetti gestionali e di efficientamento.
60	14	2	Incentivi all'impresa e al commercio	Implementazione del Distretto del commercio	Commercio	dr. Andreoletti Claudio	Si è finalizzata la Costituzione del Distretto della Valceresio e predisposta la partecipazione al bando regionale ottenendo un finanziamento complessivo di 630,000 euro. La distribuzione delle risorse avviene secondo quanto stabilito nel bando stesso
61	12	1	Istruzione, diritto allo studio, ma non solo ...	Educatori di strada	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Tra le iniziative intraprese si evidenzia il "Progetto educatori di strada", iniziato nel 2021 e confermato anche per il 2022. Per il 2023 l'iniziativa è stata sostituita da incontri di supporto all'orientamento per la scuola superiore e da incontri con i genitori degli adolescenti
62	1	5	Gestione beni demaniali e patrimoniali	Riqualificazione Piazza Giovanni XXIII	Lavori pubblici	Sindaco arch. Cavalin Marco	Sono stati affidati i lavori di riqualificazione della piazza, intervenendo sulle reti dei sottoservizi e sulle pavimentazioni e sull'illuminazione; si potenzia inoltre l'uso pedonale e viene rivista la distribuzione dei parcheggi.
63	1	5	Gestione beni demaniali e patrimoniali	Manutenzione straordinaria "Ponte Strada Bregazzana"	Lavori pubblici	Sindaco arch. Cavalin Marco	Intervento di manutenzione straordinaria e restauro conservativo del Ponte "Strada per Bregazzana" sulla base del finanziamento di Regione Lombardia

64	8	1	Urbanistica e assetto del territorio	Solai e Travi – piano integrato di intervento	Urbanistica	arch. Colombo Maurizio	L'area, in progressivo stato di degrado, è oggetto di un Programma Integrato di Intervento comportante variante al PGT presentata dalla proprietà ai sensi della Legge Regionale 12/2005 e definitivamente approvato dal Consiglio Comunale in data 26/09/2023
65	8	1	Urbanistica e assetto del territorio	Solai e Travi – interventi di interesse pubblico e generale	Urbanistica	arch. Colombo Maurizio	La proposta di PII, oltre che prevedere un intervento di rigenerazione urbana con insediamento di funzioni commerciali e residenziali, comprende anche opere di interesse pubblico e generale che saranno attuati dalla proponente il PII a scomputo delle somme dovute all'Amministrazione Comunale
66	1	5	Gestione beni demaniali e patrimoniali	Campo sportivo in sintetico	Lavori pubblici	Sindaco arch. Cavalin Marco	Realizzazione di un nuovo campo in sintetico nell'area su cui oggi insiste il campo grigio, usato per l'allenamento, del Centro Sportivo Maroni: i lavori sono stati affidati, con previsione di inizio lavori a febbraio 2024
67	1	2	Segreteria generale	Adempimenti relativi alla razionalizzazione delle partecipate e ricognizione SPL	Amministrativo	dr. Andreoletti Claudio	Sono proseguite le attività relative alla razionalizzazione periodica delle partecipate ed è stata effettuata la ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica
68	8	1	Urbanistica e assetto del territorio	Interventi in Convenzione tra Comune e Lindt su aree di proprietà comunale e attraversamento del fiume Olona in Via Buccari	Urbanistica	arch. Colombo Maurizio	Ampliamento del parcheggio pubblico esistente a fronte di vari interventi convenzionati su aree di proprietà comunale in località Olona; realizzazione dell'adeguamento dell'attraversamento del fiume Olona in Via Buccari

3.SEZIONE OPERATIVA

PERIODO: 2024-2025-2026

3.1 PARTE PRIMA

La Parte 1 della SeO analizza i seguenti aspetti:

- Gli obiettivi operativi dell'Ente, con relativi Programmi di spesa;
- I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni di bilancio (risorse strumentali, umane e finanziarie);
- Per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari e la loro capacità
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- gli orientamenti circa il Pareggio di Bilancio

In relazione agli obiettivi operativi, tenuto conto della scadenza nell'anno 2024 del mandato amministrativo, si confermano gli obiettivi operativi risultanti dall'ultima programmazione e, in questa sede, si provvede ad inserire l'obiettivo operativo correlato alla Convenzione tra Comune e Lindt & Sprungli Spa in corso di perfezionamento.

3.1.2 GLI OBIETTIVI OPERATIVI 2024-2026

Per ogni obiettivo strategico si individuano i seguenti obiettivi operativi.

L'attribuzione degli stessi ai settori competenti viene effettuata attraverso il PEG ed integrata in fase di nota di aggiornamento.

OBIETTIVO STRATEGICO I1S1

Istruzione, diritto allo studio, ma non solo...

OBIETTIVI OPERATIVI

La scuola non è solo luogo di apprendimento, ma spazio primo di contatto, convivenza, condivisione di regole e crescita.

In questi anni si è costruita e sempre più consolidata una stretta collaborazione tra Amministrazione Comunale e Dirigenza scolastica.

L'Amministrazione continuerà a sostenere la programmazione pedagogico-didattica delle scuole pubbliche Lo Scigno, Ferrarin, Don Milani e Passerini, finanziando progetti consolidati cui affiancherà nuove iniziative che sensibilizzino alunni e famiglie intorno a temi molto attuali quali il contrasto agli stereotipi, l'educazione al rispetto di genere e la promozione delle pari opportunità.

Saranno costantemente promosse attività concernenti l'Ambiente, la Sicurezza e la Memoria storica (quali ad esempio: recupero scarti delle mense scolastiche, esercitazioni con la Protezione Civile e la Polizia Locale, incontri organizzati da A.N.P.I.).

Verranno confermati gli interventi di assistenza educativa agli alunni con disabilità e saranno portati avanti progetti di prevenzione per ragazzi a rischio sociale: si inserisce in questo contesto il progetto educatori di strada iniziato di recente.

Sarà inoltre disponibile il prezioso supporto dello sportello psicopedagogico, garantito ad alunni e famiglie.

Per l'integrazione degli alunni stranieri, continueranno a essere offerte ore di mediazione linguistica.

Si supporteranno le famiglie integrando il tempo scuola con il doposcuola pomeridiano e la mensa, favorendo progetti anche per gli alunni della scuola secondaria di primo grado; si coltiverà il già consolidato rapporto con l'Associazione genitori don Milani e con il Comitato genitori. L'Amministrazione riconosce il valore della presenza sul territorio della Scuola d'Infanzia A. e C. Malnati, per la quale da anni prevede finanziamenti in ragione della convenzione in essere e con la quale mantiene una solida e proficua collaborazione, nella reciproca consapevolezza dell'importanza della missione educativa fin dalla più giovane età. La convenzione con la stessa è stata rinnovata per i prossimi tre anni includendo anche un contributo per interventi straordinari.

Le iniziative dedicate alla mobilità sostenibile, come il "Pedibus", sono state sospese per la pandemia. È oggetto di valutazione la possibilità di riprenderle in futuro.

Si conferma per l'Amministrazione l'importanza del seguire la crescita dei ragazzi anche dopo la fine della scuola secondaria di primo grado – termine dell'offerta scolastica di Induno - permettendo loro di essere protagonisti attivi sul territorio. In proposito è stato introdotto il finanziamento di borse di studio per merito e reddito.

OBIETTIVO STRATEGICO I1S2

Sostegno alla fragilità

OBIETTIVI OPERATIVI

- Disabilità

Per la persona con disabilità, il Progetto di Vita è un diritto e l'Amministrazione ha la responsabilità della cura di questo progetto, sostenendo la piena inclusione sociale della persona disabile in ogni età della vita.

Da un canto manterremo i servizi consolidati e l'assistenza garantiti ad oggi; dall'altro svilupperemo maggiori esperienze di inclusione di minori e adulti disabili nei luoghi della quotidianità quali il nuovo parco inclusivo della stazione, le strutture sportive, la biblioteca e il Civico Istituto Musicale: presso la scuola di musica intitolata a Maria Angela Bianchi saranno organizzati incontri musicali, coinvolgendo gli allievi nella presentazione degli strumenti.

Si punterà a favorire la percorribilità dei percorsi urbani, proseguendo nella rimozione delle barriere architettoniche e creando punti di riposo ombreggiati.

- Terza età

La longevità della popolazione è senza dubbio un dato positivo, che tuttavia determina la necessità di particolare attenzione e interventi volti a favorire le condizioni di vita. Fondamentale è per l'anziano reperire con facilità le informazioni relative ai servizi, considerato anche l'uso limitato della rete da parte di questa fascia d'età: si creerà un punto informativo dedicato alla terza età. Si continuerà a garantire l'assistenza domiciliare gestita direttamente dal Comune, ma soprattutto attraverso A.S.Far.M. l'azione diventerà più incisiva al fine di ampliare il servizio offerto agli anziani al proprio domicilio. Le persone indigenti avranno sempre la possibilità di usufruire di un aiuto economico, laddove necessario e in base alla dichiarazione ISEE. Continuerà anche la collaborazione con Auser per il trasporto in occasione di visite ed esami medici.

In collaborazione con le Associazioni di Volontariato sociale del territorio si potenzieranno le azioni di prossimità alla persona e alla famiglia; le attività del Centro Civico Ricreativo “Rebelot” proporranno nuove occasioni per l’aggregazione e il benessere degli anziani. Continuerà la collaborazione con il Centro Polivalente affinché gli anziani del paese e gli ospiti della struttura mantengano il legame costruito in questi anni, usufruendo insieme della nuova sala “Nella Mazzoni” e del meraviglioso Parco delle Rose.

- Le fragilità

L’esperienza della fragilità può toccare ogni persona nel corso della vita ed è compito dell’Amministrazione contribuire alla salvaguardia della salute fisica e mentale delle persone. Pertanto, sarà rinforzata l’azione sinergica con Azienda Sanitaria, A.S.Far.M., Piano di Zona e Associazioni di volontariato per organizzare serate informative, di sensibilizzazione, nonché azioni di contrasto alle dipendenze e alla ludopatia.

Organizzeremo incontri di sensibilizzazione contro la violenza di genere.

OBIETTIVO STRATEGICO I1S3

La cura della famiglia

OBIETTIVI OPERATIVI

Il benessere delle famiglie è obiettivo primario delle politiche sociali.

L’Amministrazione intende proseguire nella cura di tutto il tessuto sociale, mantenendo un livello di Servizi alla Persona tale da garantire il vivere bene degli abitanti.

Sarà prioritario affrontare le problematiche delle giovani coppie lavoratrici, che saranno supportate ad esempio nella gestione dei figli: il già esistente servizio offerto dall’Asilo Nido Comunale sarà ulteriormente migliorato, creando anche opportunità d’incontro e formazione per mamme e coppie.

La presenza di due scuole dell’infanzia soddisfa la richiesta locale e la possibilità di usufruire di ‘pre’ e ‘post-scuola’ aiuterà ancora i genitori lavoratori. Le attività integrative presso le due scuole primarie saranno mantenute: l’Amministrazione si attiverà per garantire agevolazioni sul costo dei servizi integrativi.

Infine, rimarrà la possibilità di ricevere un aiuto economico tempestivo per quelle famiglie che, avendo perso il lavoro, rischiano di perdere anche la casa.

Per le mamme-donne straniere, attraverso il volontariato, saranno ancora organizzati corsi di italiano, cui affiancare lezioni di conoscenza degli alimenti in vendita nei supermercati, spesso non utilizzati perché sconosciuti.

A partire dalla stagione estiva 2022, dopo le limitazioni alle attività imposte dalla pandemia, sono ripresi i campi-gioco estivi organizzati da varie associazioni di volontariato, con il supporto finanziario del Comune.

OBIETTIVO STRATEGICO I1S4

Cultura

OBIETTIVI OPERATIVI

Induno Olona è vicina a Varese ma, grazie al ritorno in funzione della ferrovia, è tornata ad essere vicina a Milano e – novità, si è fatta prossima a Como e alla Svizzera. Questa sua nuova condizione baricentrica rappresenta un'opportunità da cogliere: quella di attrarre dai territori circostanti nuovo pubblico, visitatori e turisti. Proprio il turismo rappresenterà nei prossimi anni un tema strategico per il paese.

Per differenziarsi da altre offerte nei territori limitrofi e meglio focalizzare gli sforzi organizzativi ed economici, Induno deve coltivare sempre più l'eccellenza nei settori che negli anni sono diventati vere "vocazioni": la musica, le rose, la cultura del cibo sano a "chilometro zero". Ad essa si aggiungono alcune caratteristiche che sono in via di valorizzazione: in particolare la notevole presenza dello "Stile Liberty" d'inizio '900 che trapunta ogni zona del paese.

Con riferimento agli ambiti più rilevanti appena elencati, ecco i contesti in cui si può sviluppare e migliorare l'offerta culturale e aggregativa a Induno Olona:

☐ La Musica

La presenza qualificante del Civico Istituto Musicale "Maria Angela Bianchi" fa di Induno una delle mete privilegiate in zona per chi vuole iniziare lo studio della musica. L'istituto dal 2010 è situato nella sede presso l'ex-municipio in cui ha a disposizione molte aule per la didattica e una sala polifunzionale/auditorium (Sala Bergamaschi) in condominio con le varie associazioni. Dalla prestigiosa presenza dell'Istituto in paese si vuole ottenere una sempre più ricco calendario di appuntamenti musicali in grado di valorizzare il lavoro svolto dagli allievi e dagli insegnanti: va consolidata la tradizione della "Stagione Musicale d'Autunno", oltre che la partecipazione attiva ai più importanti eventi indunesi, quali la Festa delle Rose.

La vocazione musicale indunese è ben rappresentata anche dall'attività della Filarmonica Indunese. La sua attività andrà sostenuta, la sua storia andrà fatta conoscere attraverso la pubblicazione di un volume che ne ripercorra la storia gloriosa.

Va sostenuta con convinzione anche l'organizzazione di eventi e rassegne musicali di interesse sovracomunale – come la "Stagione Musicale di Primavera" in location caratteristiche come la Sala Bergamaschi, la nuova sala Nella Mazzoni presso il Centro Polivalente, il magazzino Zer'Art, le antiche ville del territorio (villa Pirelli, villa Castiglioni, le ville liberty), l'antica chiesa di San Pietro in Silvis e di San Bernardino, i Giardini di Santa Caterina, l'area feste di via Croci/Andreoli, le aree all'aperto createsi sul vecchio sedime ferroviario.

☐ La Festa delle Rose

La Festa delle Rose ha ritrovato negli ultimi anni l'impulso e la grandezza dei suoi esordi, grazie alla fattiva collaborazione tra Pro Loco Induno, ideatrice e da sempre promotrice dell'evento, Amministrazione Comunale e Azienda Speciale A.S.Far.M., che ha realizzato sul tema di questo fiore uno dei più straordinari roseti d'Italia ("Il Roseto della Pace") e che dunque è diventato il luogo naturale di una festa non più confinata alla dimensione di paese. I prossimi anni dovranno confermare la crescita di questa festa, coinvolgendo gli spazi del centro storico, già da un paio d'anni chiusi al traffico per l'occasione, ma anche il nuovo parco della stazione (che si ricollega al Parco delle Rose tramite la scalinata di San Bernardino) e il nuovo arredo urbano del paese, che sviluppa il filo conduttore della Rosa. Deve insomma diventare sempre più la festa corale di Induno, delle sue associazioni sportive e ricreative, della musica, della voglia di stare insieme.

☐ La Cultura del Cibo

L'area del piazzale di San Cassano, compresa tra le vie Europa, Jamoretti e Campagna è stata eletta – per la sua forte visibilità all'intero traffico di valle, la piazza del cibo del paese, a partire dalla collocazione nella nuova aiuola della rotonda, di due statue rappresentanti i

“Guerrieri del Cibo” di Expo2015. Il piazzale ospita per volontà dell’Amministrazione due mercati dedicati al cibo di qualità e a chilometro “zero”: il “Mercato della Terra del Piambello” promosso da Slow Food Varese con la Comunità Montana e l’“Agri mercato” promosso da Coldiretti. La promozione della cultura del buon cibo, il suo consumo consapevole, la conoscenza e l’incentivo della realtà produttiva locale sono temi cari all’Amministrazione, che ne deve continuare a promuovere la diffusione attraverso attività nelle scuole e rivolte alla popolazione. L’intervento di sistemazione di tutto il piazzale offre un luogo ancora più ampio e confortevole per la realizzazione di iniziative di vendita al minuto, ma anche di ritrovo, di divulgazione e convivialità sui temi correlati quali sviluppo sostenibile, ambiente, salute, consumo critico. In riferimento agli ampi spazi creati sul vecchio tracciato ferroviario, si pensa all’avvio dell’esperienza degli “orti urbani”.

□ Lo stile liberty

Induno Olona è profondamente connotata dallo stile liberty, gusto artistico che a inizio del ‘900 ha coinvolto architettura e arti decorative. Oltre all’eccellenza di archeologia industriale rappresentata dalla Birreria Piretti, il paese conta una cinquantina di ville ed edifici privati in stile, che negli anni scorsi sono stati accuratamente censiti dall’Amministrazione Comunale in collaborazione con il Politecnico di Milano, grazie alla disponibilità dei proprietari. Alla eventuale realizzazione di un libro/catalogo che sistematizzi e renda accessibile questo patrimonio di informazioni, nei prossimi anni sarà opportuno aggiungere un lavoro di valorizzazione turistica di questo peculiare tesoro, attraverso la predisposizione di percorsi turistici tematici dotati di cartellonistica ad hoc, e l’auspicabile coinvolgimento dei proprietari in iniziative di apertura dei giardini per ospitare eventi pubblici, come concerti e incontri culturali, dopo i primi positivi esperimenti già fatti, ambiziosamente sviluppati anche dal vicino capoluogo, con la nota manifestazione “Nature Urbane”. Induno deve porsi l’obiettivo di entrare nell’esclusivo circuito internazionale delle “Città dell’Art Nouveau”.

□ Biblioteca Civica

La biblioteca civica, con l’annessa “Biblioteca dei bambini Pinin Carpi”, è un’eccellenza di Induno Olona, situata in uno stabile baricentrico che – grazie all’adiacente edificio dell’ex-Circolo Familiare – potrà godere di un significativo ampliamento degli spazi, a partire dalla possibilità di destinare la Sala Crosti ad “aula studio”, nella quale andranno ulteriormente intensificati i laboratori tematici creativi e i momenti di aggregazione per i piccoli lettori e i loro accompagnatori. L’affiliazione al circuito bibliotecario “Valle dei Mulini” consente alla biblioteca comunale, per estensione degli spazi e per numero di volumi posseduti tra le più importanti in provincia, di accedere all’importante servizio del Prestito Inter-bibliotecario: saranno confermati i finanziamenti necessari a mantenere questo livello del servizio e migliorarne la manutenzione ordinaria. Il piazzale adiacente alla biblioteca, opportunamente sistemato e attrezzato, potrà ospitare eventi di aggregazione culturale, quali mercatini tematici (es. del libro usato, del piccolo antiquariato, dei fumetti, della carta antica) e ricreativi (es. cinema estivo all’aperto, rappresentazioni teatrali) sfruttando la particolare conformazione “a corte” dello spazio e la vicinanza con i locali dell’ex Circolo Familiare, che - se adeguatamente attrezzati - potranno rappresentare una base logistica per l’organizzazione e il pubblico.

□ Associazioni del territorio

L’Amministrazione prosegue nel fitto lavoro di collaborazione con le molte associazioni del territorio fornendo sostegno e supporto alle attività culturali, turistiche, di socializzazione e ricreative da loro poste in essere. Va potenziato il sistema di relazione tra le varie associazioni e la comunicazione delle attività alla popolazione; la pubblicizzazione delle attività svolte è fondamentale per garantirne la buona riuscita: l’Amministrazione dovrà quindi mettere a disposizione delle stesse associazioni - dopo accurata valutazione delle proposte - spazi pubblici, visibilità mediatica, know-how ideativo, organizzativo e logistico, per favorire la migliore riuscita degli eventi. Si pensa di realizzare una

brochure cartacea riepilogativa del calendario annuale degli appuntamenti, di dedicare una parte del sito comunale per illustrare l'azione delle associazioni, di organizzare una "Festa delle Associazioni" che aiuti a divulgare l'esistenza e l'attività.

Nell'ottica di incentivare la vita associativa del paese, l'Amministrazione si farà parte diligente nella ricerca di sedi (fisse o in condivisione) per quei sodalizi di cui abbiamo bisogno, sulla scorta delle proficue esperienze fatte con Proloco, Caimano, Protezione Civile, Filarmonica Indunese.

È interesse dell'Amministrazione perfezionare il corredo strutturale per le attività estive nell'area già da tempo utilizzata presso il giardino della Palestra Comunale, con la realizzazione della parte di progetto già avviato in collaborazione con le Associazioni che da tempo gestiscono le iniziative.

☐ Eventi di ricerca e approfondimento culturale

Dopo le riuscite celebrazioni aventi soggetto il bicentenario della nascita di Carlo Maciachini e il centenario della trasvolata di Arturo Ferrarin, l'Amministrazione continuerà a dare attenzione e rilievo ai concittadini illustri del passato. Si continuerà a promuovere eventi di ricerca e di approfondimento culturale, attraverso anche l'interesse di sponsorizzazioni attratte dalla qualità delle manifestazioni. Per il 2023 si è realizzata la celebrazione della ricorrenza dei 140 anni dalla nascita di Ganna.

Si sosterranno le iniziative degne di attenzione, che saranno proposte dalle associazioni presenti sul territorio, anche attraverso il concepimento di iniziative istituzionali come il gemellaggio con altre città che consentano una proiezione delle stesse associazioni all'esterno dei confini comunali.

OBIETTIVO STRATEGICO I1S5

Turismo e marketing territoriale

OBIETTIVI OPERATIVI

Il turismo sarà nei prossimi anni - grazie alla ferrovia - un'opportunità concreta per Induno, esattamente come lo fu centodieci anni fa, all'arrivo del primo treno. Il settore, che è tra quelli che ha subito i maggiori effetti della pandemia, dovrà quindi essere accuratamente seguito e coltivato in modo da promuovere concretamente politiche di promozione delle bellezze del territorio, in coordinamento con le strutture ricettive locali (hotel, ristoranti, B&B) e gli enti superiori.

Le attività possibili sono: individuazione di percorsi tematici storico/artistici (chiese, percorsi naturali, punti panoramici, architetture) con loro identificazione tramite cartellonistica e stampa di mappe turistiche; mappatura della sentieristica dei boschi con inserimento nel catasto regionale dei sentieri; miglioramento dell'accessibilità delle preziosità storico/artistiche indunesi (es. San Pietro in Silvis, Villa Castiglioni).

Si lavorerà alla creazione di un punto centrale di informazione turistica e di servizi, presso la Biblioteca o nell'area vicina alla stazione, comprensiva di: sportello info-point turistico e dell'ospitalità. Si esplorerà la possibilità di creare sul territorio una struttura ricettiva a basso costo (es. Ostello della Gioventù) e si seguiranno con particolare attenzione i bandi di finanziamento degli Enti superiori che vadano a finanziare ogni iniziativa di impulso al turismo.

OBIETTIVO STRATEGICO I1S6

Per un Comune più efficiente

OBIETTIVI OPERATIVI

Il Comune con le sue persone e il suo patrimonio ha un ruolo fondamentale per lo sviluppo della comunità. Un Comune efficiente è condizione necessaria per essere al passo coi tempi e rispondere alle esigenze dei suoi cittadini. L'obiettivo è garantire più qualità nell'erogazione dei servizi; semplificare le procedure amministrative, tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie. Il tutto valorizzando le competenze delle persone che lavorano nel Comune.

L'attività amministrativa andrà sempre più finalizzata al soddisfacimento dei bisogni dell'utenza. Le forti riduzioni del numero di personale dipendente (spesso dettate dalla normativa nazionale), non compensate dalle esternalizzazioni, danno conto delle difficoltà percepite in tutte le funzioni dell'Ente. Attraverso un adeguato piano triennale dei fabbisogni del personale si sta facendo in modo di ovviare a tale criticità e a valorizzare le risorse esistenti. Per una maggior coerenza nelle fasi attuative delle strategie andranno inoltre individuati adeguati strumenti di coordinamento che garantiscano l'integrazione tra le diverse articolazioni della struttura comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO I1S7

Comunicazione e Innovazione tecnologica

OBIETTIVI OPERATIVI

Negli ultimi anni si sono portate avanti molteplici iniziative per la diffusione delle informazioni presso la popolazione. Il nuovo sito web e la app per smartphone cercano raggiungere sempre più il cittadino "a casa sua", offrendo servizi comunali online. Per il futuro vogliamo che il rapporto tra la pubblica amministrazione e il cittadino diventi ancora più semplice e accessibile, incrementando i servizi erogati e creando un profilo unico del cittadino attraverso il quale possa avere sotto controllo tutti i suoi rapporti con il Comune. Per facilitare l'accesso ai servizi, incrementeremo ulteriormente i punti di accesso wi-fi sul territorio comunale e promuoveremo l'informazione attraverso il posizionamento di nuove lavagne luminose. Il parco della stazione diventerà, oltre che un luogo di aggregazione, un punto informativo delle attività comunali tramite tecnologie wi-fi.

L'Amministrazione si farà promotrice di iniziative sul fronte dell'Educazione Digitale, con serate informative sul pericolo delle comunicazioni telematiche, social web e sulla presa di coscienza delle relative possibilità positive.

Come seguito all'iniziativa "Un amico in Comune" sostenuta dalla scuola Passerini, dopo gli incontri con gli Amministratori Comunali e l'elezione del Sindaco dei Bambini, verrà promosso un Consiglio Comunale aperto ai bambini.

OBIETTIVO STRATEGICO I1S8

Attività sportive e ricreative

OBIETTIVI OPERATIVI

Saranno promosse le attività sportive e del tempo libero come occasione educativa e di aggregazione, con azione diretta ma soprattutto con il sostegno nelle attività delle Associazioni che, con passione e professionalità, operano in tal senso. Sarà garantita opportuna visibilità all'offerta sportiva da parte delle società sportive del territorio, tramite la predisposizione di una brochure riassuntiva, a cura dell'Amministrazione. L'Amministrazione Comunale deve essere attenta alle esigenze della popolazione rispetto allo sfruttamento delle strutture sportive e tendere a un loro costante miglioramento e ampliamento, laddove possibile e in stretta sinergia con le Associazioni gerenti.

OBIETTIVO STRATEGICO I2S1

Temî legati al Piano di Governo del Territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

Si dovrà procedere ad una revisione del PGT, il cui documento programmatico è scaduto per decorrenza quinquennale. La validità dello stesso è stata prorogata come da legge regionale in attesa del completamento dell'iter di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Vengono confermati i punti qualificanti l'attuale P.G.T.:

- ☐ la rete ciclopedonale
- ☐ la via Jamoretti quale spina dorsale dell'abitato
- ☐ la messa in sicurezza della "rotatoria" della Valganna
- ☐ la messa in sicurezza della via Cesariano
- ☐ il by-pass della chiesa di San Bernardino
- ☐ la tutela dei boschi e delle aree agricole
- ☐ il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) "Valle della Bevera"
- ☐ il Social Housing
- ☐ le strategie di intervento per le attività produttive
- ☐ le azioni per la promozione del miglioramento del bilancio energetico, dell'utilizzo razionale delle risorse idriche e dell'utilizzo di fonti rinnovabili
- ☐ le misure per la riqualificazione dei negozi del centro storico

La nostra attenzione si concentrerà nello stimolare il recupero del nucleo centrale dell'abitato (anche con interventi diretti da parte comunale aventi utilità sociale) e sulla riduzione del consumo di suolo come previsto dalle più recenti disposizioni legislative.

È ribadito il ruolo strategico delle aree dismesse (ex SAP, ex Tessitura, ex Trolli ed ora anche ex Solai e Travi); gli interventi che saranno proposti dai proprietari in conformità al PGT saranno valutati alla luce dell'interesse generale. Si proseguirà quindi l'azione già intrapresa per dare a Induno Olona una identità territoriale sostenibile, potenziare i luoghi di aggregazione, restituire vivibilità agli spazi pubblici e

riqualificare gli elementi che appartengono alla memoria collettiva.

Come accaduto in questi anni, il compito dell'Amministrazione Comunale deve continuare ad essere quello di sviluppare sinergie con le iniziative dei privati avendo come obiettivo primario la qualità degli interventi e la tutela degli interessi collettivi, partendo da un dato di fatto: il territorio non è una risorsa infinita.

OBIETTIVO STRATEGICO I2S2

Ferrovia

OBIETTIVI OPERATIVI

Per Cittadinanza e Amministrazione quella della ferrovia è stata una battaglia dura, ma ora è arrivato il momento di coglierne i molti vantaggi perché nuove prospettive si aprono a Induno Olona grazie alla partenza della linea internazionale Varese – Stabio.

La ritrovata connessione con la vicina Varese, ma anche con Como, Lugano e con Milano in un'ora, dà al nostro Comune una nuova centralità che gioverà alla popolazione indunese e favorirà l'attrattività del nostro territorio propiziando il recupero di aree attualmente dismesse.

Il confronto con Rete Ferroviaria Italiana (RFI) sull'interramento del nuovo sedime ferroviario è stato molto impegnativo, perché questa richiesta ha determinato un aumento dei costi di realizzazione della tratta indunese. Questo sforzo ha consentito però la creazione dal nulla di un lungo parco urbano che già oggi dà respiro al paese, regalando inediti punti di osservazione dell'abitato indunese ma soprattutto creando una “strada verde” sulla quale ci si potrà spostare in comodità e sicurezza.

Le coperture della ferrovia stanno per essere corredate da una lunga pista ciclopedonale che innerverà Induno da cima a fondo, consentendo spostamenti a piedi e in bicicletta comodi e sicuri a partire da San Salvatore verso il centro, i pubblici servizi, le scuole e le chiese sfruttando la vecchia galleria dismessa.

Oltre la galleria in direzione di Arcisate si estende l'ampia, quasi totale, copertura dei binari nel rione San Salvatore dove sarà possibile coinvolgere i residenti lungo il tracciato nell'uso di parte delle aree verdi presenti sulle coperture, secondo modalità concordate con RFI nella parte che dall'intersezione con via Gritti volge verso Arcisate. In questa zona (fermo restando il passaggio della ciclopedonale come da progetto in via di realizzazione) molti cittadini potranno allargare un po' i propri giardini. È in corso di realizzazione l'ampia porzione di parco urbano creatasi tra via Gritti e la Galleria.

Oltre alla ciclopedonale, RFI si è fatta carico anche dell'adeguamento della via Cesariano e del ripristino di alcune asfaltature. Si inserisce in questo contesto anche il cofinanziamento della Regione Lombardia sempre per opere di compensazione ambientale.

OBIETTIVO STRATEGICO I2S3

Lavori Pubblici

OBIETTIVI OPERATIVI

Accanto alla necessità di preservare il livello di attenzione nelle manutenzioni del patrimonio pubblico comunale, nei prossimi anni sarà sempre più indispensabile proseguire nell'accesso a forme di finanziamento "esterne" per la realizzazione delle opere pubbliche e delle manutenzioni straordinarie inderogabili per l'interesse della comunità indunese. Tra gli interventi prioritari figurano:

1. Mobilità dolce

I prossimi mesi e anni vedranno la concretizzazione del progetto di "mobilità dolce". Sarà cura dell'Amministrazione gestire al meglio questa piccola "rivoluzione" indunese, sfruttando al meglio i vantaggi che essa porterà a ogni cittadino.

Accanto al percorso ciclopedonale urbano, che ripercorre l'ex sedime ferroviario oggi in massima parte interrato, bisognerà concentrarsi nel completamento delle cosiddette "vertebre" di collegamento minore che devono dipartirsi dall'asse centrale (dirigendosi verso le scuole, i luoghi di culto, i servizi pubblici, le destinazioni turistiche). Questo percorso urbano non deve altresì rimanere fine a sé stesso, ma al contrario essere messo "in rete" con i territori circostanti. Arcisate sta muovendosi - così come altri comuni valceresini - nel progetto complessivo di dotare l'intera valle di un'unica pista ciclopedonale che dall'Olonà arrivi al lago Ceresio.

L'ambizione dell'Amministrazione Comunale è riaprire al pubblico di pedoni e ciclisti anche l'antico percorso del tram della Valganna, attraverso cui si potrà arrivare a Ponte Tresa, chiudendo in questo modo un anello ciclopedonale tra le valli che abbia come suo vertice Induno Olona (da cui auspicabilmente si possa raggiungere Varese). Grazie alla cooperazione finanziaria tra Provincia, Comunità Montana, Comune di Induno e soggetti privati interessati, i primi due lotti di questo nuovo tratto "storico" sono già finanziati e a breve saranno cantierizzati, mentre rimane da progettare e finanziare la seconda parte dell'intervento, che dalla Valfredda si collega all'asse dell'Olonà/Varese.

2. Riqualificazione di via Jamoretti

La riqualificazione di via Jamoretti è un intervento importante e impegnativo. Grazie all'attivazione dei progetti di recupero delle aree dismesse lungo l'asse viario (previste dal PGT, in particolare l'area ex SAP) si auspica possano generarsi le risorse necessarie a completare il progetto di riqualificazione ambientale e funzionale di questa importante arteria. Fatte le rotatorie (già dotate dello spazio per la ciclopedonale), che fluidificano il traffico abbassandone la velocità media e facilitando l'immissione nella viabilità secondaria, sistemata la zona di San Cassano con il nuovo piazzale dei mercati, si potrà nei prossimi anni passare alla trasformazione della via Jamoretti in un viale alberato (come già fatto su via Porro verso Arcisate), con marciapiedi e una pista ciclopedonale, panchine, nuovi parcheggi organizzati al servizio di residenti ed esercizi commerciali e attraversamenti pedonali protetti.

3. Nuovi spazi aggregativi in centro

Proseguirà il recupero degli spazi storici del centro, in particolare dell'edificio dell'ex Circolo Familiare, ora acquisito al patrimonio comunale dalla storica proprietà Soms. Dopo avervi insediato il nuovo Centro Ricreativo Civico "Rebelot", frequentato dagli anziani a piano terra, e aver iniziato il recupero dell'adiacente giardino, è in corso un' incisiva ristrutturazione dei piani superiori dell'edificio e dell'ampio parcheggio sterrato (già oggi a uso pubblico) collocandovi spazi aggregativi per associazioni ma soprattutto prevedendo l'allargamento dell'adiacente biblioteca.

Il complesso dell'ex Tennis Club, in questi anni riportato allo splendore originario con l'ubicazione del nuovo ufficio postale e della sede della Pro Loco (che ha provveduto alla riqualificazione del parco) si concluderà con la ristrutturazione dell'appartamento al primo piano della

palazzina delle Poste, dove potranno trovare collocazione associazioni indunesi.

4. Valorizzare il centro storico e la vetta del Monarco

Oltre a quanto predisposto dal PGT in termini di riqualificazione dell'abitato, rimane l'intendimento di riscoprire l'identità storica di Induno; il restauro della scalinata della Motta e la sistemazione di via Quadronna sono i primi due tasselli già realizzati del progetto di ridefinizione dell'antico percorso che dalla chiesa parrocchiale saliva al castello di Frascarolo. Si intende ricreare quel camminamento, evidenziandolo con nuovo arredo urbano, apposita illuminazione e recupero dell'antica pavimentazione.

Si esplorerà ogni possibilità per acquisire il Belvedere al Monarco alla proprietà pubblica per assicurarne la permanenza allo stato di fatto.

5. Le aree dell'ex tessitura

L'iniziativa volta a portare in ambito pubblico un'ampia porzione della ex-Tessitura a seguito di un intervento di recupero dell'area attualmente dismessa (secondo le previsioni dal Piano di Governo del Territorio) rappresenta una delle maggiori opportunità per l'Amministrazione. La scelta su cosa realizzare in quel luogo dovrà essere oggetto di un percorso partecipato dell'intera comunità indunese. L'auspicio è che sia possibile avviare, con un'interazione pubblico/privato, il processo di riqualificazione dell'area per usi culturali: laboratori, spazi per il lavoro condiviso, luogo per creare nuove connessioni tra arte, lavoro creativo, artigianato, tenendo in considerazione le forti potenzialità attrattive di un'area centrale, visibile, servita dalla ferrovia. Il recupero di quell'area gioca un ruolo fondamentale anche nel mantenimento del decoro e dell'ordine pubblico della zona, anche in orari diversi da quelli in cui è maggiormente frequentata dagli utenti del treno. In quell'area, strategica per corredare dei necessari servizi l'adiacente parco urbano, saranno anche realizzati parcheggi pubblici in quantità sufficiente a soddisfare le esigenze verificate in questi mesi dei fruitori del treno. Infine, si vorrà realizzare sul fronte di via Jamoretti una nuova piazza pubblica che idealmente sarà il luogo di congiunzione tra i nuclei abitati di San Paolo e San Giovanni.

6. Ampliamento delle strutture sportive comunali

Saranno valutati con attenzione progetti di potenziamento dell'offerta infrastrutturale sportiva pubblica del paese, anche proposti da investitori privati: in particolare si potrà pensare a un miglioramento strutturale della palestra Luigi Ganna in via Croci e una riqualificazione funzionale di alcuni spazi del centro sportivo Maroni alla Brughiera.

Viene inoltre inserita nella programmazione la realizzazione di un nuovo campo in sintetico nell'area su cui oggi insiste il campo grigio, usato per l'allenamento, del Centro Sportivo Maroni.

7. Nuovo parco urbano di San Salvatore

Le ampie aree liberate dal sedime ferroviario comprese tra l'uscita della vecchia galleria e l'intersezione con via Gritti, procedendo verso Arcisate – il Parco Urbano di San Salvatore - hanno un particolare pregio: sono adiacenti al centro storico - fittamente urbanizzato - e consentono di godere di scorci panoramici inattesi. Su quella vasta area prenderanno forma le idee avanzate dai cittadini nell'ambito del concorso bandito dall'Amministrazione nel 2017. Questa nuova porzione di parco urbano in corso di realizzazione sarà quindi corredata e attrezzata secondo i bisogni e i desideri della popolazione, contribuendo – ad esempio – a dotarla di strutture sportive all'aperto, arredo urbano, area cani recintata, alberature e ovviamente, la già prevista pista ciclopedonale.

8. Nuovo parcheggio ad Olona

L'area di Olona interessata dalla frana del 2004 è stata messa definitivamente in sicurezza a spese dei privati che l'avevano a suo tempo acquistata dal Comune; si sono realizzati i nuovi parcheggi pubblici nello spazio soprastante il muro di sostegno lungo la via Olona, restituendo sicurezza e vivibilità alla strada e al sagrato della chiesa dei Re Magi.

9. Manutenzione straordinaria “Ponte Strada per Bregazzana”

L'intervento di manutenzione straordinaria e restauro conservativo del Ponte “Strada per Bregazzana” viene inserito nel Piano OOPP del 2023: trattasi del ponte sito in Induno Olona di collegamento della S.S. n. 233 “Varesina” con la frazione di Bregazzana in Comune di Varese; per la sua manutenzione straordinaria si è ricevuto un finanziamento del Regione Lombardia per euro 302,000, pari al costo totale dell'intervento

10. Riqualficazione Piazza Giovanni XXIII

Vengono parimenti inserite nel Piano OOPP del 2023 le opere di riqualficazione e abbattimento barriere architettoniche di Piazza Giovanni XXIII. L'obiettivo è quello di riqualficare la piazza, intervenendo prioritariamente sulle pavimentazioni per migliorare le condizioni generali dei sottofondi e del piano di calpestio, ad oggi in precario stato di conservazione; si potenzia inoltre l'uso pedonale e viene rivista la distribuzione dei parcheggi.

11. Solai e Travi

Trattasi di un'area di circa 30.000 metri quadrati adibita in massima parte alla produzione di strutture prefabbricate a partire dagli anni Trenta, attività dismessa dal 2011. L'area, in progressivo stato di degrado, è oggetto di una proposta di Programma Integrato di Intervento comportante variante al PGT presentata dalla proprietà ai sensi della Legge Regionale 12/2005.

La proposta di P.I.I. prevede un intervento di rigenerazione urbana con insediamento di funzioni commerciali e residenziali. L'intervento comprende una serie di contenuti di interesse pubblico e generale qualificanti l'intero progetto di rigenerazione:

- parcheggi pubblici funzionali all'ambito di concentrazione terziaria di via Jamoretti;
- percorso ciclopedonale da via Jamoretti lungo la via Bidino sino alla scuola Don Milani
- riqualficazione della via Bidino e formazione di rotatoria all'innesto con la via Campo dei Fiori;
- adeguamento del calibro stradale della via Campagna;
- area a verde pubblico in fregio alla via Campagna;
- parcheggi pubblici in via Bidino;
- realizzazione di una tensostruttura con relativi servizi da adibire ad area feste presso il centro sportivo di via Brughiera.

Tutti gli interventi elencati saranno attuati dalla proponente il P.I.I. a scomputo delle somme dovute all'Amministrazione Comunale a vario titolo, con assunzione da parte della stessa proponente dei maggiori costi stimati nella preventivazione delle opere.

12. Interventi in Convenzione tra Comune e Lindt & Sprungli Spa su aree di proprietà comunale e attraversamento del fiume Olona in Via Buccari

Gli interventi comprendono terreni di proprietà comunale siti in Via Buccari su cui LINDT & SPRUNGLI (Attuatore), in forza di Convenzione

con il Comune sottoscritta in data 9 aprile 2014, ha realizzato opere di riqualificazione dell'area con destinazione di parcheggio pubblico. Recentemente l'Attuatore ha rappresentato al Comune la disponibilità a dare ulteriore sviluppo alla predetta previsione del Piano dei Servizi realizzando, a propria cura e spese, l'ampliamento del parcheggio pubblico esistente.

A fronte della proposta dall'Attuatore il Comune ha individuato i seguenti interventi, da realizzarsi a cura e spese dell'Attuatore stesso:

- rifacimento in erba sintetica del campo di calcio esistente;
- opere migliorative sull'adiacente area di pertinenza del centro sociale olonese, con rifacimento e ampliamento della dotazione del parco giochi
- manutenzione straordinaria della scalinata a lato della via Mulini Trotti;

L'ampliamento degli spazi destinati a parcheggio sarà di uso pubblico secondo le modalità di gestione che verranno stabilite dal Comune con impegno dell'Attuatore, quale principale utilizzatore dei parcheggi, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area.

In considerazione di quanto sopra il Comune concederà all'Attuatore l'uso non esclusivo degli spazi a parcheggio nei giorni feriali, in deroga alle suddette modalità di gestione.

Su richiesta del Comune la convenzione comprenderà anche la realizzazione, sempre a cura e spese dell'Attuatore, di un intervento di adeguamento dell'attraversamento sul fiume Olona in via Buccari, così come individuato nella proposta elaborata dal Comune e attualmente all'esame della Agenzia Interregionale per il fiume PO (AIPO).

La formalizzazione di quanto preliminarmente definito avverrà a seguito di deliberazione del Consiglio Comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO I2S4

Ecologia e Animali domestici

OBIETTIVI OPERATIVI

- Raccolta differenziata e decoro urbano

La riduzione del nostro impatto sull'ambiente parte dalla coscienza di dover ridurre alla fonte la produzione di rifiuti e di introdurre elementi di economia circolare. L'educazione e la sensibilizzazione dei cittadini, degli studenti e delle associazioni è parte fondamentale di questo processo, al quale si affiancano azioni concrete quali la riduzione dell'uso della plastica, la promozione dell'acqua alla spina con il posizionamento di nuove casette dell'acqua, la fornitura di un kit di benvenuto di pannolini lavabili ai nuovi nati, il recupero del cibo avanzato, a partire dalle mense scolastiche.

Abbiamo già iniziato un percorso virtuoso di economia circolare con il centro del riuso, non ancora riaperto dopo l'emergenza Covid. Vorremmo continuare su questa strada trovando luoghi e modi di prolungare la vita degli oggetti creando allo stesso tempo occasioni di socializzazione.

Acquisito in questi anni il ragguardevole risultato percentuale dell'80% di raccolta differenziata, l'obiettivo è di attuare azioni ulteriori per ottimizzare il sistema e il servizio inserendo correttivi alla raccolta porta a porta e sensibilizzando la popolazione a differenziare correttamente. Verranno intensificati i controlli sui conferimenti non conformi e la lotta all'abbandono dei rifiuti sarà ulteriormente intensificata con l'uso di nuove foto-trappole volte a individuare chi abbandona i rifiuti sul territorio o nei cestini urbani. Le foto-trappole verranno anche impiegate, insieme ad altre azioni, per individuare chi non raccoglie le deiezioni canine, promuovendo contestualmente azioni di sensibilizzazione della

popolazione sul decoro urbano.

Si intende migliorare i servizi offerti in piattaforma ecologica, per la quale è stato completato un robusto intervento di manutenzione e adeguamento, consentendo così di tracciare e misurare la quantità e tipologia di rifiuti conferiti.

- Animali domestici

Verrà dedicata un'attenzione particolare agli animali domestici, promuovendo il benessere animale e l'aumento della conoscenza dei padroni nei confronti dei loro compagni a quattro zampe. Realizzeremo nuove aree per cani (anche con l'obiettivo in questo modo di tenere più pulito il paese); continueremo a promuovere corsi di educazione cinofila, da condividere anche con la popolazione scolastica, al fine ottenere un corretto approccio e conoscenza della popolazione, in particolar modo quella più giovane, verso i cani e gli animali domestici.

OBIETTIVO STRATEGICO I2S5

La sfida ambientale

OBIETTIVI OPERATIVI

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) indica due obiettivi di intervento (**Missione 2** Rivoluzione verde e transizione ecologica e **Missione 3** Infrastrutture per una mobilità sostenibile) che in parte si sono già riflessi anche nelle scelte strategiche del nostro Comune e che devono ricevere ulteriore impulso. Mentre le scelte di mobilità sostenibile già hanno avuto implementazione anzitutto nelle ciclopedonali in fase di progettazione o realizzazione, andranno trovate ulteriori soluzioni nel settore della transizione ecologica e nell'utilizzo di fonti energetiche alternative.

1. Risparmio energetico

Continueremo a tendere alla riduzione dei consumi energetici degli edifici pubblici e a promuovere l'utilizzo di fonti alternative ai combustibili fossili. Ci faremo tramite affinché anche i cittadini possano migliorare l'efficienza energetica delle proprie abitazioni e/o utilizzare energie alternative tramite la promozione di gruppi di acquisto o assistenza all'acquisto.

Promuoveremo il completamento della sostituzione delle lampade a led negli edifici pubblici. Si proseguirà nel rendere energeticamente autonomi tutti gli stabili comunali, puntando a completare la posa di pannelli solari e fotovoltaici e completando gli interventi di efficientamento energetico degli immobili. Verranno favorite le attività imprenditoriali "amiche dell'ambiente", coinvolgendole in progetti di sostenibilità ambientale ed energetica. Promuoveremo con le aziende più grandi del territorio indunese un approvvigionamento energetico più sostenibile.

2. Mobilità sostenibile

Si promuoverà la mobilità sostenibile, il car-pooling e l'uso della bicicletta.

La mobilità con auto elettrica sarà supportata dal posizionamento di nuove colonnine di ricarica e dall'acquisto di un veicolo elettrico comunale, o dal suo noleggio con un operatore di "sharing mobility" (mobilità condivisa).

È nostro intento procedere a un graduale rinnovamento del parco auto in dotazione agli Uffici Comunali con mezzi a propulsione elettrica.

Il piazzale di San Cassano, opportunamente attrezzato dopo il recupero, si presta per essere valorizzato come punto di interscambio per la mobilità alternativa, con colonnine di ricarica per auto elettriche, area attrezzata per il bike-sharing, punto di partenza dei percorsi ciclabili.

3. Boschi e aree agricole

I boschi e le aree agricole sono di fondamentale importanza per la conservazione e tutela dell'ambiente naturale, per il mantenimento e lo sviluppo della connettività ecologica del territorio, per la tutela e salvaguardia del patrimonio paesaggistico ambientale oltre che per garantire la stabilità idrogeologica dei terreni, dei versanti e delle sponde dei corsi d'acqua. Presteremo pertanto particolare attenzione alla sua gestione, al fine di preservarlo, mantenerlo e ringiovanirlo. Continueremo nelle azioni già in essere di manutenzione del patrimonio boschivo comunale e di sostituzione degli alberi ormai vecchi. La valorizzazione del patrimonio arboreo verrà attuata anche nel contesto urbano attraverso la realizzazione di alberature lungo strade e viali e in prossimità dei parcheggi.

4. Tutela Idrogeologica

La tutela idrogeologica del territorio rimane una nostra priorità e pertanto continueremo nella messa in sicurezza del reticolo idrico minore del monte Monarco, così come porremo grande attenzione alla prevenzione dagli incendi. Dopo la sistemazione della Strada Piana, si proseguirà nelle attività già intraprese di riqualificazione della rete di sentieri e strade boschive del territorio, sia con finalità turistiche – sportivo- escursionistiche, sia di protezione del territorio in qualità di linee parafuoco e tagliafuoco, promuovendo anche la collaborazione dei cittadini. I sentieri verranno inoltre valorizzati e riqualificati dal punto di vista della segnaletica e inseriti nel catasto regionale dei sentieri.

5. PLIS della Bevera

Si ribadisce la necessità di valorizzare il PLIS della Bevera sia come elemento di fondamentale importanza per la Rete Ecologica locale e sovralocale per il grandissimo pregio naturalistico/ambientale delle zone in esso contenute (boschi e aree umide in cui sono presenti diverse specie faunistiche rare), sia come strumento fondamentale per la migliore salvaguardia di una parte del nostro territorio che merita di essere preservato e valorizzato, anche con il contributo fattivo degli operatori agricoli che vi esercitano la loro preziosa attività.

6. Tutela delle risorse idriche

La tutela della risorsa idrica verrà attuata con la sensibilizzazione alla riduzione degli sprechi e all'utilizzo di comportamenti sostenibili, monitorando e mantenendo il reticolo idrico principale e minore; si lavorerà di concerto con il gestore del servizio idrico integrato Alfa affinché venga realizzata sulle reti fognarie la separazione tra le acque bianche e le acque nere.

OBIETTIVO STRATEGICO I2S6

Protezione Civile

OBIETTIVI OPERATIVI

La Protezione Civile diventerà sempre più protagonista attiva della cultura della sicurezza indunese: non interverrà solo in situazioni di emergenza, ma continuerà sempre più ad affiancare l'Amministrazione nelle attività di prevenzione e messa in sicurezza del territorio e sarà di supporto per tutta la popolazione promuovendo l'educazione alla cultura della prevenzione presso i cittadini.

La diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione è un'attività rivolta a tutte le fasce di età, che trova nel Piano di Emergenza (di cui è prevista la revisione) il suo documento fondamentale, i cui contenuti dovranno essere sempre più accessibili dalla popolazione.

Pertanto, proseguendo con i progetti e le attività di diffusione della cultura e formazione delle giovani generazioni (progetto “Simul-imparando”), si amplierà la conoscenza presso tutte le fasce di popolazione sia attraverso momenti di informazione, sia attraverso la realizzazione di una ‘app’, che consentirà sia di consultare il piano di emergenza, sia di segnalare situazioni di pericolo.

OBIETTIVO STRATEGICO I3S1

Polizia Locale e Organi di Pubblica Sicurezza

OBIETTIVI OPERATIVI

L'Amministrazione s'impegna a migliorare costantemente il servizio erogato dalla Polizia Locale.

La convenzione con il Comune di Arcisate è stata sciolta consensualmente con decorrenza 1° ottobre 2021. Si è quindi provveduto alla nomina di un nuovo responsabile del settore vigilanza e si è proceduto all'assunzione di nuovi vigili secondo le previsioni del piano assunzionale vigente.

Si continuerà a chiedere una maggiore presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio, anche in considerazione, speriamo a breve, dell'avvio dell'attività della Caserma dei Carabinieri di via A. Sangiorgio.

OBIETTIVO STRATEGICO I3S2

Controllo del vicinato

OBIETTIVI OPERATIVI

Sarà confermata e ulteriormente promossa la buona pratica del “Controllo di Vicinato”, che può garantire la tranquillità degli indunesi coinvolgendo direttamente in questa azione meritoria gli stessi cittadini, secondo la positiva esperienza dei comitati rionali già da anni costituitisi, sotto l'impulso dell'Amministrazione.

OBIETTIVO STRATEGICO I3S3

Circuito di Video-sorveglianza

OBIETTIVI OPERATIVI

Si proseguirà ad installare ulteriori nuovi punti d'osservazione del circuito di video-sorveglianza, avviato in questi anni a copertura del territorio comunale e dei punti di maggiore criticità. Il progetto è stato finanziato sul bilancio 2022 con fondi propri e successivamente reintegrato con i fondi regionali a seguito dello scorrimento della graduatoria del bando.

OBIETTIVO STRATEGICO I3S4

Sicurezza stradale

OBIETTIVI OPERATIVI

Si conferma l'attenzione verso il tema della sicurezza stradale: gli interventi sulla viabilità, tra cui le rotonde su via Jamoretti, hanno finora reso più sicuri i percorsi automobilistici e gli attraversamenti pedonali più trafficati. Si continuerà a intervenire sui percorsi più interni, i punti critici della viabilità minore, delle zone residenziali centrali, di quelle più decentrate e degli edifici di culto.

OBIETTIVO STRATEGICO I3S5

Illuminazione pubblica

OBIETTIVI OPERATIVI

Continueranno le azioni di miglioramento per garantire maggiore sicurezza, soprattutto ai pedoni, in coerenza con l'ampio progetto di ciclopedonale; verrà parimenti migliorata l'illuminazione nelle zone periferiche e verrà favorita la posa di nuovi lampioni a led in grado di regolare l'intensità della luce.

Si è inoltre iniziata una valutazione preliminare per il riscatto degli impianti di illuminazione pubblica con successiva adesione alla convenzione Consip 4.

OBIETTIVO STRATEGICO I4S1

Collaborazione con le imprese del territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

La presenza a Induno Olona di due eccellenze a livello nazionale ed internazionale quali la Lindt e la Poretti-Carlsberg, richiederà, come è già avvenuto in passato, il massimo impegno dell'Amministrazione Comunale per supportare le loro prospettive di sviluppo, che nella "mission" aziendale già oggi contemplano un'ambiziosa politica di rispetto dell'ambiente e di risparmio energetico e di materie prime. Andranno impostate collaborazioni mirate all'estensione al territorio comunale di buone prassi sul risparmio energetico, con particolare riferimento a una centrale di cogenerazione di energia elettrica.

OBIETTIVO STRATEGICO I4S2

Incentivi all'impresa e al commercio

OBIETTIVI OPERATIVI

Sulle attività industriali e commerciali, una più disciplinata gestione della raccolta rifiuti ha portato a notevoli riduzioni di costo, che sono stati in gran parte trasferiti in minori imposte per tali attività; si intende proseguire con tale approccio.

A seguito dell'emergenza Covid per il triennio 2020-2022 sono state fornite importanti agevolazioni sulla quota variabile della Tari.

È stata promossa la costituzione del Distretto del Commercio della Valceresio" e la partecipazione al bando regionale, conclusasi con l'aggiudicazione di un contributo totale di 630.000€. Una parte di tale contributo è destinato ad interventi di riqualificazione del territorio; per

200.000€ al finanziamento di un Bando per le Imprese, del quale si sono concluse le procedure di aggiudicazione con la pubblicazione della graduatoria definitiva nel mese di luglio 2023.

OBIETTIVO STRATEGICO I4S3

Piccolo commercio e mercati

OBIETTIVI OPERATIVI

Si riconferma l'obiettivo di ristabilire una certa armonia nella struttura del piccolo commercio, valorizzando quanto si è sviluppato negli ultimi anni lungo l'asse di Via Jamoretti, attraverso una riqualificazione urbana della via stessa. Il primo passo è stato la sistemazione dell'area circostante il Circolo San Cassano, comprese tra le vie Europa, Campagna e Jamoretti, della quale possono beneficiare le adiacenti imprese, esercizi commerciali e, in particolare, le iniziative di mercati alimentari settimanali già intraprese con Coldiretti (Agrimercato) e Slow Food (Mercato della Terra del Piambello).

OBIETTIVO STRATEGICO I4S4

Il lavoro frontaliero

OBIETTIVI OPERATIVI

I ristori frontalieri che arrivano al Comune grazie ad accordi fiscali tra Italia e Svizzera contribuiscono al bilancio comunale per una cifra rilevante di circa 900 mila euro, utilizzati sia per finanziare la spesa sociale che gli investimenti e le manutenzioni straordinarie.

Andranno ricercate forme innovative di collaborazione, di scambio di informazioni e di buone pratiche amministrative con i comuni svizzeri di confine, anche coinvolgendo i livelli sovracomunali (Comunità Montana). Tali collaborazioni potranno riguardare la tutela dei lavoratori, le problematiche dei trasporti e della mobilità, una sintonia maggiore sulle possibilità di sviluppo economico.

A livello statistico (fonte MEF) l'evoluzione del nr frontalieri è la seguente:

- 31/08/2018 nr 671
- 31/08/2019 nr 702
- 31/08/2020 nr 736
- 31/08/2021 nr 776

3.1.2 LE RISORSE PER PROGRAMMI

Nella presente sezione sono riportate le risorse finanziarie per ciascun programma all'interno delle missioni sulla base delle previsioni di bilancio 2024-2026.

Per quanto concerne le risorse umane occorre fare riferimento al personale assegnato ai settori dell'Ente competenti per gli specifici obiettivi.

Per quanto concerne le dotazioni strumentali si rimanda all'inventario dell'Ente.

ANNUALITA' 2024

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.566.544,09	638.053,61	0,00	0,00	3.204.597,70
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	252.675,00	40.000,00	0,00	0,00	292.675,00
04 Istruzione e diritto allo studio	766.380,04	0,00	0,00	0,00	766.380,04
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	162.526,00	4.000,00	0,00	0,00	166.526,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	131.200,00	0,00	0,00	0,00	131.200,00
07 Turismo	11.000,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	103.800,00	0,00	0,00	0,00	103.800,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.361.531,00	0,00	0,00	0,00	1.361.531,00

10 Trasporti e diritto alla mobilità	228.890,00	871.886,62	0,00	0,00	1.100.776,62
11 Soccorso civile	15.277,00	0,00	0,00	0,00	15.277,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	923.832,00	100.000,00	0,00	0,00	1.023.832,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	102.150,15	0,00	0,00	0,00	102.150,15
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	12.400,00	0,00	0,00	0,00	12.400,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	395.203,49	0,00	0,00	0,00	395.203,49
50 Debito pubblico	242.500,00	0,00	0,00	385.355,00	627.855,00
Totale	7.284.408,77	1.653.940,23	0,00	385.355,00	9.323.704,00

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	500.000,00	500.000,00
Totale	0,00	500.000,00	500.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	3.250.517,00	3.250.517,00
Totale	3.250.517,00	3.250.517,00

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.395.363,91	323.000,00	0,00	0,00	2.718.363,91
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	252.675,00	0,00	0,00	0,00	252.675,00
04 Istruzione e diritto allo studio	767.380,04	0,00	0,00	0,00	767.380,04
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	172.526,00	4.000,00	0,00	0,00	176.526,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	131.200,00	0,00	0,00	0,00	131.200,00
07 Turismo	11.000,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	103.800,00	0,00	0,00	0,00	103.800,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.447.590,00	146.038,56	0,00	0,00	1.593.628,56
10 Trasporti e diritto alla mobilità	228.890,00	703.703,55	0,00	0,00	932.593,55
11 Soccorso civile	15.277,00	0,00	0,00	0,00	15.277,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	888.332,00	0,00	0,00	0,00	888.332,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	10.500,00	0,00	0,00	0,00	10.500,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	12.400,00	0,00	0,00	0,00	12.400,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	401.886,94	0,00	0,00	0,00	401.886,94
50 Debito pubblico	233.490,00	0,00	0,00	229.160,00	462.650,00
Totale	7.080.810,89	1.176.742,11	0,00	229.160,00	8.486.713,00

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	500.000,00	500.000,00
Totale	0,00	500.000,00	500.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Rendite di Ciro	Totale
99 Servizi per conto terzi	3.250.517,00	3.250.517,00
Totale	3.250.517,00	3.250.517,00

ANNUALITA' 2026

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.395.863,02	323.000,00	0,00	0,00	2.718.863,02
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	252.675,00	0,00	0,00	0,00	252.675,00
04 Istruzione e diritto allo studio	767.380,04	0,00	0,00	0,00	767.380,04
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	172.526,00	4.000,00	0,00	0,00	176.526,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	131.200,00	0,00	0,00	0,00	131.200,00
07 Turismo	11.000,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	103.800,00	0,00	0,00	0,00	103.800,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.447.590,00	0,00	0,00	0,00	1.447.590,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	228.890,00	380.000,00	0,00	0,00	608.890,00
11 Soccorso civile	15.277,00	0,00	0,00	0,00	15.277,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	888.332,00	0,00	0,00	0,00	888.332,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	10.500,00	0,00	0,00	0,00	10.500,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	12.400,00	0,00	0,00	0,00	12.400,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	401.891,94	0,00	0,00	0,00	401.891,94
50 Debito pubblico	225.150,00	0,00	0,00	231.300,00	456.450,00
Totale	7.072.975,00	707.000,00	0,00	231.300,00	8.011.275,00

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	500.000,00	500.000,00
Totale	0,00	500.000,00	500.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	3.250.517,00	3.250.517,00
Totale	3.250.517,00	3.250.517,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	227.596,00	0,00	275.805,98	227.596,00	0,00	227.596,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	227.596,00	0,00	275.805,98	227.596,00	0,00	227.596,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	393.175,00	0,00	470.613,33	393.175,00	0,00	393.175,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	393.175,00	0,00	470.613,33	393.175,00	0,00	393.175,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	151.890,00	0,00	225.887,96	151.890,00	0,00	151.890,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	151.890,00	0,00	225.887,96	151.890,00	0,00	151.890,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	179.200,00	0,00	470.523,36	179.200,00	0,00	179.200,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	179.200,00	0,00	470.523,36	179.200,00	0,00	179.200,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	240.100,00	0,00	466.047,97	220.600,00	0,00	221.100,00	0,00
Spese in conto capitale	582.053,61	0,00	1.353.181,16	317.000,00	0,00	317.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	822.153,61	0,00	1.819.229,13	537.600,00	0,00	538.100,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	278.849,44	0,00	431.111,13	280.349,91	0,00	280.349,02	0,00
Spese in conto capitale	6.000,00	0,00	92.923,63	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	284.849,44	0,00	524.034,76	286.349,91	0,00	286.349,02	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	195.185,07	0,00	210.708,43	153.980,00	0,00	153.980,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	195.185,07	0,00	210.708,43	153.980,00	0,00	153.980,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	245.985,58	0,00	434.163,99	136.010,00	0,00	136.010,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	7.209,23	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	245.985,58	0,00	441.373,22	136.010,00	0,00	136.010,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	441.200,00	0,00	711.467,20	439.200,00	0,00	439.200,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	441.200,00	0,00	711.467,20	439.200,00	0,00	439.200,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	213.363,00	0,00	336.952,62	213.363,00	0,00	213.363,00	0,00
Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	68.340,38	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	263.363,00	0,00	405.293,00	213.363,00	0,00	213.363,00	0,00

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	252.675,00	0,00	289.048,46	252.675,00	0,00	252.675,00	0,00
Spese in conto capitale	40.000,00	0,00	41.187,49	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	292.675,00	0,00	330.235,95	252.675,00	0,00	252.675,00	0,00

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	156.000,00	0,00	205.672,59	156.000,00	0,00	156.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	156.000,00	0,00	205.672,60	156.000,00	0,00	156.000,00	0,00

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	194.698,00	0,00	326.454,51	195.698,00	0,00	195.698,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	141.652,04	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	194.698,00	0,00	468.106,55	195.698,00	0,00	195.698,00	0,00

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	386.682,04	0,00	543.639,22	386.682,04	0,00	386.682,04	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	386.682,04	0,00	543.639,22	386.682,04	0,00	386.682,04	0,00

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	29.000,00	0,00	42.200,00	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	29.000,00	0,00	42.200,00	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**Programma: 1 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	162.526,00	0,00	211.754,25	172.526,00	0,00	172.526,00	0,00
Spese in conto capitale	4.000,00	0,00	14.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	166.526,00	0,00	225.754,25	176.526,00	0,00	176.526,00	0,00

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	131.200,00	0,00	211.462,44	131.200,00	0,00	131.200,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	201.219,37	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	131.200,00	0,00	412.681,81	131.200,00	0,00	131.200,00	0,00

Missione: 7 Turismo**Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	11.000,00	0,00	23.878,66	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.000,00	0,00	23.878,66	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	103.800,00	0,00	104.692,74	103.800,00	0,00	103.800,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	250.028,69	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	103.800,00	0,00	354.721,43	103.800,00	0,00	103.800,00	0,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	36.820,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	36.820,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	187.000,00	0,00	295.745,76	217.000,00	0,00	217.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	43.111,89	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	187.000,00	0,00	295.745,76	260.111,89	0,00	217.000,00	0,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	1.171.231,00	0,00	1.678.330,05	1.227.290,00	0,00	1.227.290,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	39.808,77	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.171.231,00	0,00	1.718.138,82	1.227.290,00	0,00	1.227.290,00	0,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	3.300,00	0,00	5.300,00	3.300,00	0,00	3.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.300,00	0,00	5.300,00	3.300,00	0,00	3.300,00	0,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	66.106,67	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	66.106,67	0,00	0,00	0,00

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	228.890,00	0,00	438.143,42	228.890,00	0,00	228.890,00	0,00
Spese in conto capitale	871.886,62	0,00	3.140.542,66	703.703,55	0,00	380.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.100.776,62	0,00	3.578.686,08	932.593,55	0,00	608.890,00	0,00

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	15.277,00	0,00	35.507,61	15.277,00	0,00	15.277,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	15.277,00	0,00	35.507,61	15.277,00	0,00	15.277,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	312.870,00	0,00	421.414,13	312.870,00	0,00	312.870,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	110.217,82	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	312.870,00	0,00	531.631,95	312.870,00	0,00	312.870,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	189.500,00	0,00	248.161,27	189.500,00	0,00	189.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	189.500,00	0,00	248.161,27	189.500,00	0,00	189.500,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 3 Interventi per gli anziani**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	65.500,00	0,00	80.646,17	65.500,00	0,00	65.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	65.500,00	0,00	80.646,17	65.500,00	0,00	65.500,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	59.680,00	0,00	114.509,24	59.680,00	0,00	59.680,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	59.680,00	0,00	114.509,24	59.680,00	0,00	59.680,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 5 Interventi per le famiglie**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	76.682,00	0,00	152.890,50	76.682,00	0,00	76.682,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	76.682,00	0,00	152.890,50	76.682,00	0,00	76.682,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	4.000,00	0,00	7.900,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.000,00	0,00	7.900,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	137.600,00	0,00	205.948,35	102.100,00	0,00	102.100,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	137.600,00	0,00	205.948,35	102.100,00	0,00	102.100,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	78.000,00	0,00	123.769,77	78.000,00	0,00	78.000,00	0,00
Spese in conto capitale	100.000,00	0,00	102.055,45	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	178.000,00	0,00	225.825,22	78.000,00	0,00	78.000,00	0,00

Missione: 13 Tutela della salute**Programma: 1 Ulteriori spese in materia sanitaria**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	6.500,00	0,00	32.500,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.500,00	0,00	32.500,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**Programma: 2 Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	95.650,15	0,00	107.812,02	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	95.650,15	0,00	607.812,02	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**Programma: 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	2.500,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.500,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00

Missione: 16 agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	12.400,00	0,00	12.400,00	12.400,00	0,00	12.400,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.400,00	0,00	12.400,00	12.400,00	0,00	12.400,00	0,00

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma: 1 Fonti energetiche

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	6.000,00	0,00	9.562,40	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.000,00	0,00	9.562,40	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 1 Fondo di riserva

Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Programma: 3 Altri Fondi

Il fondo di riserva viene iscritto nel triennio nei limiti di cui all'art. 166 del TUEL

Il fondo crediti di dubbia esigibilità viene stanziato secondo le disposizioni di legge e la sua costituzione risulta dettagliatamente descritta nella nota integrativa al bilancio di previsione.

Missione – Programma 2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	40.000,00	0,00	50.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	40.000,00	0,00	50.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00

Missione – Programma 2002: Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	288.618,41	0,00	0,00	291.423,40	0,00	291.423,40	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	288.618,41	0,00	0,00	291.423,40	0,00	291.423,40	0,00

Missione – Programma 2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	66.585,08	0,00	0,00	70.463,54	0,00	70.468,54	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	66.585,08	0,00	0,00	70.463,54	0,00	70.468,54	0,00

Missione: 50 Debito pubblico**Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari****Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Le quote per interessi e quote capitale relative all'ammortamento di mutui sono stanziati negli importi derivanti dai piani finanziari dei mutui contratti.

Programma 5001: Debito pubblico - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	242.500,00	0,00	242.500,00	233.490,00	0,00	225.150,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	242.500,00	0,00	242.500,00	233.490,00	0,00	225.150,00	0,00

Missione – Programma 5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	385.355,00	0,00	385.453,27	229.160,00	0,00	231.300,00	0,00
Totale	385.355,00	0,00	385.453,27	229.160,00	0,00	231.300,00	0,00

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Descrizione Programma

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
Totale	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00

Missione: 99 Servizi per conto terzi**Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro****Descrizione Programma**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Missione – Programma 9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Uscite conto Terzi e Partite di Giro	3.250.517,00	0,00	3.570.618,47	3.250.517,00	0,00	3.250.517,00	0,00
Totale	3.250.517,00	0,00	3.570.618,47	3.250.517,00	0,00	3.250.517,00	0,00

3.1.3 LE RISORSE PER OBIETTIVI

	2024			2025			2026		
COD DUP	Spese correnti	Spesa per investimenti	TOTALE	Spese correnti	Spesa per investimenti	TOTALE	Spese correnti	Spesa per investimenti	TOTALE
I1S1	766.380,04	0,00	766.380,04	767.380,04	0,00	767.380,04	767.380,04	0,00	767.380,04
I1S2	769.150,00	0,00	769.150,00	733.650,00	0,00	733.650,00	733.650,00	0,00	733.650,00
I1S3	79.182,00	0,00	79.182,00	79.182,00	0,00	79.182,00	79.182,00	0,00	79.182,00
I1S4	162.526,00	4.000,00	166.526,00	172.526,00	4.000,00	176.526,00	172.526,00	4.000,00	176.526,00
I1S5	0,00	0,00	-	0,00	0,00	-	-	0,00	-
I1S6	2.745.047,58	56.000,00	2.801.047,58	2.600.050,85	6.000,00	2.606.050,85	2.600.054,96	6.000,00	2.606.054,96
I1S7	0,00	0,00	-	0,00	0,00	-	-	0,00	-
I1S8	131.200,00	0,00	131.200,00	131.200,00	0,00	131.200,00	131.200,00	0,00	131.200,00
I2S1	290.800,00	0,00	290.800,00	320.800,00	0,00	320.800,00	320.800,00	0,00	320.800,00
I2S2	0,00	0,00	-	0,00	0,00	-	-	0,00	-
I2S3	318.100,00	682.053,61	1.000.153,61	298.600,00	786.742,11	1.085.342,11	299.100,00	317.000,00	616.100,00
I2S4	1.174.531,00	0,00	1.174.531,00	1.230.590,00	0,00	1.230.590,00	1.230.590,00	0,00	1.230.590,00
I2S5	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00
I2S6	15.277,00	0,00	15.277,00	15.277,00	0,00	15.277,00	15.277,00	0,00	15.277,00
I3S1	252.675,00	40.000,00	292.675,00	252.675,00	0,00	252.675,00	252.675,00	0,00	252.675,00
I3S2	0	0	-	0	0	-	-	0	-
I3S3	0,00	0,00	-	0,00	0,00	-	-	0,00	-
I3S4	128890	871.886,62	1.000.776,62	128890	380.000,00	508.890,00	128.890,00	380.000,00	508.890,00
I3S5	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00
I4S1	6.500,00	0,00	6.500,00	6.500,00	0,00	6.500,00	6.500,00	0,00	6.500,00
I4S2	95.650,15	0,00	95.650,15	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00

3.1.4 LE RISORSE PER OBIETTIVI/PROGRAMMI/MISSIONI

DUP	mis/prog	PREVISIONE 2024	Spese correnti	Spese investi- mento	PREVISIONE 2025	Spese correnti	Spese inve- stimento	PREVISIONE 2026	Spese correnti	Spese investi- mento
I1S1	04 01	156.000,00	156.000,00		156.000,00	156.000,00		156.000,00	156.000,00	
	04 02	194.698,00	194.698,00		195.698,00	195.698,00		195.698,00	195.698,00	
	04 06	386.682,04	386.682,04		386.682,04	386.682,04		386.682,04	386.682,04	
	04 07	29.000,00	29.000,00		29.000,00	29.000,00		29.000,00	29.000,00	
	12 01	-			-			-		
IS1 TO- TALE		766.380,04	766.380,04	-	767.380,04	767.380,04	-	767.380,04	767.380,04	-
I1S2	01 06	-			-			-		
	12 01	312.870,00	312.870,00		312.870,00	312.870,00		312.870,00	312.870,00	
	12 02	189.500,00	189.500,00		189.500,00	189.500,00		189.500,00	189.500,00	
	12 03	65.500,00	65.500,00		65.500,00	65.500,00		65.500,00	65.500,00	
	12 04	59.680,00	59.680,00		59.680,00	59.680,00		59.680,00	59.680,00	
	12 06	4.000,00	4.000,00		4.000,00	4.000,00		4.000,00	4.000,00	
	12 07	137.600,00	137.600,00		102.100,00	102.100,00		102.100,00	102.100,00	
IS2 TO- TALE		769.150,00	769.150,00	-	733.650,00	733.650,00	-	733.650,00	733.650,00	-
I1S3	01 05	-			-			-		
	12 05	76.682,00	76.682,00		76.682,00	76.682,00		76.682,00	76.682,00	
	12 06	-			-			-		
	12 07	-			-			-		
	15 01	2.500,00	2.500,00		2.500,00	2.500,00		2.500,00	2.500,00	
IS3 TO- TALE		79.182,00	79.182,00	-	79.182,00	79.182,00	-	79.182,00	79.182,00	-
I1S4	05 01	-	-		-	-	-	-	-	-
	05 02	166.526,00	162.526,00	4.000,00	176.526,00	172.526,00	4.000,00	176.526,00	172.526,00	4.000,00
	06 01	-			-			-		
	07 01	-			-			-		

IS4 TO- TALE		166.526,00	162.526,00	4.000,00	176.526,00	172.526,00	4.000,00	176.526,00	172.526,00	4.000,00
I1S5	07 01	-			-			-		
	09 02	-			-			-		
IS5 TO- TALE		-	-	-	-	-	-	-	-	-
I1S6	01 01	227.596,00	227.596,00		227.596,00	227.596,00		227.596,00	227.596,00	
	01 02	393.175,00	393.175,00		393.175,00	393.175,00		393.175,00	393.175,00	
	01 03	151.890,00	151.890,00		151.890,00	151.890,00		151.890,00	151.890,00	
	01 04	179.200,00	179.200,00		179.200,00	179.200,00		179.200,00	179.200,00	
	01 05	-			-			-		
	01 06	284.849,44	278.849,44	6.000,00	286.349,91	280.349,91	6.000,00	286.349,02	280.349,02	6.000,00
	01 07	195.185,07	195.185,07		153.980,00	153.980,00		153.980,00	153.980,00	
	01 08	245.985,58	245.985,58		136.010,00	136.010,00		136.010,00	136.010,00	
	01 10	441.200,00	441.200,00		439.200,00	439.200,00		439.200,00	439.200,00	
	01 11	263.363,00	213.363,00	50.000,00	213.363,00	213.363,00		213.363,00	213.363,00	
	03 01	-			-			-		
	07 01	11.000,00	11.000,00		11.000,00	11.000,00		11.000,00	11.000,00	
	16 01	12.400,00	12.400,00		12.400,00	12.400,00		12.400,00	12.400,00	
	20 01	40.000,00	40.000,00		40.000,00	40.000,00		40.000,00	40.000,00	
	20 02	288.618,41	288.618,41		291.423,40	291.423,40		291.423,40	291.423,40	
	20 03	66.585,08	66.585,08		70.463,54	70.463,54		70.468,54	70.468,54	
IS6 TO- TALE		2.801.047,58	2.745.047,58	56.000,00	2.606.050,85	2.600.050,85	6.000,00	2.606.054,96	2.600.054,96	6.000,00
I1S7	01 08	-			-			-		
IS7 TO- TALE		-	-	-	-	-	-	-	-	-
I1S8	01 05	-			-			-		
	06 01	131.200,00	131.200,00		131.200,00	131.200,00		131.200,00	131.200,00	
IS8 TO- TALE		131.200,00	131.200,00	-	131.200,00	131.200,00	-	131.200,00	131.200,00	-
I2S1	01 05	-			-			-		
	08 01	103.800,00	103.800,00		103.800,00	103.800,00		103.800,00	103.800,00	
	09 01	-			-			-		

	09 02	187.000,00	187.000,00		217.000,00	217.000,00		217.000,00	217.000,00	
	10 05	-			-			-		
I2S1 TO- TALE		290.800,00	290.800,00	-	320.800,00	320.800,00	-	320.800,00	320.800,00	-
I2S2	01 05	-			-			-		
	08 01	-			-			-		
	10 05	-			-			-		
I2S2 TO- TALE		-	-	-	-	-	-	-	-	-
I2S3	01 05	822.153,61	240.100,00	582.053,61	537.600,00	220.600,00	317.000,00	538.100,00	221.100,00	317.000,00
	01 06	-			-			-		
	06 01	-			-			-		
	10 05	-			323.703,55		323.703,55	-		
	09 01				36.820,00		36.820,00			
	09 02				43.111,89		43.111,89			
	09 05				66.106,67		66.106,67			
	12 09	178.000,00	78.000,00	100.000,00	78.000,00	78.000,00		78.000,00	78.000,00	
I2S3 TO- TALE		1.000.153,61	318.100,00	682.053,61	1.085.342,11	298.600,00	786.742,11	616.100,00	299.100,00	317.000,00
I2S4	09 02	-			-			-		
	09 03	1.171.231,00	1.171.231,00		1.227.290,00	1.227.290,00		1.227.290,00	1.227.290,00	
	09 04	3.300,00	3.300,00		3.300,00	3.300,00		3.300,00	3.300,00	
I2S4 TO- TALE		1.174.531,00	1.174.531,00	-	1.230.590,00	1.230.590,00	-	1.230.590,00	1.230.590,00	-
I2S5	09 01	-			-			-		
	09 02	-			-			-		
	09 04	-			-			-		
	12 06	-			-			-		
	17 01	6.000,00	6.000,00	-	6.000,00	6.000,00	-	6.000,00	6.000,00	-
I2S5 TO- TALE		6.000,00	6.000,00	-	6.000,00	6.000,00	-	6.000,00	6.000,00	-
I2S6	11 01	15.277,00	15.277,00		15.277,00	15.277,00		15.277,00	15.277,00	
I2S6 TO- TALE		15.277,00	15.277,00	-	15.277,00	15.277,00	-	15.277,00	15.277,00	-

I3S1	01 05	-			-			-		
	03 01	292.675,00	252.675,00	40.000,00	252.675,00	252.675,00		252.675,00	252.675,00	
	03 02	-			-			-		
I3S1 TO-TALE		292.675,00	252.675,00	40.000,00	252.675,00	252.675,00	-	252.675,00	252.675,00	-
I3S2	03 01	-			-			-		
I3S2 TO-TALE		-	-	-	-	-	-	-	-	-
I3S3	03 01	-			-			-		
	10 05	-			-			-		
I3S3 TO-TALE		-	-	-	-	-	-	-	-	-
I3S4	10 05	1.000.776,62	128.890,00	871.886,62	508.890,00	128.890,00	380.000,00	508.890,00	128.890,00	380.000,00
I3S4 TO-TALE		1.000.776,62	128.890,00	871.886,62	508.890,00	128.890,00	380.000,00	508.890,00	128.890,00	380.000,00
I3S5	10 05	100.000,00	100.000,00		100.000,00	100.000,00		100.000,00	100.000,00	
I3S5 TO-TALE		100.000,00	100.000,00	-	100.000,00	100.000,00	-	100.000,00	100.000,00	-
I4S1	14 01	6.500,00	6.500,00		6.500,00	6.500,00		6.500,00	6.500,00	
I4S1 TO-TALE		6.500,00	6.500,00	-	6.500,00	6.500,00	-	6.500,00	6.500,00	-
I4S2	14 02	95.650,15	95.650,15		4.000,00	4.000,00		4.000,00	4.000,00	
I4S2 TO-TALE		95.650,15	95.650,15	-	4.000,00	4.000,00	-	4.000,00	4.000,00	-
	50 01	242.500,00	242.500,00		233.490,00	233.490,00		225.150,00	225.150,00	
	50 02	385.355,00	385.355,00		229.160,00	229.160,00		231.300,00	231.300,00	
	60 01	500.000,00	500.000,00		500.000,00	500.000,00		500.000,00	500.000,00	
	99 01	3.250.517,00	3.250.517,00		3.250.517,00	3.250.517,00		3.250.517,00	3.250.517,00	
Totale complessivo		13.074.221,00	11.420.280,77	1.653.940,23	12.237.230,00	11.060.487,89	1.176.742,11	11.761.792,00	11.054.792,00	707.000,00

3.1.5 ANALISI DELLE RISORSE

Il bilancio di previsione finanziario viene predisposto nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato ed è un bilancio sia di competenza che di cassa per il solo primo anno.

Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio di previsione annuale e pluriennale, è stato adottato il piano dei conti integrato ed è venuto meno l'obbligo di redigere bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio).

Le entrate sono distinte in titoli, tipologie e categorie e capitoli, la parte Spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi, la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli enti. All'interno dell'aggregato missione/programma le spese sono suddivise per Titoli, Macroaggregati e Capitoli.

Con riferimento alle entrate di bilancio, valgono le seguenti assunzioni nell'arco del triennio:

1. Il DUP è predisposto sulla scorta delle norme introdotte dalla legge di bilancio 2024 e precedenti.
2. Le aliquote IMU ed Addizionale vengono confermate nelle aliquote dell'anno precedente.
3. Si prevede per la distribuzione del gas la forma di gestione vigente. La concessione con 2I Rete Gas è scaduta al 31/12/2022. Per l'indizione della nuova gara di distribuzione del gas Induno Olona fa parte dell'ATEM Varese 1 Nord, con la Provincia di Varese come stazione appaltante. Riguardo alla gara non ci sono aggiornamenti alla data di stesura del documento.
4. Il gettito frontalieri è stimato in €1.070.000,00 con un utilizzo previsto per il 50% a finanziamento delle spese correnti e per il 50% ad investimenti;
5. Si evidenziano contabilmente le poste derivanti dagli strumenti urbanistici sulla scorta delle convenzioni sottoscritte;
6. Non si prevedono proventi da alienazioni;
7. I proventi per permessi a costruire vengono utilizzati secondo le disposizioni vigenti ed introdotte dai commi 460 e 461 dell'art. 1 della legge n. 232/2016.
8. Si esclude il ricorso a fonti di finanziamento oneroso (mutui).
9. Relativamente ai bandi che si sono aperti a partire dalla fine del 2021, sono stati tutti oggetto di approfondimento e, al momento della stesura del presente documento (gennaio 2024), abbiamo:
 - a. A seguito della partecipazione ai bandi PNRR "Missione 1" si sono ottenuti i seguenti finanziamenti:
 - Misura 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali euro 121.992;
 - Misura 1.3.1. Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022) - PNRR M1C1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" euro 20.344;
 - Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022) euro 155.234;
 - Misura 1.4.3 APP IO - Comuni (Settembre 2022) - Missione 1 Componente 1 del PNRR euro 16.807;
 - b. Alcuni bandi (Scuole, Sport, Parchi e Giardini) non presentavano le caratteristiche per parteciparvi; lo stesso per il bando Rigenerazione Comuni sotto i 15.000 abitanti;
 - c. La richiesta di finanziamento regionale per la videosorveglianza ha avuto esito positivo a seguito dello scorrimento della graduatoria per euro 52.000;

- d. L'esito del Bando Rigenera per il Rebelot ha dato esito positivo con un finanziamento regionale per 183.000€
- e. Il bando richiesto ai sensi del DM 8/1/2022 (Via Jamoretti) ha visto l'ammissione del progetto, ma non è stato finanziato;
- f. a seguito del bando regionale dei Distretti del Commercio è stato ottenuto il finanziamento regionale di euro 630,000 complessivi;
- g. si è entrati in un accordo di partenariato con CMP per il bando regionale "Sviluppo Valli Prealpine": il progetto è ammesso in graduatoria ma non finanziato;
- h. Inoltre, ATS/PdZ ha partecipato ai bandi della missione 5, con ammissione ai relativi finanziamenti.

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsione definitiva 2023	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
				Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Utilizzo Avanzo di amministrazione	1.414.338,94	3.024.451,31	2.122.852,97	114.081,54		
Fondo pluriennale vincolato	1.355.367,05	2.022.638,84	3.096.464,85			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.782.206,25	4.978.689,52	5.110.633,91	5.199.620,32	5.161.818,32	5.161.818,32
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	414.797,20	524.036,99	661.531,94	544.062,44	366.113,18	366.113,18
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.147.337,26	1.649.663,70	1.809.705,31	1.246.999,47	1.224.039,39	1.218.343,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.641.302,13	1.969.971,39	2.371.256,12	2.218.940,23	1.734.742,11	1.265.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				-	-	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				-	-	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.373.991,36	1.174.536,58	3.800.517,00	3.250.517,00	3.250.517,00	3.250.517,00
TOTALE ENTRATE	13.129.340,19	15.343.988,33	19.472.962,10	13.074.221,00	12.237.230,00	11.761.792,00
Disavanzo Amministrazione						
Titolo 1 - Spese correnti	5.473.180,03	7.136.863,74	8.484.757,55	7.284.408,77	7.080.810,89	7.072.975,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.946.673,81	1.687.204,41	6.225.537,55	1.653.940,23	1.176.742,11	707.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				-		
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	491.787,85	507.716,04	462.150,00	385.355,00	229.160,00	231.300,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		-	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.373.991,36	1.174.536,58	3.800.517,00	3.250.517,00	3.250.517,00	3.250.517,00
Fondo pluriennale vincolato	2.022.638,84	3.096.464,85				
TOTALE SPESE	11.308.271,89	13.602.785,62	19.472.962,10	13.074.221,00	12.237.230,00	11.761.792,00

ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni iscritte in bilancio vengono riportate nella tabella che segue e sono state predisposte a parità di aliquote 2023.

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tributi	3.975.352,91	4.037.241,00	3.999.439,00	3.999.439,00
Fondi perequativi	1.135.281,00	1.162.379,32	1.162.379,32	1.162.379,32
Totale	5.110.633,91	5.199.620,32	5.161.818,32	5.161.818,32

IMU: Aliquote applicate: si confermano le aliquote dell'annualità 2023.

Imposta municipale propria (IMU) – Art. 1 commi da 739 a 783 L.160/2019

Abitazione principale di Categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	5,50 per mille – Detrazione euro 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis D.L. 557/1993, convertito in L. 133/1994	1,00 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (Immobili merce)	Esenti dal 1° gennaio 2022
Terreni agricoli	Esenti (comma 758 L.160/2019)
Aree edificabili	10,00 per mille
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	10,00 per mille
Altri fabbricati	10,00 per mille

Gettito atteso

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
IMU	1.600.000,00	1.700.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00
IMU/ICI da attività di accertamento	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
TOTALE IMU/ICI	1.770.000,00	1.870.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in € 170.000,00 e la previsione è stata determinata sulla base delle risultanze delle attività di recupero in corso. La previsione trova accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Rispetto alle previsioni di entrata dell'IMU si precisa che il maggior gettito previsto nell'annualità 2024 si correla ai maggiori incassi IMU 2023 ad oggi registrati.

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto.

L'importo imponibile su cui è stato determinato il gettito di imposta è stato calcolato sulla scorta dei dati di gettito anni precedenti

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Aliquote applicate

Addizionale comunale Irpef:

- Aliquota base →0,75%
- Esenzione: 15.000,00

Gettito atteso:

ENTRATE	2023 (previsioni)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.005.000,00	1.005.000,00	1.005.000,00	1.005.000,00

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.

La previsione iscritta in bilancio per competenza è stata calcolata sulla scorta della procedura di calcolo messa a disposizione sul Portale per il Federalismo Fiscale da parte del MEF e di quanto previsto dal principio contabile.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'/PUBBLICHE AFFISSIONI/TOSAP/IMUS

Si ricorda che dal 2021 l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni e la TOSAP/COSAP sono stati sostituiti dal canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Si rimanda all'apposito paragrafo.

TARI

Con riferimento al presente tributo, si ricorda che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019).

Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di congruaggio rispetto ai costi attuali.

Anche il procedimento di approvazione del PEF viene profondamente rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, ma che non può essere solo un elenco di costi, essendo necessaria anche una relazione illustrativa ed una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del gestore che attesti la veridicità dei dati trasmessi. Inoltre, nel procedimento di approvazione, la delibera n. 433/2019 attribuisce le diverse competenze relative al complesso iter di approvazione dei documenti a diversi soggetti.

La regolazione di ARERA ha determinato quindi una forte discontinuità nei criteri di determinazione del PEF (piano economico finanziario) dei rifiuti, considerato che, mentre fino al 2019 i costi del Pef erano determinati su base previsionale, dal 2020 con il nuovo metodo tariffario ARERA (MTR) i costi sono calcolati sulla base dei dati di bilancio del gestore e del Comune di due anni precedenti (a-2) rispetto all'anno di riferimento.

Dopo il primo periodo regolatorio (2020-2021), l'Autorità di Regolazione ARERA con la deliberazione n. 363/2021 ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2 per il secondo periodo regolatorio (2022-2025).

Con l'MTR-2 viene confermata l'impostazione generale della determinazione dei costi risultanti dal PEF sulla base dei dati risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di a-2 del limite di crescita delle tariffe ma allo stesso tempo, l'MTR-2 ha apportato diversi elementi di novità, in primis la predisposizione di un Pef di durata quadriennale 2022-2025 con aggiornamento biennale a valere sulle annualità 2024/2025 e la regolazione delle tariffe di accesso agli impianti.

Con la delibera di ARERA 389/2023 sono state definite le regole per l'aggiornamento biennale 2024-2025 delle predisposizioni tariffarie, confermando l'impostazione generale del metodo tariffario rifiuti MTR-2 (delibera 363/21) e adeguandolo anche per ottemperare a quanto statuito dal Consiglio di Stato, con la sentenza n. 7196/23 relativamente alla trattazione dei costi afferenti alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata, in tal modo garantendo l'affidabilità del nuovo

quadro regolatorio.

Con la determinazione n. 1/2023 del 6 novembre 2023 ARERA ha poi approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif.

Rispetto al termine per l'approvazione delle tariffe TARI, si ricorda che l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, ha previsto che "...A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...".

Il decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", c.d. Decreto Aiuti, all'art. 43, comma 11 nel novellare l'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, ha inoltre previsto di poter approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva oltre il termine del 30 aprile di ciascun anno, nel caso in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile.

L'Ente provvederà entro tale data ad approvare l'aggiornamento del PEF 2024/2025, procedendo, se del caso, con la conseguente variazione di bilancio. Le attuali previsioni sono state formulate sulla base del PEF 2022/2025 approvato e risultano pari ad € 1.138.241,00 nel 2024 ed € 1.155.439 nel 2025 e 2026.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
TARI	1.134.316,00	1.138.241,00	1.155.439,00	1.155.439,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	1.135.281,00	1.076.915,28	1.076.915,28	1.076.915,28
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (quota asili nido)		76.682,00	76.682,00	76.682,00
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (trasporto alunni disabili)		8.782,04	8.782,04	8.782,04
	1.135.281,00	1.162.379,32	1.162.379,32	1.162.379,32

Le previsioni di bilancio relative al Fondo di Solidarietà Comunale, quota asili nido e quota trasporto alunni disabili risultano iscritte sulla base dei dati ad oggi disponibili sul sito del Ministero.

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.

Questo fondo è iscritto tra le entrate correnti (in caso sia positivo) o tra le spese correnti (in caso sia negativo), a seconda di come l'ente sia considerato in riferimento alla perequazione dei fondi (debba cioè contribuire ovvero ne benefici).

La previsione di questa entrata è sempre difficoltosa, a causa sia della complessità dei calcoli e dei molti fattori di livello macroeconomico che entrano nel calcolo, sia perché lo Stato rende noto tale valore tendenzialmente in periodi dell'anno avanzati (in passato la determinazione definitiva è avvenuta addirittura ad esercizio finanziario scaduto). Da qui i soventi rinvii decisi a livello governativo del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione.

Di difficile stima l'applicazione della diversa distribuzione delle diverse quote di fondo di solidarietà, della clausola di salvaguardia (+/- 4%) al fine di calmierare gli effetti eccessivi (positivi o negativi) derivanti dal cambio di metodologia, oltre che della quota perequativa del fondo, basata sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, fissata, dal comma 449 lettera c) della Legge di bilancio 2018 (art. 1 comma 884).

Inoltre l'art. 57, comma 1 del DL 124/2019, attraverso la riscrittura della lett. c) del comma 449 della legge 232/2016, prevede che la percentuale delle risorse del Fondo da redistribuire tra i comuni delle regioni a statuto ordinario secondo logiche di tipo perequativo, sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, sia incrementata del 5 per cento annuo dall'anno 2020, sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030, al fine di consentire il passaggio graduale dal principio della spesa storica ad una distribuzione delle risorse basata su fabbisogni e capacità fiscali.

Con il D.L. n. 50/2017, il meccanismo per la mitigazione degli effetti della perequazione è stato stabilizzato all'interno del Fondo di solidarietà comunale, per gli anni dal 2018 al 2021, con la previsione di un apposito accantonamento, nel limite massimo di 25 milioni di euro annui (derivanti da fondi comunali non utilizzati e trasferiti al FSC), ripartito tra i comuni che presentano gli scostamenti negativi nella dotazione del Fondo rispetto alle risorse storiche, per evitare, nel periodo di transizione, eccessive penalizzazioni (comma 449, lettera d-bis) della legge n. 232/2016).

La Legge di bilancio 2021, all'art. 1 commi da 791 a 794, ha incrementato il fondo di solidarietà dal 2021 per il potenziamento dei servizi sociali di circa 215 milioni per il 2021 (per gli anni successivi gli incrementi sono anche maggiori) e la Legge di Bilancio 2022 è intervenuta a riallineare la dotazione complessiva del fondo di solidarietà comunale all'incremento delle risorse destinate nell'ambito del fondo stesso al potenziamento degli asili nido, dei servizi in materia sociale e del trasporto dei disabili.

La legge di bilancio 2023 ha incrementato di 50 milioni di euro la quota del fondo di solidarietà comunale dedicata al progressivo ristoro del taglio a suo tempo operato con il dl 66/2014, di cui al comma 449, lett. d-quater, dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Il FSC assegnato al Comune di Induno Olona è pari ad € 1.135.281,00, di cui € 61.344,00 destinate all'incremento del numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia. Il Fondo di Solidarietà Comunale assegnato nel 2022 era pari ad € 1.073.631,99.

La legge di bilancio 2024 ha infine previsto la rimodulazione Fondo di solidarietà comunale e istituzione del Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (Art. 1, co. 494-501), recependo le prescrizioni della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 2023, che aveva eccepito l'illegittimità della confluenza nel Fondo di solidarietà comunale delle ingenti quote vincolate al raggiungimento di specifici obiettivi di servizio

e dell'applicazione, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi stessi, della "sanzione" rappresentata dalla restituzione allo Stato delle somme assegnate. Il comma 495 della Legge di bilancio 2024 riduce la dimensione del FSC a decorrere dal 2025 per un ammontare pari alle risorse aggiuntive vincolate di cui ai servizi sociali – asili nido – trasporto alunni disabili, modificando a tal fine le lettere d-quinquies) (servizi sociali), d-sexies) (asili nido) e d-octies) (trasporto studenti con disabilità) dell'art. 1, co 449 della legge 232/2016. Tali risorse sono poi temporaneamente ricollocate nel nuovo Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (comma 496), esplicitamente finalizzato alla rimozione degli squilibri economici e sociali e destinato a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona (articolo 119, comma quinto, della Costituzione). Viene altresì abolita la disciplina di recupero delle somme non utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi di servizio finora vigente nel quadro del FSC.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Sebbene le politiche dei trasferimenti e contributi siano stabiliti dagli Enti erogatori si ritiene di descrivere le poste presenti in bilancio.

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Trasferimenti correnti	661.531,94	544.062,44	366.113,18	366.113,18
Totale	661.531,94	544.062,44	366.113,18	366.113,18

Contributi dello Stato

Gli importi stanziati in bilancio comprendono i trasferimenti consolidati, determinati sulla base delle assegnazioni 2023, relativi a:

- A. Trasferimento compensativo IMU (art. 3, DL 102/13 e DM 20.06.14)
- B. Trasferimento compensativo IMU, TARI e TASI cittadini residenti all'estero ed iscritti all'AIRE;
- C. Contributo conseguente stima gettito ICI 2009 e 2010 (art. 3 comma 3 DPCM 10.03.2017;
- D. Trasferimenti compensativi minori introiti addizionale Irpef

La previsione comprende inoltre il Contributo Statale per l'incremento delle indennità degli amministratori, iscritto secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 30 maggio 2022, in misura pari ad € 62.106,18.

I contributi PNRR iscritti in bilancio afferiscono ai contributi di cui l'Ente è risultato assegnatario, a valere sulle risorse destinate alla digitalizzazione della PA. Nel dettaglio risultano:

capitolo	articolo	Descrizione_capitolo	Titololo	Accertato 2023	Stanziamento 2024
2010183	0	PNRR - M.1, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP B71B22001740006	2	-	97.071,38
2010184	0	PNRR M1C1 MISURA 1.4 .1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	2	152.060,80	3.173,20
2010188	0	PNRR M1C1 Misura 1.4.3 APP IO	2	7.076,00	9.731,00

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

Le entrate derivanti da contributi della Regione riguardano gli ordinari trasferimenti in ambito sociale e la quota residua del contributo regionale per il Distretto del Commercio, assegnato al Comune di Induno Olona con DDUO n. 17508 del 30.11.2022, iscritto in parte corrente per € 9.473,68 (in aggiunta alle quote di avanzo vincolato applicate al presente bilancio).

Nel dettaglio, i contributi in ambito sociale previsti in bilancio afferiscono:

- il fondo regionale destinato al trasporto ed assistenza utenti disabili (ex contributo provinciale)
- il fondo regionale per il finanziamento della misura nidi gratis;
- il fondo regionale finalizzato al sistema integrato educazione ed istruzione;

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

Questo Ente partecipa alla gestione associata del Piano di Zona gestito dalla CM Piambello (Ente Capofila). I trasferimenti inerenti il servizio sociale previsti in bilancio sono relativi al riparto di quote gestite direttamente dall'ufficio di piano e risorse distribuite dalla Regione Lombardia.

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	910.886,12	888.910,00	883.910,00	883.910,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	170.566,74	67.600,00	67.600,00	67.600,00
Interessi attivi	6.160,86	6.060,00	6.060,00	6.060,00
Altre entrate da redditi da capitale	36.139,32	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	685.952,27	248.429,47	230.469,39	224.773,50
Totale	1.809.705,31	1.246.999,47	1.224.039,39	1.218.343,50

Proventi dei servizi pubblici

- Servizi a domanda individuale.

L'ente gestisce i seguenti servizi a domanda individuale.

I tassi di copertura e le tariffe derivanti vengono previste sulla scorta degli indirizzi generali esplicitati in precedenza.

	ENTRATA		SPESA
ASILO NIDO	142.000,00	ASILO NIDO	142.266,00
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE	90.000,00	ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE	180.000,00
UTILIZZO BENI DELL'ENTE	500,00	UTILIZZO BENI DELL'ENTE	3.495,00
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	20.000,00	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	345.620,00
SERVIZI CIMITERIALI	20.000,00	SERVIZI CIMITERIALI	61.350,00
TOTALE ENTRATE	272.500,00	TOTALE SPESA	732.731,00
COPERTURA COMPLESSIVA DEI COSTI	37,19		

- Proventi del servizio idrico integrato e degli altri servizi produttivi.

Il servizio idrico è gestito tramite concessione alla società LeReti Spa, parte del gruppo Acinque (ex ACSM-AGAM Spa).

Nel corso dell'anno 2021 si è completato il trasferimento della gestione della fognatura e depurazione alla Società partecipata Alfa Srl e pertanto non risultano più contabilizzate nel bilancio dell'ente le poste relative al servizio depurazione.

- Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

In questa sezione si contano le entrate derivanti dal canone unico patrimoniale, le concessioni cimiteriali e i canoni di locazione degli immobili previsti nelle misure dei contratti sottoscritti.

Le principali voci risultano le seguenti:

Tipo di provento	Previsione assestata 2023	Previsione iscritta 2024	Previsione iscritta 2025	Previsione iscritta 2026	
Concessioni cimiteriali	110.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	
Fitti reali di fabbricati	53.436,69	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
Canone unico patrimoniale (messaggi pubblicitari)	112.576,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
Canone unico patrimoniale (occupazione suolo pubblico)	64.821,12	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
Proventi gestione distribuzione gas	87.810,00	87.810,00	87.810,00	87.810,00	

Canone unico patrimoniale

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha previsto all'art. 1 commi 816 e seguenti che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

La legge di bilancio 2021 ha inoltre modificato alcuni presupposti per il pagamento del canone per occupazione del sottosuolo con cavi, condutture ecc., modificandone anche le relative tariffe.

Il regolamento di istituzione del canone è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera 17 del 28 luglio 2021; lo stesso è stato aggiornato con alcune modifiche e integrazioni approvate con delibera di Consiglio 19 del 17/07/2023.

La previsione di gettito, come evidenziato sopra, è pari ad € 120.000,00 per la componente relativa ai messaggi pubblicitari ed € 30.000,00 per le occupazioni di suolo pubblico.

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	161.466,74	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	9.100,00	7.600,00	7.600,00	7.600,00	
Interessi attivi (giacenze/mora)	6.160,86	6.060,00	6.060,00	6.060,00	
Altre entrate da redditi di capitale	36.139,32	36.000,00	36.000,00	36.000,00	
Rimborsi ed altre entrate correnti	685.952,27	248.429,47	230.469,39	224.773,50	

Lo scostamento nei proventi derivanti dall'attività di controllo si correla al ruolo coattivo delle sanzioni per violazioni al CdS accertato nel 2023. Lo scostamento nella tipologia "Rimborsi e altre entrate correnti" si correla ad un rimborso una tantum cause legali ricevuto nel 2023 e all'andamento in diminuzione delle rate di rimborso dei mutui spese servizio idrico.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Illustrazione dei cespiti e dei rispettivi vincoli

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	2.208.756,12	1.391.400,00	1.070.000,00	1.070.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	162.500,00	827.540,23	664.742,11	195.000,00
Totale	2.371.256,12	2.218.940,23	1.734.742,11	1.265.000,00

CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

In questa voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune dallo Stato, dalla Regione e trasferimenti da privati.

Di seguito i contributi previsti in bilancio:

Descrizione	2024	2025	2026
PNRR M1C4 I2.2. CONTRIBUTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (ex L. 160/2019)	90.000,00	-	-
RISTORNO FRONTALIERI	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00
CONTRIBUTO REGIONE PER PONTE IN MURATURA VIA PER BREGAZZANA	211.400,00	-	-
CONTR. REG. ACQUISTO MEZZO POL. LOCALE	20.000,00	-	-
	1.391.400,00	1.070.000,00	1.070.000,00

Il rimborso da frontalieri è applicato alla parte corrente del bilancio per l'importo di € 535.000,00 in misura pari al 50% dell'importo previsto.

ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Nessuna entrata prevista nel triennio

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Non sono previste entrate derivanti da alienazione.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE:

Si riporta nel dettaglio l'andamento degli introiti relativi ai proventi da permessi a costruire, i proventi da monetizzazione standard urbanistici e delle indennità pecuniarie paesaggistiche - art. 167 D.Lgs. 42/2004.

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	2024	2025	2026			
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)			
Entrate per permessi di costruire	180.000,00	180.000,00	180.000,00			
Monetizzazione standar urb.	15.000,00	15.000,00	15.000,00			
Proventi permessi a costruire per opere a scomputo	632.540,23	469.742,11	0,00			
Opere da privati	0,00	0,00	0,00			
TOTALE	827.540,23	664.742,11	195.000,00			

La quota dei permessi di costruire applicata alla parte corrente del bilancio è pari ad € 130.000,00 nell'annualità 2024 ed € 23.000,00 nelle annualità 2025 e 2026.

E' prevista l'entrata da permessi di costruire a scomputo relativi al Piano Integrato d'Intervento Comparto Solai e Travi. L'importo complessivo iscritto in bilancio è pari ad € 1.102.282,34, iscritto nell'annualità 2024 per € 632.540,23 e nell'annualità 2025 per € 469.742,11.

Le monetizzazioni sono previste in euro 15.000,00 per l'intero triennio.

INDEBITAMENTO

La politica d'indebitamento adottata dall'Ente risponde a due esigenze fondamentali: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto del patto di stabilità interno, che non considerano rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale comunale.

Nel corso del 2015, con delibera del Consiglio Comunale n. 45 si è provveduto ad autorizzare la rinegoziazione dei seguenti mutui contratti dall'Ente con la Cassa Depositi e Prestiti portando la scadenza al 30.06.2040 con le variazioni di tasso indicate.

Identificativo Prestito Originario	Debito residuo	Tasso/Spread (Ante) (%)	Tasso (Post) (%)	Quota Interessi al 31/12/2015 (Post)	Rata Semestrale (Post) 30/06/2016	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)
4350866/00	63.031,64	5,75	3,724	1.812,16	1.972,36	24,5	30/06/2040
4367994/00	19.378,64	5,75	3,724	557,13	606,39	24,5	30/06/2040
4371827/00	78.126,63	5,75	3,724	2.246,14	2.444,70	24,5	30/06/2040
4372329/00	147.114,67	5,75	3,724	4.229,55	4.603,44	24,5	30/06/2040
4375346/00	22.687,93	5,75	3,724	652,28	709,94	24,5	30/06/2040
4435340/00	147.129,27	4,65	3,905	3.420,75	4.691,71	24,5	30/06/2040
4435341/00	57.314,03	4,65	3,905	1.332,55	1.827,65	24,5	30/06/2040
4435371/00	116.513,46	3,63	3,527	2.114,72	3.571,00	24,5	30/06/2040
4456708/00	22.802,78	4,55	3,865	518,76	724,12	24,5	30/06/2040
4469700/00	56.735,73	4,04	3,709	1.146,06	1.772,56	24,5	30/06/2040
4470009/00	174.998,58	3,85	3,625	3.368,73	5.419,29	24,5	30/06/2040
4474389/00	91.491,31	3,49	3,464	1.596,52	2.785,43	24,5	30/06/2040
4474390/00	253.020,77	3,872	3,669	4.898,48	7.871,82	24,5	30/06/2040
4474392/00	116.067,64	3,53	3,482	2.048,60	3.540,41	24,5	30/06/2040
4474432/00	116.468,92	3,62	3,522	2.108,09	3.567,74	24,5	30/06/2040
4474438/00	182.346,95	3,4	3,424	3.099,89	5.527,95	24,5	30/06/2040
4474659/00	126.510,39	3,872	3,669	2.449,24	3.935,91	24,5	30/06/2040

4490991/00	257.609,67	4,42	3,936	5.693,17	8.241,23	24,5	30/06/2040
4493594/00	34.573,91	4,42	3,936	764,09	1.106,06	24,5	30/06/2040
4497226/00	23.514,53	4,143	3,801	487,1	741,76	24,5	30/06/2040
4497643/00	167.933,61	4,138	3,798	3.474,55	5.295,75	24,5	30/06/2040
4503984/00	87.187,34	4,63	4,099	2.018,39	2.836,61	24,5	30/06/2040
4504046/00	108.984,19	4,63	4,099	2.522,98	3.545,76	24,5	30/06/2040
4506343/00	119.882,60	4,63	4,099	2.775,29	3.900,33	24,5	30/06/2040
4507899/00	78.854,23	5,034	4,313	1.984,76	2.622,32	24,5	30/06/2040
4508963/00	124.947,88	5,052	4,323	3.156,19	4.159,42	24,5	30/06/2040
4510131/00	688.326,30	4,811	4,195	16.557,69	22.616,28	24,5	30/06/2040
4519658/00	85.287,06	4,998	4,365	2.131,33	2.851,29	24,5	30/06/2040
4520837/00	295.769,93	5,166	4,461	7.639,74	9.984,76	24,5	30/06/2040
4521056/00	76.987,00	4,696	4,192	1.807,66	2.528,78	24,5	30/06/2040
4521125/00	350.253,86	5,166	4,461	9.047,06	11.824,06	24,5	30/06/2040
4521259/00	115.805,11	4,815	4,26	2.788,01	3.830,38	24,5	30/06/2040
4524639/00	100.187,31	4,74	4,217	2.374,43	3.299,27	24,5	30/06/2040
4534155/00	253.513,32	4,379	4,054	5.550,67	8.209,80	24,5	30/06/2040
4534793/00	76.456,40	4,379	4,054	1.674,01	2.475,97	24,5	30/06/2040
4535871/00	48.223,33	4,313	4,013	1.039,94	1.555,07	24,5	30/06/2040
4536389/00	80.372,20	4,313	4,013	1.733,23	2.591,78	24,5	30/06/2040
4537928/00	225.111,18	4,328	4,023	4.871,40	7.266,73	24,5	30/06/2040
4538675/00	80.396,85	4,328	4,023	1.739,79	2.595,26	24,5	30/06/2040
4538678/00	79.924,54	4,328	4,023	1.729,57	2.580,01	24,5	30/06/2040
4538681/00	48.238,11	4,328	4,023	1.043,87	1.557,16	24,5	30/06/2040
4547611/00	168.845,48	4,407	4,113	3.720,51	5.501,24	24,5	30/06/2040
4547674/00	126.634,09	4,407	4,113	2.790,38	4.125,93	24,5	30/06/2040
4547833/00	126.634,09	4,407	4,113	2.790,38	4.125,93	24,5	30/06/2040
4547834/00	84.422,74	4,407	4,113	1.860,25	2.750,62	24,5	30/06/2040
4552820/00	88.637,45	4,847	4,456	2.148,13	2.990,76	24,5	30/06/2040
4554089/00	179.287,48	5,807	5,12	5.205,61	6.462,50	24,5	30/06/2040
4554226/00	590.553,10	5,644	5,007	16.665,41	21.052,06	24,5	30/06/2040

Nel corso del 2020, con delibera della Giunta Comunale n. 52 del si è provveduto ad autorizzare la rinegoziazione dei seguenti mutui contratti dall'Ente con la Cassa Depositi e Prestiti portando la scadenza al 31/12/2043 con le variazioni di tasso indicate.

Progressivo	Identificativo Prestito Originario	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo al 01/01/2020	Tasso/Spread (Ante) (%)	Rata (Ante)	Quota Capitale (Ante)	Quota Interessi del 30/06/2020 (Ante) da corrispondere il 31/07/2020	Tasso Fisso (Post) (%)	Quota Capitale Post del 31/12/2020 (0,25% del Debito residuo)	Quota Interessi (Post) del 31/12/2020	Rata Semestrale Costante (Post) dal 30/06/2021	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortam ento (Post)
1	4350866/00	Fisso	56.209,68	3,724	1.972,36	925,73	1.046,63	3,642	140,52	1.023,58	1.810,30	24	31/12/2043
2	4367994/00	Fisso	17.281,27	3,724	606,39	284,61	321,78	3,642	43,2	314,69	556,56	24	31/12/2043
3	4371827/00	Fisso	69.670,96	3,724	2.444,70	1.147,43	1.297,27	3,642	174,18	1.268,71	2.243,84	24	31/12/2043
4	4372329/00	Fisso	131.192,36	3,724	4.603,44	2.160,64	2.442,80	3,642	327,98	2.389,01	4.225,21	24	31/12/2043
5	4375346/00	Fisso	20.232,41	3,724	709,94	333,21	376,73	3,642	50,58	368,43	651,61	24	31/12/2043
6	4435340/00	Fisso	131.542,94	3,905	4.691,71	2.123,33	2.568,38	3,797	328,86	2.497,34	4.302,41	24	31/12/2043
7	4435341/00	Fisso	51.242,41	3,905	1.827,65	827,14	1.000,51	3,797	128,11	972,84	1.676,00	24	31/12/2043
8	4435371/00	Fisso	103.607,51	3,527	3.571,00	1.743,88	1.827,12	3,474	259,02	1.799,66	3.281,03	24	31/12/2043
9	4456708/00	Fisso	20.375,64	3,865	724,12	330,36	393,76	3,762	50,94	383,27	664,12	24	31/12/2043
10	4469700/00	Fisso	50.584,31	3,709	1.772,56	834,47	938,09	3,629	126,46	917,85	1.627,01	24	31/12/2043
11	4470009/00	Fisso	155.836,15	3,625	5.419,29	2.594,76	2.824,53	3,557	389,59	2.771,55	4.976,35	24	31/12/2043
12	4474389/00	Fisso	81.281,94	3,464	2.785,43	1.377,63	1.407,80	3,42	203,2	1.389,92	2.560,04	24	31/12/2043
13	4474390/00	Fisso	225.458,02	3,669	7.871,82	3.735,79	4.136,03	3,595	563,65	4.052,61	7.227,08	24	31/12/2043
14	4474392/00	Fisso	103.143,11	3,482	3.540,41	1.744,69	1.795,72	3,435	257,86	1.771,48	3.253,50	24	31/12/2043
15	4474432/00	Fisso	103.560,35	3,522	3.567,74	1.744,04	1.823,70	3,47	258,9	1.796,77	3.278,21	24	31/12/2043
16	4474438/00	Fisso	161.903,78	3,424	5.527,95	2.756,16	2.771,79	3,386	404,76	2.741,03	5.081,81	24	31/12/2043
17	4474659/00	Fisso	112.729,02	3,669	3.935,91	1.867,90	2.068,01	3,595	281,82	2.026,30	3.613,54	24	31/12/2043
18	4490991/00	Fisso	230.419,77	3,936	8.241,23	3.706,57	4.534,66	3,823	576,05	4.404,47	7.555,87	24	31/12/2043
19	4493594/00	Fisso	30.924,75	3,936	1.106,06	497,46	608,6	3,823	77,31	591,13	1.014,08	24	31/12/2043
20	4497226/00	Fisso	20.992,58	3,801	741,76	342,8	398,96	3,708	52,48	389,2	680,56	24	31/12/2043
21	4497643/00	Fisso	149.916,29	3,798	5.295,75	2.448,84	2.846,91	3,705	374,79	2.777,20	4.858,70	24	31/12/2043
22	4503984/00	Fisso	78.162,00	4,099	2.836,61	1.234,68	1.601,93	3,963	195,41	1.548,78	2.598,77	24	31/12/2043
23	4504046/00	Fisso	97.702,52	4,099	3.545,76	1.543,35	2.002,41	3,963	244,26	1.935,98	3.248,46	24	31/12/2043
24	4506343/00	Fisso	107.472,78	4,099	3.900,33	1.697,68	2.202,65	3,963	268,68	2.129,57	3.573,31	24	31/12/2043
25	4507899/00	Fisso	70.898,28	4,313	2.622,32	1.093,40	1.528,92	4,146	177,25	1.469,72	2.399,95	24	31/12/2043
26	4508963/00	Fisso	112.356,49	4,323	4.159,42	1.730,83	2.428,59	4,155	280,89	2.334,21	3.806,68	24	31/12/2043
27	4510131/00	Fisso	617.887,01	4,195	22.616,28	9.656,10	12.960,18	4,045	1.544,72	12.496,76	20.710,09	24	31/12/2043
28	4519658/00	Fisso	76.735,79	4,365	2.851,29	1.176,53	1.674,76	4,191	191,84	1.608,00	2.608,98	24	31/12/2043
29	4520837/00	Fisso	266.456,26	4,461	9.984,76	4.041,46	5.943,30	4,273	666,14	5.692,84	9.131,94	24	31/12/2043
30	4521056/00	Fisso	69.105,77	4,192	2.528,78	1.080,32	1.448,46	4,043	172,76	1.396,97	2.315,80	24	31/12/2043
31	4521125/00	Fisso	315.540,29	4,461	11.824,06	4.785,94	7.038,12	4,273	788,85	6.741,52	10.814,14	24	31/12/2043
32	4521259/00	Fisso	104.046,35	4,26	3.830,38	1.614,19	2.216,19	4,101	260,12	2.133,47	3.506,57	24	31/12/2043
33	4524639/00	Fisso	89.961,72	4,217	3.299,27	1.402,43	1.896,84	4,064	224,9	1.828,02	3.020,92	24	31/12/2043
34	4534155/00	Fisso	227.129,12	4,054	8.209,80	3.605,89	4.603,91	3,924	567,82	4.456,27	7.522,73	24	31/12/2043
35	4534793/00	Fisso	68.499,27	4,054	2.475,97	1.087,49	1.388,48	3,924	171,25	1.343,96	2.268,76	24	31/12/2043
36	4535871/00	Fisso	43.179,93	4,013	1.555,07	688,67	866,4	3,889	107,95	839,63	1.425,23	24	31/12/2043
37	4536389/00	Fisso	71.966,53	4,013	2.591,78	1.147,78	1.444,00	3,889	179,92	1.399,39	2.375,37	24	31/12/2043
38	4537928/00	Fisso	201.596,13	4,023	7.266,73	3.211,62	4.055,11	3,898	503,99	3.929,11	6.659,93	24	31/12/2043
39	4538675/00	Fisso	71.998,62	4,023	2.595,26	1.147,01	1.448,25	3,898	180	1.403,25	2.378,55	24	31/12/2043
40	4538678/00	Fisso	71.575,65	4,023	2.580,01	1.140,27	1.439,74	3,898	178,94	1.395,01	2.364,57	24	31/12/2043
41	4538681/00	Fisso	43.199,17	4,023	1.557,16	688,21	868,95	3,898	108	841,95	1.427,13	24	31/12/2043
42	4547611/00	Fisso	151.396,41	4,113	5.501,24	2.387,77	3.113,47	3,975	378,49	3.009,00	5.039,66	24	31/12/2043
43	4547674/00	Fisso	113.547,29	4,113	4.125,93	1.790,83	2.335,10	3,975	283,87	2.256,75	3.779,74	24	31/12/2043
44	4547833/00	Fisso	113.547,29	4,113	4.125,93	1.790,83	2.335,10	3,975	283,87	2.256,75	3.779,74	24	31/12/2043
45	4547834/00	Fisso	75.698,19	4,113	2.750,62	1.193,89	1.556,73	3,975	189,25	1.504,50	2.519,83	24	31/12/2043
46	4552820/00	Fisso	79.847,29	4,456	2.990,76	1.211,76	1.779,00	4,269	199,62	1.704,34	2.735,45	24	31/12/2043
47	4554089/00	Fisso	162.892,17	5,12	6.462,50	2.292,46	4.170,04	4,841	407,23	3.942,80	5.894,84	24	31/12/2043
48	4554226/00	Fisso	535.792,17	5,007	21.052,06	7.638,50	13.413,56	4,743	1.339,48	12.706,31	19.210,33	24	31/12/2043
49	6020203/00	Fisso	40.131,20	2,272	1.502,86	1.046,97	455,89	2,57	100,33	515,69	1.158,05	24	31/12/2043
50	6020219/00	Fisso	40.767,21	2,272	1.526,68	1.063,56	463,12	2,57	101,92	523,86	1.176,40	24	31/12/2043
51	6031886/00	Fisso	521.864,40	2,66	19.180,16	12.239,36	6.940,80	2,815	1.304,66	7.345,24	15.449,29	24	31/12/2043
52	6047142/00	Fisso	241.141,33	3,45	8.703,96	4.544,27	4.159,69	3,4	602,85	4.099,40	7.579,62	24	31/12/2043

Il residuo debito al 31.12.2022 ammonta ad euro 6.934.682,72. L'Ente rispetta i vincoli di indebitamento previsti dalla normativa.

Il costo dell'attuale indebitamento nel corso del triennio ammonta a:

Anno	2024	2025	2026
Oneri finanziari	€ 242.500,00	€ 233.490,00	€ 225.150,00
Quota capitale	€ 385.355,00	€ 229.160,00	€ 231.300,00
Totale	€ 627.855,00	€ 462.650,00	€ 456.450,00

Di seguito, si riporta l'evoluzione dell'indebitamento:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	7.442.398,76	6.934.682,72	6.472.532,72	6.087.177,72	5.858.017,72
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	507.716,04	462.150,00	385.355,00	229.160,00	231.300,00
Estinzioni anticipate (-)	-				
Altre variazioni +/- (da specificare)	-				
Totale fine anno	6.934.682,72	6.472.532,72	6.087.177,72	5.858.017,72	5.626.717,72

Vengono rispettati i vincoli di indebitamento previsti dalla norma e il rispetto risulta per l'intero triennio 2024-2026.

IL PAREGGIO DI BILANCIO

Con riferimento al pareggio di bilancio in sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, tale rispetto è di per sé verificato. L'attività dell'Ente sarà quindi incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva.

Pertanto, al fine di verificare la compatibilità del bilancio di previsione con i vincoli di finanza pubblica, occorre far riferimento al prospetto degli equilibri generali di bilancio.

Le annualità 2024 e 2025 del bilancio di previsione 2023-2025 risultano in pareggio e analogamente si procederà in sede di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

3.2 SEZIONE OPERATIVA - Parte n. 2

La Parte 2 della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di:

- lavori pubblici
- personale
- patrimonio

Si riporta di seguito la programmazione contenuta negli specifici atti approvati, a cui si rimanda.

3.2.1 PIANO TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 23.01.2024 “*APPROVAZIONE DOCUMENTI DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE DELLE OPERE SOPRA I 150.000 EURO DA INSERIRSI NELL'ELENCO ANNUALE 2024 E ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2024- 2026 ED ELENCO ANNUALE 2024*” .

3.2.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Deliberazione di Giunta Comunale PRP n. 199 / 2024 “*ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D. LGS. N. 36/2023*” .

3.2.3 LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Il decreto ministeriale del 25 luglio 2023 ha stabilito che la programmazione delle risorse finanziarie (per tutti gli anni previsti dal DUP) da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi e che, la programmazione di tali risorse finanziarie, costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

In merito, si riscontra che l'Ente ha già provveduto all'approvazione della programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2024-2026, costituente la sezione 3.3 del PIAO, con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 23 gennaio 2024, cui si rimanda. Tale programmazione rispetta i limiti imposti dalla normativa e dalle risorse disponibili e risulta coerente con le previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione.

3.2.4 PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Deliberazione di Giunta Comunale PRP n. 194 / 2024 “*BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO*

DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI AI SENSI DELL'ART. 58 D.L. 26/06/2008 N. 112 CONVERTITO CON LEGGE N.133/2008 - ANNO 2024".
Non sono previste alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare.